



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 16 del 19 Aprile 2017

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI

LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2017, N. 20

Riconoscimento di Penne "Città degli arazzi" 7

LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2017, N. 21

Modifiche alla legge regionale 30 novembre 2016, n. 39 (Istituzione del premio di studio in memoria dei 77 studenti deceduti durante il terremoto dell'Aquila del 6 aprile 2009)..... 8

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 07.02.2017, n. 6

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, per il Settore Credito e Assicurazioni, Dott. Gianluca Jacobini, dimissionario, con il Dott. Francesco Abate..... 12

DECRETO 13.02.2017, n. 7

Parziale Rettifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 24 giugno 2015 "FUNZIONE REGIONE. Conferimento settori di attività agli Assessori della Giunta Regionale nominati con D.P.G.R. n. 31 del 19.06.2014" 12

DECRETO 13.02.2017, n. 8

Nomina del Referente Sanitario Regionale (RSR) per le Emergenze..... 13

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.02.2017, n. 88

Legge Regionale n. 47 del 18 giugno 1992 recante "Norme per la previsione e la prevenzione dei rischi da valanga . Adozione Carta di Localizzazione dei pericoli da Valanga- Massiccio del Gran Sasso D'Italia settore occidentale. 15

DELIBERAZIONE 14.03.2017, n. 103

L.R. n° 66 del 21/12/2012 recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo"- Autorizzazione chiusura posticipata periodo di ricerca e raccolta tartufo bianchetto (Tuber Borchii Vitt.) al 15 aprile 2017 nei comuni di Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Sulmona, Villalago, Vittorito, Tagliacozzo, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Capistrello e Castellafiume".
..... 19

DELIBERAZIONE 21.03.2017, n. 123

Integrazione delle quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2016 in attuazione del principio contabile 4/2, paragrafo 5 e seguenti, allegato al D.Lgs 118/2011, in materia di contabilizzazione delle spese relative al trattamento accessorio e premiante del personale dipendente della Giunta Regionale..... 27

GIUNTA REGIONALE**DETERMINAZIONI****DIRIGENZIALI****DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE****SERVIZIO BILANCIO****DETERMINAZIONE 23.03.2017, n. DPB007/33**

Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 - Variazione capitoli delle partite di giro e operazioni per conto terzi ex articolo 51 comma 4 D. Lgs. 118/2011..... 31

DETERMINAZIONE 23.03.2017, n. DPB007/34

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2017 -2019 - Variazioni entrate e spese per partite di giro e operazioni per conto terzi..... 35

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE****DETERMINAZIONE 28.03.2017, n. DPD019/57**

Reg.(CE) n. 1698/05; Reg (UE) n. 335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013 -PSR Abruzzo 2007-2013 e Reg. UE 1310/13: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento per l'annualità 2017 degli impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 1995-2000 - (ex Reg. CEE n. 2078/92)..... 41

DETERMINAZIONE 28.03.2017, n. DPD019/58

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - PSR Abruzzo 2007-2013 Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dal BANDO CONDIZIONATO 2015 -Misura 214 -Azione II - (AGRICOLTURA BIOLOGICA). Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento - Campagna 2017. 43

DETERMINAZIONE 29.03.2017, n. DPD019/59

Liquidazione indennizzo alla ditta Carlo CECI - C.F. CCECRL60T15D179H - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 4/2012..... 47

SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI**DETERMINAZIONE 28.03.2017, n. DPD020/61**

Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI - art. 20 Reg. (UE) 1305/2013 - tramite la Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale" Incremento dotazione finanziaria bando approvato con Determinazione n° DPD020/90 del 28.12.2016..... 48

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE**DETERMINAZIONE 27.03.2017, n. DPD021/78**

Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipo di Intervento 8.5.1 "Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Differimento al 31 maggio 2017 del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno. 48

DETERMINAZIONE 27.03.2017, n. DPD021/79

Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" - Tipo di Intervento 8.6.1 "Investimenti in nuove tecnologie silvicole" - Differimento al 02 maggio 2017 del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno..... 49

DETERMINAZIONE 03.04.2017, n. DPD021/82

Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipo di Intervento 8.5.1 "Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" approvato con DD DPD021 n. 285 del 23.12.2016. Integrazioni e chiarimenti..... 49

DETERMINAZIONE 03.04.2017, n. DPD021/83

Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"- Tipo di Intervento 8.6.1 "Investimenti in nuove tecnologie silvicole" approvato con DD DPD021 n. 284 del 23.12.2016. Integrazioni e chiarimenti..... 54

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****DETERMINAZIONE 31.03.2017, n. DPF011/43**

Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo. Aggiornamento ed integrazione. 59

SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE - ICT**DETERMINAZIONE 15.03.2017, n. DPF017/13**

Concessione dell'accreditamento regionale a 5 soggetti per l'erogazione di corsi di formazione BLSD (Basic Life Support - Defibrillation)..... 76

ATTI DELLO STATO**CORTE COSTITUZIONALE**

Ricorso del 13.03.2017 n° 32.....	79
Sentenza del 10.01.2017 n° 59.....	98
Sentenza del 21.02.2017 n° 60.....	101

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****COMUNE DI ORTONA**

Deliberazione del Consiglio Comunale del 01.03.2017, n° 11.....	103
---	-----

ASL N°4 TERAMO

Avviso pubblico per l'ammissione al corso annuale per il conseguimento dell'attestato di qualifica " Operatore Socio Sanitario". Anno scolastico 2017.....	105
--	-----

SVILUPPO ITALIA ABRUZZO

Avviso d'asta immobiliare per la vendita di beni immobili disponibili di proprietà della società Sviluppo Italia Abruzzo S.p.A. in liquidazione.....	126
--	-----

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 20

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n.90/4 del 21.3.2017

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**PROMULGA**

LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2017, N. 20
Riconoscimento di Penne "Città degli arazzi".

E ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, dello Statuto regionale, si propone di valorizzare la tecnica del basso liccio nella tessitura degli arazzi sviluppatasi nel corso degli anni nel comune di Penne.

Art. 2
(Riconoscimento)

1. La Regione, per le finalità di cui all'articolo 1, riconosce a Penne la qualifica di "Città degli arazzi" in considerazione della valenza internazionale e dell'importanza storicamente assunta dalla produzione degli arazzi nel suo territorio.

Art. 3
(Obiettivi)

1. Il riconoscimento di cui all'articolo 2 persegue i seguenti obiettivi:
 - a) diffondere la conoscenza della tecnica di arazzeria del basso liccio quale peculiarità unica del territorio di Penne;
 - b) creare opportune iniziative formative e didattiche della tecnica del basso liccio in collaborazione con la Riserva regionale "Lago di Penne" e la Fondazione Penne Musei e Archivi (MUSAP);
 - c) valorizzare e documentare il patrimonio degli arazzi di Penne anche attraverso eventi divulgativi e conoscitivi.

Art. 4
(Norma finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 5
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica (BURAT).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 4 Aprile 2017

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

TESTO VIGENTE ALLA DATA DELLA
PRESENTE PUBBLICAZIONE DELL'ARTICOLO 8
DELLO STATUTO DELLA REGIONE ABRUZZO
CITATO DALLA LEGGE REGIONALE
4 APRILE 2017, N. 20
"Riconoscimento di Penne Città degli arazzi"
(in questo stesso Bollettino)

Avvertenza

I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati. Le modifiche sono evidenziate in grassetto. Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.

I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.

I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi_tv/men_u_leggив_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

STATUTO DELLA REGIONE ABRUZZO

Art. 8

(La cultura, lo sport, l'arte e la scienza. La scuola e l'università)

1. La Regione promuove la cultura, lo sport, l'arte e la scienza; valorizza gli apporti degli abruzzesi allo sviluppo della Repubblica; cura e valorizza i beni e le iniziative culturali; salvaguarda il patrimonio costituito dalle specificità regionali.
2. La Regione assicura misure adeguate per la piena realizzazione del diritto allo studio; sostiene la ricerca scientifica e tecnologica in armonia con gli indirizzi dei programmi nazionali, interregionali ed europei; promuove intese ed iniziative con il sistema universitario.
3. L'istruzione e la formazione professionale sono compiti della Regione che cura anche l'ordinamento delle professioni.

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 21

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n.90/5 del 21.3.2017

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2017, N. 21

Modifiche alla legge regionale 30 novembre 2016, n. 39 (Istituzione del premio di studio in memoria dei 77 studenti deceduti durante il terremoto dell'Aquila del 6 aprile 2009).

E ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

Art. 1

(Modifiche all'articolo 2 della L.R. 39/2016)

1. Il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 30 novembre 2016, n. 39 (Istituzione del premio di studio in memoria dei 77 studenti deceduti durante il terremoto dell'Aquila del 6 aprile 2009) è sostituito dal seguente:
 - "1. Il premio è conferito annualmente ai 77 migliori studenti che hanno ultimato le scuole primarie, che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado, il diploma di scuola secondaria di secondo grado e la laurea. Questi studenti, per quanto riguarda la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, devono frequentare lo stesso istituto scolastico che era frequentato dal ragazzo che ha perso la vita durante il terremoto. Per quanto concerne le lauree, gli studenti premiati sono quelli che frequentano il medesimo corso di laurea che era seguito dal ragazzo deceduto."
2. Al comma 3 dell'articolo 2 della L.R. 39/2016 la parola "elementari" è sostituita con le parole "scuole primarie".
3. Al comma 4 dell'articolo 2 della L.R. 39/2016 le parole "medie inferiori" sono sostituite con le parole "scuole secondarie di primo grado".
4. Al comma 5 dell'articolo 2 della L.R. 39/2016 le parole "medie superiori" sono sostituite con le parole "scuole secondarie di secondo grado".

Art. 2

(Modifiche all'articolo 4 della L.R. 39/2016)

1. La lettera b) del comma 2 dell'articolo 4 della L.R. 39/2016 è sostituita dalla seguente:
 - "b) aver ultimato la scuola primaria, aver conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado, il diploma di scuola secondaria di secondo grado o la laurea con il punteggio più alto rispetto ai propri compagni d'istituto;"

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica (BURAT).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 4 Aprile 2017

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

TESTI

DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE
COORDINATI

CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA
4 APRILE 2017, N. 21

"Modifiche alla legge regionale 30 novembre 2016, n. 39 (Istituzione del premio di studio in memoria dei 77 studenti deceduti durante il terremoto dell'Aquila del 6 aprile 2009)"
(pubblicata in questo stesso Bollettino)

Avvertenza

I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati. Le modifiche sono evidenziate in grassetto. Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.

I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non

hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.

I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi_tv/men_u_leggив_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH_legislation.do?ihmlang=it".

I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

LEGGE REGIONALE 30 NOVEMBRE 2016, N. 39
Istituzione del premio di studio in memoria dei
77 studenti deceduti durante il terremoto
dell'Aquila del 6 aprile 2009.

Art. 2
(Periodicità del premio)

1. **Il premio è conferito annualmente ai 77 migliori studenti che hanno ultimato le scuole primarie, che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado, il diploma di scuola secondaria di secondo grado e la laurea. Questi studenti, per quanto riguarda la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, devono frequentare lo stesso istituto scolastico che era frequentato dal ragazzo che ha perso la vita durante il terremoto. Per quanto concerne le lauree, gli studenti premiati sono quelli che frequentano il medesimo corso di laurea che era seguito dal ragazzo deceduto.**
2. I premi sono così suddivisi:
 - a) 9 riservati alle scuole elementari;
 - b) 4 riservati alle scuole medie inferiori;
 - c) 12 riservati alle scuole medie superiori;
 - d) 52 riservati all'università.
3. I nove bambini che frequentavano le **scuole primarie** sono i seguenti:
 - Alena Ajrulai e Loris Cialfi (scuola Ignazio Silone di Poggio Picenze);
 - Stefano Antonini e Francesca Milani (scuola Edmondo De Amicis di L'Aquila);
 - Marija Chernova (scuola Mariele Ventre di L'Aquila);
 - Matteo Cinque e Fabrizia Vittorini (scuola Giovanni XXIII di L'Aquila);
 - Giuseppina Germinelli (scuola Direzione didattica Silvestro di L'Aquila);
 - Silviu Daniel Muntean (scuola Francesco Rossi di Paganica).
4. I quattro ragazzi che frequentavano le **scuole secondarie di primo grado** sono i seguenti:
 - Davide Cinque (scuola media Giosuè Carducci di L'Aquila);
 - Maurane Fraty (scuola di Mont Saint Martin - Francia);
 - Micaela Germinelli (scuola Direzione didattica Silvestro di L'Aquila);
 - Valbona Osmani (scuola media statale di Barisciano).
5. I dodici ragazzi che frequentavano le **scuole secondarie di secondo grado** sono i seguenti:
 - Filippo Maria Bruno e Patrizia Fabaro (liceo classico Domenico Cotugno di L'Aquila);
 - Luigi Cellini e Rosa Germinelli (istituto alberghiero di L'Aquila);
 - Sara De Vecchis (scuola magistrale-pedagogico-sociale di L'Aquila);
 - Ondreiy Nouzovsky e Marta Zelena (istituto tecnico industriale di Pardubice - Repubblica Ceca);
 - Ezio Pace (liceo scientifico Andrea Bafile di L'Aquila);
 - Anna Parabok (Itas Elena di Savoia di L'Aquila);
 - Domenico Parisse (ITC di L'Aquila);
 - Maria Paola Parisse (liceo linguistico Domenico Cotugno di L'Aquila);

Susanna Maria Celeste Pezzopane (conservatorio Alfredo Casella di L'Aquila).

6. I cinquantadue studenti universitari con i relativi corsi di laurea ai quali erano iscritti sono i seguenti:

Marco Alviani e Alice Dal Brollo (Scienze psicologiche applicate);
 Genny Antonini (Infermieristica);
 Giusy Antonini e Nicola Bianchi (Biotecnologie);
 Daniela Bortoletti, Davide Centofanti, Martina Benedetta Di Battista, Elvio Romano, Giustino Romano, Marco Santosuosso, Vittorio Tagliente e Roberta Zavarella (Ingegneria gestionale);
 Luciana Pia Capuano, Hussein Hamade, Federica Moscardelli e Serena Scipione (Medicina e chirurgia);
 Giulia Carnevale, Angela Antonia Cruciano, Gabriele Di Silvestre, Ilaria Rambaldi e Paolo Verzilli (Ingegneria edile - Architettura);
 Giuseppe Chiavaroli (Scienze motorie e sportive);
 Lorenzo Cini, Danilo Ciolli e Alessia Di Pasquale (Fisioterapia);
 Tonino Colonna, Vassilis Koufolias e Luca Lunari (Ingegneria informatica e automatica);
 Alessandra Cora (Giurisprudenza - Teramo);
 Armando Cristiani (Fisica - triennale);
 Lorenzo Della Loggia (Viticoltura ed Enologia - Teramo);
 Alessio Di Pasquale e Andrea Puliti (Ingegneria elettrica);
 Alessio Di Simone (Informatica - specialistica);
 Carmelina Iovine e Arianna Pacini (Psicologia applicata, clinica e della salute);
 Ivana Lannutti, Maurizio Natale, Michele Strazzella, Raffaele Troiani e Maria Urbano (Ingegneria civile);
 Francesca Olivieri (Scienze giuridiche - Avezzano);
 Argenis Valentina Orlandi (Scienze della formazione primaria);
 Sara Persichitti (Scienze infermieristiche e ostetriche);

Ilaria Piacentino e Carmen Romano (Economia e amministrazione delle imprese);
 Rossella Ranalletta (Ingegneria chimica);
 Martina Salcuni (Mediazione linguistica e culturale);
 Flavia Spagnoli (Veterinaria - Teramo);
 Enza Terzini (Scienze biologiche);
 Matteo Vannucci (Studi letterari e culturali).

Art. 4

(Bando pubblico)

1. Per l'erogazione del premio, la struttura regionale competente in materia di istruzione, di seguito denominata struttura competente, indice apposito bando pubblico.
2. Possono partecipare al bando di cui al comma 1 del presente articolo i soggetti che alla data di scadenza del bando risultano:
 - a) frequentare il medesimo istituto scolastico dello studente deceduto;
 - b) aver ultimato la scuola primaria, aver conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado, il diploma di scuola secondaria di secondo grado o la laurea con il punteggio più alto rispetto ai propri compagni d'istituto;**
 - c) per quanto attiene agli studenti universitari, aver conseguito un voto di laurea non inferiore a 99/110.

 DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 07.02.2017, n. 6

Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, per il Settore Credito e Assicurazioni, Dott. Gianluca Jacobini, dimissionario, con il Dott. Francesco Abate.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. **di prendere atto** della designazione del Dott. Francesco Abate per la nomina a componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, inviata congiuntamente dall'ABI e dall'ANIA apparentate, per il Settore Credito e Assicurazioni;
2. **di nominare**, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, per il Settore Credito e Assicurazioni, il Dott. Francesco Abate, nato a Ottaviano (NA) il 18/01/1963 e residente a Capri (NA) in Via Mulo, 35, in sostituzione del Dott. Gianluca Jacobini, dimissionario;
3. **di dare mandato** al Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti di notificare il presente decreto al nominato, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali che hanno interesse al procedimento, al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Camera di Commercio di Teramo;
4. **di pubblicare**, per estratto, il presente decreto sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 13.02.2017, n. 7

Parziale Rettifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 24 giugno 2015 "FUNZIONE REGIONE. Conferimento settori di attività agli Assessori della Giunta Regionale nominati con D.P.G.R. n. 31 del 19.06.2014".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo del 28.12.2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il proprio Decreto n. 32 del 24 giugno 2015 con il quale sono state conferite al Vice Presidente e agli Assessori della Giunta regionale le funzioni ivi indicate;

VISTI i successivi decreti n. 34 del 8 aprile 2016 di precisazione dell'ambito di esercizio delle funzioni conferite con il predetto D.P.G.R. n. 32/2015 e n. 39 del 2 maggio 2016 di parziale rettifica del D.P.G. R. n. 34/2016;

PRESO ATTO in particolare che nel predetto decreto D.P.G.R. n. 32/2015 si è disposto che dalla Presidenza della Giunta regionale sono attivate le iniziative ulteriori per la realizzazione del programma di governo per i settori indicati tra cui il Settore Turismo;

DATO ATTO che occorre realizzare, con immediatezza, azioni di ricostruzione materiale e immateriale per superare lo stato di crisi derivante dai recenti eventi sismici e metereologici; in particolare figurano tra tali azioni, sia al livello centrale che regionale, azioni di promozioni e di rilancio del turismo e del territorio, anche tramite il sostegno delle attività economiche ad esso più legate, di talché si rende necessario un rafforzamento delle politiche di integrazione tra settori produttivi maggiormente orientati alla promozione del territorio;

RITENUTO di conferire al Vice Presidente Giovanni Lolli, già delegato alle Attività produttive, alla Valorizzazione dei beni culturali e alle Politiche della ricostruzione, la delega alle funzioni inerenti il Settore Turismo, ivi comprese quelle indicate nel predetto D.P.G.R. n. 32/2015;

RITENUTO, di dover provvedere a rettificare parzialmente il proprio Decreto n. 32 del 8 aprile 2016;

DECRETA

- **di rettificare** parzialmente, per quanto in premessa, il Decreto n. 32 del 24 giugno 2015 attribuendo al Vice Presidente Giovanni Lolli anche la funzione Turismo;
- **di stabilire** che in virtù della presente integrazione al Vice Presidente Lolli sono attribuite le funzioni:
 - Attività Produttive;
 - Crisi Industriali;
 - Valorizzazione Beni Culturali;
 - Politiche della Ricostruzione;
 - Appennino Italiano;
 - Rapporti con le Commissioni Consiliari;
 - Impulso e Monitoraggio per le Riforme Istituzionali;
 - Turismo
- **di stabilire** che il presente Decreto è comunicato al Vicepresidente della Giunta, agli Assessori, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta ed al Presidente del Consiglio Regionale;
- **di stabilire** che il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 9 dicembre 2010, n. 51 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

DECRETO 13.02.2017, n. 8

Nomina del Referente Sanitario Regionale (RSR) per le Emergenze.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante "Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

VISTO il D.L. 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise e Sicilia, nonché ulteriori disposizioni in materia di protezione civile";

VISTO il D.L. 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 recante "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile";

VISTO il D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, recante «Organizzazione e funzionamento di SISTEMA presso la Sala situazione Italia del Dipartimento della protezione civile»;

VISTO il decreto ministeriale del 13 febbraio 2001 concernente "Criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi"

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2011 recante "Indirizzi operativi per l'attivazione e la

gestione di moduli sanitari in caso di catastrofe”

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2013 concernente “Disposizioni per la realizzazione di strutture sanitarie campali, denominate PASS, Posto di assistenza socio sanitaria, preposte all’assistenza sanitaria di base e socio sanitaria alla popolazione colpita da catastrofe”

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 agosto 2013, recante «Nuova costituzione e modalità di funzionamento del Comitato operativo della protezione civile»;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2014 inerente il “Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico”

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 giugno 2016 recante “Individuazione della Centrale remota operazioni soccorso sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti sanitari regionali in caso di emergenza nazionale”;

TENUTO CONTO che la succitata Direttiva attribuisce ai Presidenti delle regioni il compito di nominare il Referente Sanitario Regionale per le emergenze, di seguito chiamato RSR, e stabilisce che tale nomina deve essere comunicata formalmente alla Struttura regionale di protezione civile, al DPC, al Ministero della salute e alle Prefetture competenti per territorio;

PRESO ATTO che il RSR:

- garantisce l’integrazione del Servizio sanitario regionale (SSR) all’interno del Sistema regionale di protezione civile;
- agisce per conto della Presidenza e, nel caso di eventi emergenziali di protezione civile, attiva i canali informativi necessari e, nel rispetto delle indicazioni delle funzioni istituzionalmente superiori, attua in modo tempestivo gli interventi gestionali di seguito descritti;
- opera in via diretta o attraverso strutture dell’emergenza sanitaria, sia per quanto riguarda la rintracciabilità, la trasmissione e la ricezione dei dati, che per le modalità di attivazione e/o

movimentazione delle strutture sanitarie e delle risorse, rapportandosi con la Struttura regionale di protezione civile;

PRESO ATTO che, per le azioni poste in capo al RSR, deve essere utilizzato un riferimento unico per le comunicazioni, attivo H24 tutti i giorni dell’anno, a livello di telefonia (fissa, mobile, fax) ed e-mail;

CONSIDERATO che il RSR per le emergenze:

- assicura l’integrazione del Sistema regionale di protezione civile e il Servizio sanitario regionale (SSR) per tutti gli aspetti sanitari connessi con l’evento emergenziale;
- comunica con la struttura regionale di protezione civile e con il DPC in relazione alla situazione in atto, alle priorità di intervento e alle risorse necessarie per assicurare l’assistenza sanitaria alla popolazione colpita;
- assicura il raccordo con la CROSS (Centrale remota operazioni soccorso sanitario) e con le competenti strutture del servizio sanitario territoriale, nonché con la struttura regionale di protezione civile;
- assicura il concorso del Servizio sanitario regionale alle attività di pianificazione dell’emergenza di protezione civile;

PRESO ATTO che per svolgere tale attività il RSR deve possedere una dettagliata conoscenza, informando periodicamente in merito anche la struttura regionale di protezione civile,:

- dei Sistemi di Emergenza Urgenza regionale, intesi come modalità operative dell’Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dell’Emergenza Ospedaliera e delle reti ad esse correlate;
- della dotazione, dislocazione e capacità operative delle risorse sanitarie mobili; dell’organizzazione sanitaria dei presidi sanitari della regione, anche in merito alle risorse specialistiche, loro dislocazione e operatività;
- dell’organizzazione sanitaria territoriale e della rete di cure primarie;

RICHIAMATI i DCA n. 11 del 20/02/2013, n. 4 del 27/01/2015, n. 66 del 1°/07/2015 e la D.G.R. n. 72 del 24/11/2011;

PRESO ATTO del verbale del Comitato Regionale Emergenza Urgenza Abruzzo (CREA) del 3/02/2017, trasmesso dalla ASR-Abruzzo con nota prot. n. 163 del 6/02/2017 ed acquisito, in pari data, al prot. della Presidenza n. 25500/17;

CONSIDERATO che, alla luce del riferito quadro normativo, appare evidente dare piena legittimazione ed attuazione ai contenuti della sopra richiamata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016;

RAVVISATA la necessità di individuare, per le competenze richieste, il RSR per le emergenze nella figura del Direttore della UOC di Pronto Soccorso del Dipartimento di Emergenza-Urgenza del P.O. di Pescara, Dott. Alberto ALBANI, in possesso dell'esperienza e delle competenze professionali necessarie per svolgere le funzioni richieste;

STABILITO che il RSR, nello svolgimento delle funzioni sopra richiamate, si avvarrà oltre che della stretta collaborazione dei Direttori Sanitari delle Aziende sanitarie regionali anche dei Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione aziendali, nonché di altri Direttori/Responsabili del SSR in relazione a specifiche esigenze che dovessero emergere;

DECRETA

1. **di nominare**, quale Referente Sanitario Regionale per le emergenze (RSR) della Regione Abruzzo il Dott. Alberto ALBANI, Direttore della UOC di Pronto Soccorso del Dipartimento di Emergenza-Urgenza del P.O. di Pescara, in possesso dell'esperienza e delle competenze professionali necessarie per svolgere le funzioni richieste;
2. **di stabilire** che il RSR, nello svolgimento delle funzioni sopra richiamate, si avvarrà oltre che della stretta collaborazione dei Direttori Sanitari delle Aziende sanitarie regionali anche dei Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione aziendali, nonché di altri Direttori/Responsabili del SSR in relazione a specifiche esigenze che dovessero emergere;
3. **di dare atto** che la nomina del Referente Sanitario Regionale per le emergenze

(RSR) decorre, ad ogni effetto, dalla data di notifica del presente decreto;

4. **di stabilire** che tale incarico si attua senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
5. **di comunicare** formalmente la suddetta nomina alla Struttura regionale di Protezione Civile, al DPC, al Ministero della Salute e alla Prefettura-UTG competente per territorio;
6. **di notificare** il presente provvedimento al Dott. Alberto Albani, al Dipartimento Salute e Welfare, all'Agenzia Sanitaria Regionale e ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali.

Il presente decreto è pubblicato sul BURA ai sensi dell'art. 4 della L.R. 9 dicembre 2010, n. 51.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.02.2017, n. 88

Legge Regionale n. 47 del 18 giugno 1992 recante "Norme per la previsione e la prevenzione dei rischi da valanga . Adozione Carta di Localizzazione dei pericoli da Valanga- Massiccio del Gran Sasso D'Italia settore occidentale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 18 maggio 1989 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i., ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «Piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle

caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;

- l'art. 17, comma 6-ter, che prevede la possibilità della redazione ed approvazione dello stesso Piano di Bacino anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;
- l'art. 20 che demanda alle Regioni la disciplina delle procedure per l'elaborazione ed approvazione dei Piani di Bacino di rilievo regionale;

VISTA la L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i. "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" ed in particolare:

- l'art. 6 che sancisce la facoltà per la Regione di predisporre Piani di settore o Progetti speciali territoriali, relativi all'intero territorio regionale o a parti di esso;
- l'art. 6 bis che disciplina il procedimento di approvazione dei Piani di settore e dei Progetti speciali territoriali;

CONSIDERATO che i Piani di Settore ed i Progetti Speciali Territoriali della Regione Abruzzo riguardano, tra le altre, la materia della tutela dei beni ambientali e naturali, così come previsto dall'art. 6, comma 3, della L.R. n. 18/83 sopra citata;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ed in particolare gli art. 56, comma 1, lettera e) e 65, comma 3, che ricomprendono, tra gli altri, nelle attività di programmazione, pianificazione e di attuazione degli interventi destinati a realizzare le finalità di cui all'art. 53 dello stesso Decreto Legislativo la difesa degli abitati e delle infrastrutture contro le valanghe;

VISTA la Legge Regionale n. 47 del 18 giugno 1992 recante "Norme per la previsione e la prevenzione dei rischi da valanga", pubblicata nel B.U. Abruzzo 23 luglio 1992 n. 24, ed in particolare:

- gli art. 2 e 3 che disciplinano modalità e procedure, tramite il Servizio regionale di Protezione Civile, per la formazione ed adozione della Carta di Localizzazione dei pericoli da valanga (CLPV), nonché prevedono l'adozione delle relative misure di salvaguardia;
- l'art. 5 che disciplina modalità e procedure per l'approvazione definitiva

degli elaborati che individuano e perimetrano i rischi locali di valanga e le conseguenti prescrizioni e divieti di cui al successivo art. 8 della stessa Legge regionale;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale del Servizio Prevenzione dei Rischi di protezione Civile n° DC34/ 33 del 28.11.2013:

- è stata indetta la procedura per l'affidamento di un incarico professionale per la realizzazione di una CLPV per il massiccio del Gran Sasso;
- è stato approvato l'avviso esplorativo per la ricerca di manifestazioni di interesse per l'affidamento di un incarico di collaborazione libero-professionale per l'esecuzione di servizi finalizzati alla realizzazione della CLPV;

DATO ATTO:

- che in data 31 ottobre 2014 si è riunita la Commissione istituita con determina dirigenziale n. DC34/71 del 28.10.2014 per l'esame delle offerte pervenute entro il termine finale del 27.10.2014 per l'esecuzione di servizi finalizzati alla realizzazione di una CLPV per le aree sciistiche ricomprese nell'area del massiccio del Gran Sasso ;
- che con determina dirigenziale n DC34/2 del 23.01.2015, dopo le verifiche di rito, è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva, al Dott. Geol. Pinuccio D'Aquila nato a Castrovillari (CS) il 04.04.1979, per la realizzazione dei servizi finalizzati alla realizzazione di una Carta di Localizzazione dei Pericoli da Valanga per l'area del massiccio del Gran Sasso per un importo totale comprensivo di tutte le spese ed al lordo dell'IVA pari a € 20.862,00, così come disciplinato e descritto negli atti della gara;
- che la Commissione, di cui alla nomina effettuata con nota RA/102765 del 9 maggio 2016 del Dirigente del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, nella riunione del 15 giugno 2016 ha esaminato ed approvato la menzionata carta di localizzazione dei pericoli da valanga (Allegato 1);
- che nella seduta del CO.RE.NE.VA. del 8 marzo 2016 è stato esposto il lavoro svolto dal tecnico incaricato.

CONSIDERATO che l'adozione della Carta Localizzazione dei Pericoli da Valanga, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 LR 47/92, comporta in particolare che:

- ciascun Comune interessato dia applicazione immediata delle misure di salvaguardia di cui al Titolo V della LR 12.4.1983 n. 18;
- le aree ricomprese nella "Carta dei pericoli da valanga" vengono successivamente e singolarmente esaminate, con i criteri e le procedure stabilite dalla LR 47/92, in modo analitico, attraverso la verifica e l'approfondimento di tutti gli elementi conoscitivi disponibili (storici, orografici, climatici e tecnico-scientifici) allo scopo di definire la "Carta dei rischi locali di valanga" con la determinazione, per ciascuna di esse, del livello di pericolosità e dei rischi relativi, nonché con l'applicazione dei divieti e prescrizioni di cui all'art. 8 della stessa L.R. n. 47/92;
- che l'analisi delle singole aree a rischio comporta l'inserimento delle stesse in una delle due sotto indicate categorie:
 - a) aree di prima categoria, che presentano un livello di rischio permanente e non eliminabile;
 - b) aree di seconda categoria, che presentano un livello di rischio che può essere sufficientemente ridotto o eliminato con adeguate opere o interventi di prevenzione.
- che in attesa di definire la "Carta dei rischi locali di valanga" è sospesa, a titolo cautelativo, l'edificazione nonché la realizzazione di impianti e infrastrutture ai fini residenziali, produttivi e di carattere industriale, artigianale, commerciale, turistico e agricolo nonché ogni nuovo uso delle aree che comporti rischio per la pubblica e privata incolumità;
- che in presenza di esigenze contingenti di carattere locale ed in attesa dell'inclusione delle singole aree nelle due categorie di rischio sopra indicate, le Amministrazioni locali interessate possono procedere autonomamente, assumendo i relativi oneri ed avvalendosi della collaborazione di tecnici specializzati nella materia, ad elaborare uno studio tecnico analitico delle condizioni di rischio di un'area inclusa nella Carta regionale;
- che lo studio di cui sopra può essere realizzato anche a cura di soggetti privati, i quali rimettono i relativi elaborati al Comune territorialmente competente per il successivo inoltro alla Regione entro 30 giorni dall'acquisizione degli atti;
- che entro dieci giorni dall'acquisizione delle informazioni di cui agli artt. 2 e 6 della LR 47/92, il Sindaco, con le formalità prescritte dal codice di procedura civile, notifica l'esistenza dei pericoli da valanga ai proprietari ed agli eventuali possessori e detentori degli edifici e degli impianti esistenti nelle zone segnalate;
- che il Sindaco assicura, in ogni caso, una tempestiva e completa informazione di tutti i cittadini in ordine agli effetti derivanti dalla notifica dei provvedimenti regionali, mediante idonei ed efficaci mezzi di comunicazione;
- le Amministrazioni comunali siano tenute a notificare alla Regione le opere eventualmente già realizzate o gli usi consentiti nelle aree ricomprese nella "Carta dei pericoli da valanga" alla data di notifica del provvedimento di adozione della Carta stessa da parte della Giunta regionale. Tale obbligo deve essere soddisfatto entro i quarantacinque giorni successivi alla citata notifica;
- il CO.RE.NE.VA., con priorità rispetto ad ogni altro adempimento, e comunque entro i successivi novanta giorni, valuta il livello di rischio relativo alle singole situazioni segnalate, previa acquisizione di ogni utile elemento conoscitivo, e formula le prescrizioni ritenute idonee, in relazione allo stato di fatto, a salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- qualora le condizioni di rischio siano ritenute eccezionali ed attuali, il Comitato può prescrivere l'immediata sospensione di ogni utilizzazione delle opere e delle aree, condizionandone il ripristino alla preventiva realizzazione di idonei interventi di difesa;
- che gli strumenti urbanistici generali dei Comuni e loro varianti, adottati

successivamente alle notifiche previste dalla LR 47/92, devono contenere un elaborato con l'evidenziazione delle aree soggette a pericolo da valanga.

CONSIDERATO necessario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della L.R. n. 83/18 sopra citata, per il principio del giusto procedimento e nell'obiettivo di conseguire una pianificazione, il più possibile, condivisa ed efficace, concertata con gli Enti Locali ed i soggetti portatori di interesse:

1. attivare la fase di consultazione per le Conferenze programmatiche attraverso il deposito degli atti ed elaborati presso le sedi dei Comuni e anche delle Province interessate per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURA della presente deliberazione, consentendo a chiunque ne abbia interesse di prendere visione degli atti e presentare, presso la medesima sezione comunale e provinciale o la sede della Regione, le proprie osservazioni in merito entro 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURA;
2. promuovere la istituzione di apposita Conferenza Programmatica alle quali partecipano i Rappresentanti della Regione Abruzzo, della Provincia, dei Comuni, degli altri Enti pubblici competenti in materia e dei portatori di interesse, al fine dell'esame in contraddittorio delle osservazioni presentate in ordine alla perimetrazione delle aree a pericolo da valanga, nonché al fine dell'espressione di un parere sulla Carta di Localizzazione dei pericoli da valanga (CLPV);
3. stabilire che nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine previsto al precedente punto 1) del presente capoverso, la Giunta Regionale sentito il CORENEVA, si esprima sulle osservazioni, recepisca quelle ritenute di interesse e adotti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis, comma 6, della L.R. n. 18/83 e s.m.i., la Carta dei rischi locali di valanga riferita al Massiccio del Gran Sasso d'Italia Settore Occidentale, per la definitiva approvazione e per consentirne la necessaria attuazione;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 47/92, ed ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1, della L.R. 83/18 e s.m.i., di dover procedere ad adottare Carta di Localizzazione dei pericoli da valanga (CLPV) riferita al Massiccio del Gran Sasso d'Italia Settore Occidentale;

VISTE :

- la mail del 01.02.2017 con cui il Dirigente del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile quantifica in euro 1.300.000,00 le somme occorrenti per la realizzazione della CLPV sull'intero territorio regionale al netto del 1° lotto oggetto della presente deliberazione (Allegato 3);
- la nota prot RA 22799/17 a firma del Direttore del Dipartimento DPC con la quale si richiede la disponibilità di euro 1.300.000 al fine di provvedere alla realizzazione della CLPV sull'intero territorio regionale (allegato 4);
- la nota prot. RA 25664/17 con la quale il Componente la Giunta Dott. Silvio Paolucci rassicura sulla predisposizione di apposita variazione di bilancio per dar luogo al reperimento fondi per la realizzazione della CLPV (Allegato 5);
- la mail a firma del Presidente della Giunta regionale con la quale si dà riscontro favorevole alla richiesta del Direttore del DPC e si dà mandato al Componente la Giunta al Bilancio di provvedere a rendere disponibile la cifra indicata dal capo Dipartimento Primavera (allegato 6).

DATO ATTO che con nota prot. 50695 del 28.2.2017 il Servizio Bilancio ha comunicato al Direttore delle OOPP di aver disposto la variazione di bilancio allegando alla predetta nota la norma finanziaria al fine della predisposizione del disegno di Legge da parte della Struttura competente per materia (Allegato 7).

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento attestata dal Dirigente del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile con la firma in calce allo stesso, a norma dell'art. 24 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DATO ATTO della coerenza del presente provvedimento con gli indirizzi e obiettivi assegnati alla Direzione LL.PP., Ciclo Idrico

Integrato e Difesa del Suolo e della Costa attestata con le firma in calce allo stesso, a norma dell'art. 23 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

A voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni e finalità illustrate in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di:

- **prendere atto** di quanto rappresentato in narrativa nonché degli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5,6, 7 parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
- **adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis, comma 1, della L.R. n. 18/83 e s.m.i e dell'art. 2 della L.R. n. 47/92 e s.m.i., la Carta di localizzazione dei pericoli da valanga riferita al Massiccio del Gran Sasso d'Italia Settore Occidentale quale indicata in premessa allegata alla presente deliberazione in formato DVD (Allegato 2) e contenente i seguenti elaborati: Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D, Allegato E, Allegato F, Allegato G, Relazione illustrativa, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- **adottare**, in conformità a quanto già disposto dell'art. 2, comma 3, della L.R. n. 47/92 e s.m.i., nelle suddette aree perimetrate a pericolo da valanga per la parte di territorio riferito al Massiccio del Gran Sasso d'Italia Settore Occidentale, le misure di salvaguardia di cui al Tit. V della L.R. n 18/83 decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURA della presente deliberazione.
- **dar mandato** alla Direzione Regionale preposta alle OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali di procedere all'adozione dei necessari provvedimenti connessi e conseguenti alla attuazione del presente deliberato.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito regionale www.regione.abruzzo.it.

Omissis

DELIBERAZIONE 14.03.2017, n. 103

L.R. n° 66 del 21/12/2012 recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo"- Autorizzazione chiusura posticipata periodo di ricerca e raccolta tartufo bianchetto (Tuber Borchii Vitt.) al 15 aprile 2017 nei comuni di Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Sulmona, Villalago, Vittorito, Tagliacozzo, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Capistrello e Castellafiume".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n° 66 del 21/12/2012 recante "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo" come modificata con Leggi Regionali n°58/2013 del 27.12.2013 e n°27 del 8/10/2015 "Modifiche ed integrazione alla L.R. n° 66/2012 e abrogazione della L.R. n°22/88;

VISTO in particolare l'art. 2 comma 1, letterad) della L.R. 66/12 e s.m.i., che stabilisce: il periodo nel quale è consentita la raccolta del tartufo bianchetto (tuber borchii Vitt.) ha inizio il 15 gennaio e termina il 15 marzo, fatta eccezione per i comuni individuati con Deliberazione di Giunta Regionale su richiesta delle Associazioni tartufigole riconosciute;

CONSIDERATO che:

- con nota prot n. 02/2017 acquisita agli atti al prot. RA 0017219/17 del 30.01.2017, (allegato 1), l'Associazione "Amici del Tartufo d'Abruzzo" con sede a Sulmona, ha richiesto la chiusura posticipata del periodo di raccolta del Tartufo bianchetto (Tuber Borchii Vitt), limitatamente ad alcuni comuni della provincia di L'Aquila indicati nella suddetta nota, al 15 aprile 2017;
- con nota acquisita agli atti al prot. RA 0065085 del 13.03.2017, (allegato 2) l'Associazione Tartufai della Marsica con sede a Paterno di Avezzano, ha richiesto la chiusura posticipata del periodo di raccolta del Tartufo bianchetto (Tuber

Borchii Vitt), limitatamente ad alcuni comuni della provincia di L'Aquila indicati nella suddetta nota, al 15 aprile 2017;

DATO ATTO

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. 66/2012, la Regione Abruzzo ha individuato nel Centro regionale di Assistenza alla Tartuficoltura (C.Re.A.T.) c/o il Servizio Territoriale per l'Agricoltura di Chieti del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, l'organismo idoneo per le attività di studio, indagine, sperimentazione, valorizzazione e divulgazione concernenti il settore tartufo;
- che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della L.R. 66/2012, la Giunta Regionale, ai fini della tutela ed incremento del patrimonio tartuficolo del territorio regionale, può con propria deliberazione variare i periodi di ricerca e raccolta di tutte o parte delle specie di tartufi, per tutto o parte del territorio regionale, sentito uno dei centri di ricerca specializzati di cui all'art. 3 della legge medesima;

DATO ATTO che con le note prot. RA 0061543/17 del 09/03/17 e RA 00651260/17 del 13/03/2017, è stato chiesto al C.Re.A.T. ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 66/12, il parere per il posticipo della chiusura del periodo di raccolta del tartufo bianchetto nei comuni indicati in oggetto;

PRESO ATTO, altresì, che con nota n° RA 0063457/17 del 10/03/2017 (allegato 3) e con nota RA 0066281/17 del 14/03/2017 (allegato 4) trasmesse dal Centro Regionale di Assistenza in Tartuficoltura (C.Re.A.T.), considerate le motivazioni addotte dall'Associazione "Amici del Tartufo d'Abruzzo" e dall'Associazione Tartufai della marsica, esprime parere favorevole alla chiusura posticipata del calendario di ricerca e raccolta del tartufo bianchetto (Tuber Borchii Vitt) al 15 aprile 2017 per i comuni di: Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Sulmona, Villalago, Vittorito, Tagliacozzo, Sante Marie,

Scurcola Marsicana, Capistrello e Castellafiume;

RITENUTE plausibili e condivisibili le considerazioni descritte nelle note prodotte dal Centro Regionale di Assistenza in Tartuficoltura (C.Re.A.T.) afferente al Servizio Territoriale per l'Agricoltura di Chieti;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di provvedere alla chiusura posticipata del calendario di ricerca e raccolta del tartufo bianchetto (Tuber Borchii Vitt) al 15 aprile 2017, in relazione ai comuni della Provincia di L'Aquila di pari oggetto;

DATO ATTO che con Determinazione Direttoriale n. DPD/08 del 27/02/2017 il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, dispone di riservarsi, nelle more del completamento del processo di ricollocazione organizzativa della materia all'interno del Dipartimento, l'esercizio diretto delle funzioni in materia di Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei Prodotti del Sottobosco;

DATO ATTO, che il presente provvedimento non comporta oneri presenti o futuri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore Regionale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ha attestato la legittimità del presente provvedimento, per quanto di sua competenza;

VISTA la L.R. 77/99;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati

1. **di provvedere** alla chiusura posticipata del calendario di ricerca e raccolta del tartufo bianchetto (Tuber Borchii Vitt) al 15 aprile 2017 per i comuni di: Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Sulmona, Villalago, Vittorito, Tagliacozzo, Sante Marie, Scurcola

Marsicana, Capistrello e Castellafiume, come richiesto dalle note citate in premessa;

2. **di autorizzare** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURA della Regione Abruzzo ;
3. **di autorizzare**, altresì, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca www.regione.abruzzo.it/agricoltura
4. **di autorizzare** il Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca a notificare il presente provvedimento al Comando Regionale Carabinieri Forestale dello Stato per le procedure di propria competenza ;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri presenti o futuri a carico del bilancio regionale;

Segue Allegato

Prot. RA 0017219/17 del 30/01/2017

L'ALLEGATO 1^o



DPC- Dipartimento Opere Pubbliche,
Governo del Territorio e Politiche Ambientali
dpc@pec.regione.abruzzo.it

Spett.li
Lorenzo BERARDINETTI
Consigliere Regionale Regione Abruzzo
Presidente III Commissione permanente.
lorenzo.berardinetti@crabruzzo.it

Dott. Dino PEPE
Assessore Regionale alle Politiche Agricole e di
Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Demanio
Marittimo, Economia del Mare, Cicloturismo e
Contratti di Fiume
dino.pepe@regione.abruzzo.it

Prot. n° 02 /2017 u.

Oggetto: richiesta posticipo chiusura periodo raccolta tartufo bianchetto-marzuolo

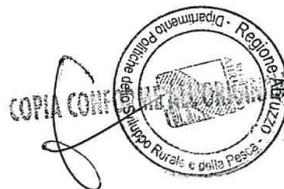
Gentili Signori, lo scrivente, Renzo Ciuffini, in qualità di Presidente dell'Associazione "Amici del tartufo d'Abruzzo", associazione riconosciuta a carattere regionale, con la presente chiede il posticipo della data di chiusura per la raccolta consentita al tartufo "bianchetto o marzuolo" (*Tuber borchii Vitt. o Tuber albidum Pico*), come consentito dalla L.R. 21 dicembre 2012, "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo" e più specificatamente all' Art. 2, **Comma 1, Lett. d)** : "Tartufo bianchetto o marzuolo (*Tuber borchii Vitt.*), dal 15 gennaio al 15 aprile. Per i comuni indicati all'articolo 17, comma 3, **la chiusura è anticipata al 15 marzo ad eccezione dei comuni individuati con apposita delibera di Giunta su richiesta delle associazioni riconosciute competenti per territorio.**

Per quanto concesso dal predetto articolo, siamo a chiederVi la possibilità di posticipare la data di chiusura del periodo di raccolta dal 15 marzo al **15 aprile 2017** nei territori della Valle Peligna, più precisamente nei comuni di: **Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Sulmona, Villalago, Vittorito.**

Certi di un positivo accoglimento della presente porgo i miei saluti

Il Presidente

Renzo Ciuffini



"ALLEGATO 2"



A. T. M. Associazione Tartufai della Marsica
Via Del Fosso n. 70 - 67051 Paterno di Avezzano (AQ)
Cod. Fiscale n° 90042710666 - Tel n° 389827187
Email: associazione.atm@gmail.com

Spett.le Assessore alle politiche agricole-Regione Abruzzo,Dino Pepe..

e.p.c.Dott Patrizio Buccioni

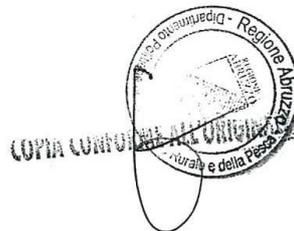
Oggetto: richiesta di posticipo alla raccolta drl tartufo "bianchetto",tuber borchii vitt. Dal 15 marzo al 15 aprile, chiusura definitiva per tutte le specie.

La sottoscritta Associazione Tartufai della Marsica chiede a Codesto Assessorato la proroga alla raccolta del "bianchetto o marzuolo" tuber borchii vitt. Dal 15 marzo al 15 aprile 2017 nei seguenti paesi del Comparto Marsicano: TAGLACOZZO,SANTE MARIE,SCURGOLA MARSICANA,,CAPISTRELLO, CASTELLAFIUME.

In attesa di un vostro positivo riscontro ringraziamo anticipatamente.

Il Presidente dell'Associazione Tartufai della Marsica

Prof. Filippo Pandolfi



ALLEGATO 3⁴

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO TERRITORIALE per l'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD DPD026
 Ufficio Indennità e Pagamenti Compensativi
 Centro Regionale di Assistenza in Tartuficoltura (C.Re.A.T.)
 Via A. Herio, 75 - 66100 Chieti - ☎0871/345432 - 345436 ☉0871/ 330610- pec: dpd026@pec.regione.abruzzo.it



REGIONE
 ABRUZZO
 S.T.A. sede
 Chieti

10 MAR. 2017

Prot. n. RA/0063457/17

Chieti

Al Dipartimento Politiche dello Sviluppo
 Rurale e della Pesca
 Ufficio Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei
 Prodotti del Sottobosco
 Via Catullo, 17
 65100 PESCARA
 dpd@regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta chiusura posticipata calendario
 di raccolta *Tuber Borchii* Vitt.

In riferimento alla nota n. RA 0061543/17 del 09 Marzo c.a. relativa alla richiesta di chiusura posticipata al 15 aprile del periodo di raccolta del Tartufo bianchetto (*Tuber borchii* Vitt.) avanzata dall'Associazione "Amici del Tartufo d'Abruzzo" con sede a Sulmona (AQ) (prot. entrata n. RA 0017219/17 del 30.01.2017), limitatamente ai Comuni di: Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Sulmona, Villalago, Vittorito;

vista la Legge Regionale n. 66 del 21 dicembre 2012 che all'art. 4 comma 1 punto b) prevede la possibilità da parte della Giunta Regionale di variare il periodo di ricerca e raccolta del tartufo per tutto o parte del territorio regionale, sentito uno dei centri di ricerca specializzati di cui all'art. 3, comma 3, e fra questi il Centro Regionale di Assistenza in Tartuficoltura (C.Re.A.T.) del Dipartimento Sviluppo Rurale e della Pesca, dislocato presso il Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud - Ufficio Indennità e Pagamenti Compensativi di Chieti a seguito del riordino delle strutture regionali,

si esprime parere favorevole alla chiusura posticipata del calendario di ricerca e raccolta del tartufo bianchetto (*Tuber borchii* Vitt.) al 15 aprile 2016 per i Comuni di: Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Sulmona, Villalago, Vittorito.

Le ragioni che rendono condivisibile la richiesta dell'Associazione possono essere così sintetizzate:

- 1) le abbondanti precipitazioni anche nevose dell'inverno hanno di fatto allungato il periodo produttivo della specie e fanno quindi sperare per un buon esito della stagione di raccolta del tartufo "Bianchetto".

Appare inoltre opportuno ricordare che, la chiusura del calendario per la specie in questione, prima della variazione della L.R. 66/2012 (L.R. n. 27 dell'08.10.2015 art. 1 comma 1 lett. d) era prevista al 15 Aprile e che la stessa Associazione, nelle due annate precedenti (2014 e 2015), ha chiesto un anticipo della chiusura al 15 marzo dello stesso calendario, dimostrando di ben interpretare lo spirito di tutela che ha guidato la redazione della L.R. 66/2012.

Distinti Saluti.

IL Responsabile del C.Re.A.T.
 Dott. Gabriele De Laurentiis



Il Dirigente del Servizio
 Dott. Fausto Fanti

ALLEGATO 4

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 SERVIZIO TERRITORIALE per l'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD DPD026
 Ufficio Indennità e Pagamenti Compensativi
 Centro Regionale di Assistenza in Tartuficoltura (C.Re.A.T.)
 Via A. Herio, 75 - 66100 Chieti - ☎0871/345432 - 345436 ☒0871/ 330610- pec: dpd026@pec.regione.abruzzo.it



REGIONE
 ABRUZZO
 S.T.A. sede
 Chieti

Prot. n. RA/0066281/17

Chieti 14 MAR. 2017.....

Al Dipartimento Politiche dello Sviluppo
 Rurale e della Pesca
 Ufficio Usi Civici, Tratturi, Sviluppo dei
 Prodotti del Sottobosco
 Via Catullo, 17
 65100 PESCARA
 dpd@regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta chiusura posticipata calendario
 di raccolta *Tuber Borchii* Vitt.

In riferimento alla nota n. RA 0065160/17 del 13 Marzo c.a. relativa alla richiesta di chiusura posticipata al 15 aprile del periodo di raccolta del Tartufo bianchetto (*Tuber borchii* Vitt.) avanzata dall' "Associazione Tartufai della Marsica" con sede ad Avezzano (AQ) (prot. entrata n. RA 0065085/17 del 13.03.2017), limitatamente ai Comuni di: Tagliacozzo, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Capistrello e Castellafiume;

vista la Legge Regionale n. 66 del 21 dicembre 2012 che all'art. 4 comma 1 punto b) prevede la possibilità da parte della Giunta Regionale di variare il periodo di ricerca e raccolta del tartufo per tutto o parte del territorio regionale, sentito uno dei centri di ricerca specializzati di cui all'art. 3, comma 3, e fra questi il Centro Regionale di Assistenza in Tartuficoltura (C.Re.A.T.) del Dipartimento Sviluppo Rurale e della Pesca, dislocato presso il Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud - Ufficio Indennità e Pagamenti Compensativi di Chieti a seguito del riordino delle strutture regionali,

si esprime parere favorevole alla chiusura posticipata del calendario di ricerca e raccolta del tartufo bianchetto (*Tuber borchii* Vitt.) al 15 aprile 2016 per i Comuni di: Tagliacozzo, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Capistrello e Castellafiume.

Premesso che analoga richiesta è stata avanzata nei giorni precedenti da altra associazione della provincia dell'Aquila per comuni limitrofi cui è stato espresso parere positivo in ragione delle abbondanti precipitazioni anche nevose dell'inverno che hanno di fatto allungato il periodo produttivo della specie auspicando un buon esito della stagione di raccolta del tartufo "Bianchetto", le altre motivazioni che rendono condivisibile la richiesta dell'Associazione possono essere così riassunte:

- 1) la chiusura del calendario per la specie in questione, prima della variazione della L.R. 66/2012 (L.R. n. 27 dell'08.10.2015 art. 1 comma 1 lett. d) era prevista al 15 Aprile come per il resto del territorio regionale;
- 2) fu proprio a seguito della richiesta di alcune Associazioni dell'Aquila che il calendario di raccolta della specie venne variato in senso restrittivo con l'anticipo dal 15 aprile al 15 marzo;
- 3) l'attuale revisione delle legge quadro nazionale sulla materia, in questi giorni in fase concreta di realizzazione con il contributo anche del personale delegato della Regione



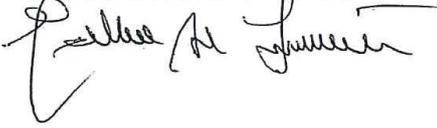
Abruzzo, ha in previsione di uniformare il calendario di raccolta a livello nazionale per svariate ragioni che attengono alla tutela del patrimonio tartufigeno e ai controlli dei soggetti a ciò delegati, a maggior ragione è auspicabile uniformare le date di apertura e di chiusura della raccolta tra le province e i comuni abruzzesi.

Infine, come già espresso in precedenti pareri sull'argomento, la richiesta di variazione del calendario di raccolta per questa specie da parte delle Associazioni aquilane, non solo in senso espansivo ma anche restrittivo, rimane forse l'esempio più evidente di una responsabile e corretta interpretazione della L.R. 66/2012 redatta all'insegna soprattutto della tutela e conservazione di questo patrimonio regionale.

Distinti Saluti.

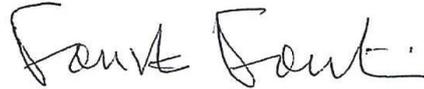
IL Responsabile del C.Re.A.T.

Dott. Gabriele De Laurentiis



Il Dirigente del Servizio

Dott. Fausto Fanti



Omissis

DELIBERAZIONE 21.03.2017, n. 123

Integrazione delle quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2016 in attuazione del principio contabile 4/2, paragrafo 5 e seguenti, allegato al D.Lgs 118/2011, in materia di contabilizzazione delle spese relative al trattamento accessorio e premiante del personale dipendente della Giunta Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis***DELIBERA**

1. **integrare** l'elenco delle economie vincolate di cui all'allegato A alla deliberazione di giunta regionale 2 febbraio 2017, n. 38, includendo le economie di spesa realizzate nell'annualità 2016 a valere sugli stanziamenti dedicati al finanziamento del salario accessorio e premiante, nei limiti delle disponibilità liquidabili per esigibilità nell'esercizio 2017, che, come tali, concorrono a vincolare, per espressa previsione normativa richiamata, quota del risultato di amministrazione presunto 2016, immediatamente utilizzabile ai sensi dell'articolo 42 del D. lgs 118/2011;
2. **di approvare**, tenuto conto di quanto sopra esplicitato, l'elenco delle economie vincolate che concorrono alla formazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto 2016, negli importi di cui al prospetto allegato A alla citata DGR 38/2017, integrati secondo le risultanze di cui al prospetto allegato B alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di prendere atto** che, la parte vincolata del risultato di amministrazione presunto 2016, per effetto di quanto sopra, si ridetermina in complessivi Euro 740.987.353,28, come esplicitato nel citato prospetto allegato B;
4. **di aggiornare**, ai sensi del richiamato articolo 42 del D.Lgs 118/2011, l'allegato al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 di cui all'articolo 3, lettera a) del decreto citato, nelle risultanze di cui al prospetto allegato C alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale denominato "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto";
5. **di confermare** i dati contabili di preconsuntivo 2016 di cui al prospetto allegati B e C alla propria deliberazione 2 febbraio 2017, n.38 in oggetto richiamata, dando atto che, tali dati, da cui scaturisce il calcolo del risultato presunto di amministrazione dell'annualità 2016, sono estratti dalla procedura informatica della contabilità gestionale nelle more della conclusione dei procedimenti di riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 e della conclusione delle registrazioni contabili della gestione delle entrate e delle spese di competenza dell'annualità 2016;
6. **di disporre** che le variazioni di bilancio consistenti nella reiscrizione delle economie vincolate di spesa, ai sensi dell'articolo 42 comma 11 del D.Lgs 118/2011, possono essere adottate nei limiti degli importi indicati per ciascun capitolo di spesa, nei prospetti di cui all'allegato A alla propria deliberazione n. 38/2017 e allegato B alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, nel rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio stabiliti dalla normativa vigente;
7. **di stabilire**, al fine di salvaguardare il pareggio di bilancio di cui alla L.243/2012 e s.m.i negli equilibri dimostrati nel citato prospetto allegato 9 alla L.R. 11/2017, che le variazioni di bilancio necessarie alla corresponsione nell'annualità 2017 del salario accessorio e premiante del personale di comparto della Giunta Regionale, da finanziarie, per le motivazioni rappresentate, con l'utilizzo della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione 2016, devono essere disposte prioritariamente a valere sulla disponibilità del fondo per la reiscrizione delle economie vincolate, iscritto per l'importo di 30 mln di euro ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della medesima L.R. 11/2017, anche in deroga ai criteri di priorità stabiliti in materia di

reiscrizioni di economie vincolate al punto 6 del deliberato della propria deliberazione 02/02/2017, n. 32 recante "Documento tecnico di accompagnamento 2017-2019 - Bilancio finanziario gestionale 2017-2019- Approvazione (Art. 3, comma 3, lett.a) e b) Legge Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

8. **di procedere**, per il tramite del servizio Bilancio, alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Segue Allegato

Costituzione vincolo risultato di amministrazione presunto 2016 - produttività personale nelle more della sottoscrizione del contratto CDI. Principio contabile applicato
 4/2 paragrafo 5 allegato al D.Lgs 118/2011

Allegato B

anno	capitolo	art	descrizione	miss	prog	tit	mscr	pdv	stanziamento ass 2016	disponibilità 2016	risorse produttività da liq 2017	ec vincolate
2016	11210	1	ONERI TRIFLESSI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU RETRIBUZIONI E COMPETENZE ACCESSORIE	01	10	1	01	1.01.02.01.000	13.698.451,80	1.180.983,19	1.180.983,19	1.180.983,19
2016	11212	2	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE IRAP A CARICO DELLA G.R. SU COMPETENZE VARIE AL PERSONALE COMUNIQUE IN SERVIZIO ALLE DIPENDENZE DELLA G.R.	01	10	1	02	1.02.01.01.000	4.168.968,32	852.932,78	852.932,78	852.932,78
2016	11222	1	FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'	01	10	1	01	1.01.01.01.000	14.558.062,79	7.812.962,90	7.168.300,77	7.168.300,77
2016	11310	2	FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE PROVINCE (ORA REGIONE)	01	10	1	01	1.01.01.01.000	1.083.283,31	766.724,75	766.610,32	766.610,32
2016	11310	3	ONERI TRIFLESSI PERSONALE PROVINCE (ORA REGIONE)	01	10	1	01	1.01.02.01.000	1.235.598,25	186.323,08	186.323,08	186.323,08
2016	11310	4	IRAP PERSONALE PROVINCE (ORA REGIONE)	01	10	1	02	1.02.01.01.000	379.598,29	65.101,22	65.101,22	65.101,22

Totale ec vincolate
 totale economie vincolate di cui all'allegato D alla Dgr n. 38/2017
 10.220.251,36
 730.767.101,92
 quota vincolata del risultato di amministrazione presunto 2016
 740.987.353,28

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **1123** del **21 MAR 2017**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniele Valenza)



Allegato a)

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

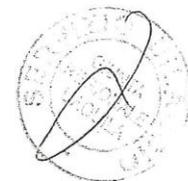
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	38.588.958,82
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	-
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	3.688.399.767,89
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	3.758.621.046,81
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	3.768.426,67
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	1.889,75
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	35.398.857,02
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	2.151.412.983,30
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	1.979.917.657,87
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 ⁽¹⁾	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	136.096.468,41

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	52.704.330,91
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016	14.853.400,08
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	166.764.376,15
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	-
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	-
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	-
	B) Totale parte accantonata	234.322.107,14
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Vincoli derivanti da trasferimenti	740.987.353,28
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	740.987.353,28
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	839.212.992,01
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo, da ripianare ⁽⁶⁾		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	30.000.000,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Utilizzo altri vincoli	166.764.376,12
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	196.764.376,12

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **123** del **12 MAR. 2017**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valsenza)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 23.03.2017, n. DPB007/33
Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 - Variazione capitoli delle partite di giro e operazioni per conto terzi ex articolo 51 comma 4 D. Lgs. 118/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 51 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e dell'articolo 19 comma 3 della L.R. 11/2017, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019, per competenza e cassa (2017), nelle modalità di cui al prospetto allegato alla presente determinazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, circa l'adeguamento dello stanziamento di capitoli di partite di giro e operazioni per conto terzi;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4, e 51 comma 9 del D.lgs 118/2011 e s.m.i , al tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 11/2017, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet

della Regione Abruzzo nella sezione dedicata ai bilanci;

4. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 7 del D.lgs. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2017 - 2019 e al Bilancio di previsione gestionale 2017, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente determinazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ASSENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F. F.
Dott. Fabrizio Bernardini

Segue Allegato

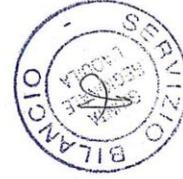


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 33 del 23/03/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2017	3500	Tit. 3 Entrate extratributarie	7.773.140,81	0,00	7.803.140,81
		Tipol. 500 Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00
			7.773.140,81	0,00	7.803.140,81
			30.000,00	0,00	30.000,00
			18.743.902,02	0,00	18.773.902,02
2017	9200	Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	83.000,00	0,00	98.000,00
		Tipol. 200 Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
			83.000,00	0,00	98.000,00
			15.000,00	0,00	15.000,00
			2.338.000,00	0,00	2.353.000,00
Totale Delibera: 33 del 23/03/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			7.856.140,81	0,00	7.901.140,81
			0,00	0,00	0,00
			7.856.140,81	0,00	7.901.140,81
			45.000,00	0,00	45.000,00
			21.081.902,02	0,00	21.126.902,02





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 33 del 23/03/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2017	0906 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		94.000,00	0,00	0,00
	Prog. 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		0,00	0,00	0,00
			94.000,00	0,00	124.000,00
			94.000,00	0,00	124.000,00
2017	9901 Miss. 99 Servizi per conto terzi		1.040.133.000,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro		0,00	0,00	0,00
			1.040.133.000,00	0,00	1.040.148.000,00
			1.040.133.000,00	0,00	1.040.148.000,00
			1.041.310.000,00	0,00	1.041.325.000,00
			1.041.310.000,00	0,00	1.041.325.000,00
Totale Delibera: 33 del 23/03/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			1.040.227.000,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			1.040.227.000,00	0,00	1.040.272.000,00
			1.040.227.000,00	0,00	1.040.272.000,00
			1.041.404.000,00	0,00	1.041.449.000,00
			1.041.404.000,00	0,00	1.041.449.000,00



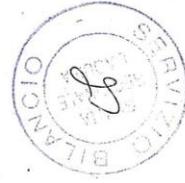


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 3 di 3

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)	Totale Previsione	45.000,00	0,00	45.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	45.000,00	0,00	45.000,00
	Totale Cassa	45.000,00	0,00	45.000,00
Spesa (S)	Totale Previsione	45.000,00	0,00	45.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	45.000,00	0,00	45.000,00
	Totale Cassa	45.000,00	0,00	45.000,00
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00



DETERMINAZIONE 23.03.2017, n. DPB007/34
Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2017 -2019 - Variazioni entrate e spese per partite di giro e operazioni per conto terzi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di disporre**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 approvata con propria determinazione DPB007/33 del 02.02.2017, la conseguente variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, nelle modalità di cui rispettivamente ai prospetti : "Situazione variazioni su capitoli di Entrata e di Spesa" e "Situazione variazioni per Categorie e Macroaggregati" allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 11/2017, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata ai bilanci;
3. **di dare atto** che la presente Determinazione sarà trasmessa alle Strutture interessate

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ASSENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F. F.
Dott. Fabrizio Bernardini

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 33 del 23/03/2017 10:49:12 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2017	350099	Tit. 3 Entrate extratributarie	6.586.276,81	0,00	6.616.276,81
		Tipol. 500 Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00
		Cat. 99 Altre entrate correnti n.a.c.	6.586.276,81	0,00	6.616.276,81
			8.884.141,28	0,00	8.914.141,28
2017	920099	Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	13.000,00	0,00	28.000,00
		Tipol. 200 Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
		Cat. 99 Altre entrate per conto terzi	13.000,00	0,00	28.000,00
			2.000.000,00	0,00	2.015.000,00
		Cassa	2.000.000,00	0,00	2.015.000,00
Totale Delibera: 33 del 23/03/2017 10:49:12 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
		Previsione	6.599.276,81	0,00	6.644.276,81
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	6.599.276,81	0,00	6.644.276,81
		Cassa	10.884.141,28	0,00	10.929.141,28





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 2

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 33 del 23/03/2017 10:49:12 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2017	0906109 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Prog. 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche Tit. 1 Spese correnti MAgg. 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00	30.000,00
		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	30.000,00
2017	9901701 Miss. 99 Rimborsi e poste correttive delle entrate Prog. 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro Tit. 7 Spese per conto terzi e partite di giro MAgg. 01 Uscite per partite di giro		1.040.133.000,00	0,00	1.040.148.000,00
		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	1.040.133.000,00	0,00	1.040.148.000,00
Totale Delibera: 33 del 23/03/2017 10:49:12 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			1.041.289.000,00	0,00	1.041.304.000,00
		Previsione Fondo	1.040.133.000,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
			1.040.133.000,00	45.000,00	0,00
			1.041.289.000,00	45.000,00	0,00

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)			
Totale Previsione	45.000,00	0,00	45.000,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamiento	45.000,00	0,00	45.000,00
Totale Cassa	45.000,00	0,00	45.000,00
Spesa (S)			
Totale Previsione	45.000,00	0,00	45.000,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamiento	45.000,00	0,00	45.000,00
Totale Cassa	45.000,00	0,00	45.000,00
Totali di quadratura (E-S)			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 33 del 23/03/2017 10:49:12 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
2017	35018	1	350099	ENTRATE DERIVANTI DA CAUZIONI PRESTATE A GARANZIA DELLE CONCESSIONI PER L'UTILIZZAZIONE DI TERRENI DEMANIALI E DI ACQUE PUBBLICHE (T.U. 523/1904)	N	DPC024	Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 30.000,00	0,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 30.000,00
2017	61303	1	920099	RECUPERO SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI E ALTRI ENTI E PARTITE DI GIRO VARIE.	N	DPB002	Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 13.000,00 0,00	15.000,00 0,00 15.000,00	0,00 0,00 0,00	28.000,00 0,00 28.000,00
Totale delibera: 33 del 23/03/2017 10:49:12 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
							Previsione Fondo	13.000,00 0,00	45.000,00 0,00	0,00 0,00	58.000,00 0,00
							Stanziamiento	13.000,00	45.000,00	0,00	58.000,00
							Cassa	2.000.000,00	45.000,00	0,00	2.045.000,00





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 33 del 23/03/2017 10:49:12 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
2017	151481	1	0906109	RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PRESTATO A GARANZIA DELLE CONCESSIONI PER L'UTILIZZAZIONE DEI TERRI ENI DEMANIALI E DI ACQUE PUBBLICHE - T.U. N. 52	N	DPC024	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 30.000,00	0,00 0,00 0,00	30.000,00 0,00 30.000,00	
2017	441303	1	9901701	ANTICIPAZIONI DI SPESE PER CONTO TERZI ED ALTRI ENTI E PARTITE DI GIRO VARIE.	N	DPB002	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 13.000,00	0,00 0,00 13.000,00	15.000,00 0,00 15.000,00	
Totale delibera: 33 del 23/03/2017 10:49:12 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	13.000,00 0,00 13.000,00	0,00 0,00 0,00	45.000,00 0,00 -45.000,00	
							Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	13.000,00 0,00 13.000,00	0,00 0,00 0,00	45.000,00 0,00 45.000,00	
											58.000,00 0,00 58.000,00





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 3 di 3

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo	
	In aumento	In diminuzione		
Entrata	Totale Previsione	45.000,00	0,00	45.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	45.000,00	0,00	45.000,00
	Totale Cassa	45.000,00	0,00	45.000,00
Spesa	Totale Previsione	45.000,00	0,00	45.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	45.000,00	0,00	45.000,00
	Totale Cassa	45.000,00	0,00	45.000,00
Totali di quadratura	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 28.03.2017, n. DPD019/57
**Reg.(CE) n. 1698/05; Reg (UE) n. 335/2013
e Reg. (UE) n. 1305/2013 -PSR Abruzzo
2007-2013 e Reg. UE 1310/13: Avviso
pubblico per la presentazione delle
domande di conferma ed aggiornamento
per l'annualità 2017 degli impegni assunti
nel vecchio periodo di programmazione
1995-2000 - (ex Reg. CEE n. 2078/92).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CEE) n.2078/92 del Consiglio
del 30 giugno 1992, relativo a metodi di
produzione agricola compatibili con la cura
dello spazio rurale;

VISTO inoltre l'art. 2, lettera f, dello stesso
Reg. che prevede il ritiro dei seminativi dalla
produzione per almeno vent'anni nella
prospettiva di un loro utilizzo per scopi di
carattere ambientale;

PRESO ATTO che nel Periodo di
programmazione 1995-2000 alcuni agricoltori
regionali hanno aderito a tale misura
sottoponendosi agli impegni previsti;

DATO ATTO che annualmente le ditte
interessate possono procedere a presentare le
domande di conferma impegno a seguito di
emanazione di Bandi regionali;

CONSIDERATO che il periodo ventennale
d'impegno non è ancora terminato e che quindi
si rende necessario anche per la presente
annualità attivare i termini per la
presentazione delle domande;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno
allo sviluppo rurale da parte del Fondo
Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale
(FEASR) per il periodo 2007-2013;

VISTO Il Reg. (CE) n. 1974/2006 della
Commissione, del 15 dicembre 2006 recante
disposizioni per l'applicazione del Reg. CE
1698/05 del Consiglio sul sostegno allo
sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo
Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della
Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi
del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione
della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007
e notificato ai Servizi della Commissione
Europea in data 14 marzo 2007;

DATO ATTO che nel PSR Abruzzo 2007-2013
nelle "Disposizioni comuni a tutte o più
misure" sono contemplati, a valere sulle risorse
FEASR, gli impegni pluriennali presi nel
vecchio periodo di programmazione 2000-
2006,

VISTA la Decisione di Esecuzione della
Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994,
"che approva il programma di sviluppo rurale
della Regione Abruzzo ai fini della concessione
di un sostegno da parte del Fondo europeo
agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione
notificata il giorno 29/10/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale
n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente
"Regolamento 1305/2013 del Parlamento
Europeo e del Consiglio sul sostegno allo
sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo
Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).
Approvazione del Programma di Sviluppo
Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI
2014IT06RDRP001" Presa d'atto;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale
n°479 del 25 maggio 2007 avente come
oggetto: Reg.(CE) n. 1698/05- PSR Abruzzo
2007-2013: Avviso Pubblico per la
presentazione delle domande di conferma e di
aggiornamento per l'annualità 2007 derivanti
da trascinalenti di impegni assunti nel vecchio
periodo di programmazione 2000-2006-
Misure Agroambientali (ex Misura F) Reg CE
1257/99 e Reg CE 2078/92.;

VISTO il Reg. (UE) n. 335 del 12 aprile 2013
che modifica il Regolamento (CE) n.
1974/2006 recante disposizioni di
applicazione del Regolamento (CE) n.
1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo
sviluppo rurale da parte del Fondo europeo
agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il Reg. (UE) N. 1305 del Parlamento
Europea e del Consiglio del 17 dicembre 2013,
sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

(FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) N. 1310, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO in particolare l'art. 3 del Reg (UE) 1310 che precisa le condizioni da soddisfare per l'ammissibilità di alcuni tipi di spesa ove viene precisato che le risorse finanziarie previste dal Reg UE 1305/2013 possono essere utilizzate, fra l'altro, anche per liquidare gli impegni assunti nell'ambito dei Reg. CE 2078/92;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del regolamento 1305/2013, che introduce disposizioni transitorie, come riportato nell'Allegato I (tavole di concordanza delle misure);

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

RITENUTO di stabilire che le domande afferenti l'annualità 2017, derivanti dai trascinamenti di impegni presi nel vecchio periodo di programmazione ai sensi del Reg. n. 2078/92 possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamento;

DATO ATTO che l'AGEA con nota del 19-01-2011 prot. n. DSRU.2011.184 raccomanda di inserire anche in tutti i bandi adottati dalle Regioni la clausola compromissoria, con il seguente contenuto " Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20-12-2006 pubblicato sulla G.U. del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare";

DATO ATTO che la circolare AGEA n.8 del 2/03/2017 prot. N. 18983 riporta le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Campagna 2017;

DATO ATTO che i soggetti autorizzati, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via informatica delle domande, devono attestare, a pena di esclusione della domanda, che il richiedente, oltre a possedere i requisiti richiesti, abbia sottoscritto la copia cartacea della medesima;

DATO ATTO le copie cartacee delle domande e la relativa documentazione devono essere conservate nei fascicoli aziendali dei richiedenti, custoditi dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;

DATO ATTO che per le risorse finanziarie si provvederà secondo quanto assegnato nel

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 per la Misura 10;

RITENUTO di poter aprire i termini per la presentazione delle domande, di cui all'oggetto, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente Determinazione e fino al 15 maggio 2017, fatte salve eventuali successive proroghe che si ritengono accordate;

DATO ATTO che possa procedersi all'esecuzione del presente provvedimento tramite Determina dirigenziale ai sensi della L.R. 77/99;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. **di stabilire** che le domande afferenti l'annualità 2017, per le misure agroambientali - previste all'art. 2 comma "f" del Reg. 2078/92 - possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamento degli impegni ventennali assunti nel periodo di programmazione (1996-2000);
2. **di stabilire** che le domande di conferma e aggiornamento per l'annualità 2017 di cui al precedente punto 1) vanno presentate a partire dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura e fino al 15 maggio 2017, salvo eventuali successive proroghe che si ritengono sin d'ora accordate;
3. **le suddette domande** vanno inoltrate per via telematica utilizzando la funzionalità on line della procedura informatizzata operante sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte, secondo le istruzioni applicative riportate nella circolare AGEA n.8 del 2/03/2017 prot. N. 18983;
4. **i soggetti autorizzati** i quali, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via telematica, attestano che il richiedente possiede i requisiti richiesti e che ha sottoscritto, a pena di esclusione della domanda, la copia cartacea stampata, la quale unitamente alla relativa documentazione

protocollata, va conservata nel fascicolo aziendale del richiedente medesimo, dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;

5. **ogni controversia** relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20.12.2006 pubblicato sulla G.U. del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai soli fini notiziali, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Portale Web del Dipartimento Politiche Dello Sviluppo Rurale E Della Pesca: www.regione.abruzzo.it;
8. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DETERMINAZIONE 28.03.2017, n. DPD019/58
Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - PSR Abruzzo 2007-2013 Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dal BANDO CONDIZIONATO 2015 -Misura 214 -Azione II - (AGRICOLTURA BIOLOGICA). Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento - Campagna 2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS);
- il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e modificato con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21.12.2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29.01.2010;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2012) 8498 del 26/11/2012 che approva la revisione del P.S.R. Abruzzo 2007/2013 e la relativa presa d'atto di cui alla D.G.R. n. 939 del 29/12/2012;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e

- che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, "che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 recante modalità di applicazione del

regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Reg UE 1306/2013 ed in particolare alla lettera b) dell'art. 41 precisa "a norma dell'articolo 36, paragrafo 3, lettera b), del Regolamento UE 1306/2013 i pagamenti intermedi effettuati dalla Commissione sono assoggettati all'obbligo di rispettare l'importo globale del contributo del FEASR assegnato ad ogni Asse prioritario per l'intero periodo coperto dal programma interessato";
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.

VISTI:

- il D.M. n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- il D.M. n. 162 del 12/01/2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020;
- il D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015 recanti Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
- il D.M. n. 1922 del 20/03/2015 recanti ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- il D.M. n. 3536 del 8.02.2016 - Disciplina del regime di Condizionalità, ai

sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 29/10/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001" Presa d'atto;

DATO ATTO che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - CCI 2014IT06RDRP001, di cui alla citata DGR n.1056/2015, al punto 15. - Modalità di Attuazione del Programma - sub 15.1.2.1. struttura di gestione e controllo - viene, fra l'altro, affidato all'Autorità di Gestione il compito di "... predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione dal proporre al CdS, programmare ed approvare i bandi per l'attuazione degli interventi selezionati nel PSR..";

DATO ATTO che per le risorse finanziarie si provvederà secondo quanto assegnato nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 per la Misura 11;

VISTE la determinazione DPD/92/2016 del 17 febbraio 2016 con la quale l'AdG ha approvato "Le linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020, che tra l'altro stabilisce per la Misura 11 - Agricoltura biologica (art. 29)- che i soggetti attuatori, sono individuati nel Servizio Promozione delle Filiere per il coordinamento dei bandi e nei Servizi Territoriali per l'Agricoltura competenti per Territorio per l'attuazione;

VISTE le note di chiarimento trasmesse ad AGEA del 18/9/2015 in merito alla demarcazione tra I e II pilastro, aiuti accoppiati

art. 52 e Greening art. 43 del Reg. (UE) 1307/13, escludono la possibilità del doppio finanziamento;

VISTA la circolare Agea n.8 prot. n.18983 del 2 marzo 2017 che riporta -Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg.(UE) n.1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 del Reg.(CE) 1698/2005-Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione- Campagna 2017;

VISTO il bando 2015 per la presentazione delle domande di aiuto per l'annualità 2015 (di cui alla DPD/100 del 11/5/2015 "Reg. (CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 -Azione II - (AGRICOLTURA BIOLOGICA)- Reg (UE) n. 335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. - BANDO CONDIZIONATO annualità 2015")

RAVVISATA la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2017, derivanti dai trascinamenti di impegni presi nel vecchio periodo di programmazione, Mis. 214 az. 2 bando 2015 di cui alla DPD/100 del 11/5/2015;

PRECISATO che l'intero importo a bando è finanziato con fondi comunitari, nazionali e regionali tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AGEA;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

DETERMINA

Di:

- **stabilire** che le domande di pagamento afferenti l'annualità 2017, relative ai trascinamenti impegni del PSR 2007-2013, Mis. 214 az. 2 bando 2015 (di cui alla DPD/100 del 11/5/2015 "Reg. (CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Azione II - (AGRICOLTURA BIOLOGICA)- Reg (UE) n. 335/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. - BANDO CONDIZIONATO per la presentazione delle domande di

aiuto per l'annualità 2015"), possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamenti;

- **stabilire** che il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento, per la Misura 214 az. 2 è fissato, ai sensi dell'art. 13 del reg. 809/2014, al 15 maggio 2017, salvo eventuali successive proroghe che si ritengono fin da questo momento accordate;
- **applicare** per la presentazione delle domande di pagamento delle misure agro-ambientali le istruzioni contenute nella circolare Agea n.8 prot. n.18983 del 2 marzo 2017 che riporta -Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg.(UE) n.1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 del Reg.(CE) 1698/2005-Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione- Campagna 2017;
- **disporre** che la dotazione finanziaria è quella assegnata nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 per la Misura 11, che concorre in misura prioritaria a soddisfare le domande di pagamento 2017, relative al bando 2015 Mis. 214 az. 2 di cui alla DPD/100 del 11/5/2015;
- **stabilire** che la presentazione delle domande di pagamento vanno inoltrate utilizzando il portale SIAN e previo mandato del richiedente, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) o di altri soggetti appositamente autorizzati dalla Regione. Questi, con l'inoltro della domanda certificano di aver verificato che, pena l'esclusione, la stessa è stata firmata dal richiedente, che tutta la documentazione prevista dal bando è custodita nel fascicolo del produttore a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;
- **stabilire** che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR 2007-2013 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali;
- **provvedere** con propri successivi atti a tutti agli adempimenti di natura generale

- conseguenti della presente determinazione;
- **autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul Portale Web del Dipartimento Politiche Dello Sviluppo Rurale E Della Pesca: www.regione.abruzzo.it;
 - **pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.A.T. con i relativi allegati ai soli fini notiziali;
 - **autorizzare** altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°33, sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DETERMINAZIONE 29.03.2017, n. DPD019/59
Liquidazione indennizzo alla ditta Carlo CECI - C.F. CCECRL60T15D179H - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 4/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi sopra esposti:

1. **di rendere noto** che la verifica di regolarità contributiva, effettuata in data 24 marzo 2017 tramite il servizio "Durc On Line", a carico della ditta Carlo CECI - C.F. CCECRL60T15D179H - si è conclusa con l'esito "verifica non effettuabile";
2. **di approvare** il verbale istruttorio predisposto dai tecnici incaricati Dr Lea Odoardi e per. agr. Alessandro Casolani dell'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità, e di concedere, quindi, in favore della ditta Carlo CECI - C.F. CCECRL60T15D179H - il contributo di euro 850,00 a titolo di indennizzo per l'abbattimento di n. 1 capo equino a seguito dell'insorgenza di focolaio di anemia infettiva equina;
3. **di liquidare** l'importo di euro 850,00 nel Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, impegno n. 2869/2014, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare in favore della ditta Carlo CECI - C.F. CCECRL60T15D179H - l'importo di euro 850,00 - nell'impegno n. 2869/2014, del Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014, mediante accredito sul conto corrente avente Codice IBAN n. - OMISSIS - delle Poste Italiane Filiale di Nerito di Crognaleto -TE-;
5. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale a pubblicare per estratto e senza allegato il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione trasparente";
7. **di autorizzare**, infine, l'Ufficio Politiche di Sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi qualità a trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della posta elettronica, alla ditta interessata;
8. **di rendere noto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

9. **di considerare** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- il verbale istruttorio della domanda di aiuto n. 4/2012, composto da quattro facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI

DETERMINAZIONE 28.03.2017, n. DPD020/61
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI - art. 20 Reg. (UE) 1305/2013 - tramite la Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale" Incremento dotazione finanziaria bando approvato con Determinazione n° DPD020/90 del 28.12.2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di stabilire** che la dotazione finanziaria a disposizione del bando in oggetto, inizialmente fissata in € 5.000.000,00, è elevata ad € 8.000.000,00;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, ai soli fini notiziari, sul BURAT, nonché nella sezione del sito della regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Di Fabrizio

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 27.03.2017, n. DPD021/78
Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Tipo di Intervento 8.5.1 "Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Differimento al 31 maggio 2017 del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espone in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di differire** al 31 maggio 2017 il termine ultimo per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli

ecosistemi forestali” – Tipo di Intervento 8.5.1 “Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, approvato con Determinazione Dirigenziale DPD021/285 del 23.12.2016;

2. **di pubblicare** il presente provvedimento:
 - sul sito web della Regione Abruzzo, Sezione Agricoltura, dedicato al PSR Abruzzo 2014/2020;
 - nella sezione del sito della Regione Abruzzo “amministrazione trasparente”;
 - sul BURAT;
3. **di inviare** il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2014/2020 per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

DETERMINAZIONE 27.03.2017, n. DPD021/79
Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) – Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”. – Tipo di Intervento 8.6.1 “Investimenti in nuove tecnologie silvicole” – Differimento al 02 maggio 2017 del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di differire** al 02 maggio 2017 il termine ultimo per la presentazione delle

Domande di Sostegno a valere sull’Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”.” – Tipo di Intervento 8.6.1 “Investimenti in nuove tecnologie silvicole” – approvato con Determinazione Dirigenziale DPD021/284 del 23.12.2016;

2. **di pubblicare** il presente provvedimento:
 - sul sito web della Regione Abruzzo, Sezione Agricoltura, dedicato al PSR Abruzzo 2014/2020;
 - nella sezione del sito della Regione Abruzzo “amministrazione trasparente”;
 - sul BURAT;
3. **di inviare** il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2014/2020 per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

DETERMINAZIONE 03.04.2017, n. DPD021/82
Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) – Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” – Tipo di Intervento 8.5.1 “Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” approvato con DD DPD021 n. 285 del 23.12.2016. Integrazioni e chiarimenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** il recante “Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” – Tipo di Intervento 8.5.1 “Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/285 del 23.12.2016 - INTEGRAZIONI ALL’AVVISO E CHIARIMENTI”, che denominato “Allegato A” e costituito da n. 3 (tre) facciate costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di stabilire** che tale documento integra quanto disposto nell’Avviso approvato con determinazione Dirigenziale n. DPD021/285 del 23.12.2016;
3. **di stabilire** che il presente provvedimento ed il documento di cui sopra siano pubblicati
 - sul sito web della regione Abruzzo sezione agricoltura dedicato al PSR Abruzzo 2014-2020;
 - nella sezione del sito della regione Abruzzo “Amministrazione trasparente”;
 - sul BURAT ai fini meramente notiziali.
4. **di dare atto** che per quanto non disposto dal presente atto si rinvia all’avviso pubblico nonché alle disposizioni dei Regolamenti comunitari relativi allo Sviluppo Rurale ed alle procedure AGEA;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento definitivo ed immediatamente efficace.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

Segue Allegato

Allegato A

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) – Avviso Pubblico Misura M08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” – Tipo di Intervento 8.5.1 “Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/285 del 23.12.2016
INTEGRAZIONI ALL’AVVISO E CHIARIMENTI

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto a seguito delle attività poste in essere al fine di implementare il sistema VCM nell’ambito del portale SIAN, durante le quali è emersa la necessità di integrare l’Avviso al fine di evitare o rendere residuale, in sede di istruttoria delle Domande di Sostegno, il ricorso a richieste di integrazioni documentali.

1. Integrazioni al paragrafo 3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Dopo la lettera H (pag. 12) sono aggiunte le seguenti:

“Hbis. Dichiarazione, resa dal richiedente ai sensi del DPR 445/2000, attestante gli estremi del provvedimento di approvazione del Piano o, qualora lo stesso sia in corso di istruttoria, gli estremi della nota di inoltro al Servizio della Giunta Regionale competente per l’approvazione.”

Hter. Copia resa conforme all’originale secondo le vigenti norme dell’atto con il quale il Piano è stato adottato dall’Ente proprietario o gestore.”

2. Dopo il numero 6 (pag. 12) è aggiunto il seguente:

6bis. Preventivi forniti da almeno tre diversi professionisti relativi agli onorari da corrispondersi per le spese di progettazione e direzione lavori. È fatta eccezione per i soggetti tenuti all’applicazione del D.Lgs. 50/2016, che dovranno fornire specifica attestazione relativamente al rispetto della norma anche in sede di scelta del o dei professionisti incaricati.

3. Dopo il numero 9 (pag. 12) sono aggiunti i seguenti:

10. Autocertificazione antimafia (art. 47 D.P.R. 445/2000) come da fac-simile pubblicato sulla G.U.R.I., Serie generale n. 209 del 09.09.2015.

11. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, di non essere impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno (Reg (UE) 702/2014, art. 1, par. 5, lett. a)).

12. Copia resa conforme all’originale secondo le vigenti norme delle richieste di autorizzazione, nulla osta o atti di assenso comunque denominati inoltrati alle competenti Autorità o, in alternativa, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 contenente gli estremi delle richieste di cui trattasi.

13. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, inerente il rispetto di tutti gli impegni e gli obblighi previsti dall’Avviso.

2. Integrazioni al paragrafo 4.1 CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

1. In merito al Criterio di selezione “Progetti presentati in forma aggregata”, dopo la tabella (pag. 13), è inserito il testo che segue.

“Indicazioni specifiche in merito al criterio di selezione *Progetti presentati in forma aggregata*.

Il criterio di selezione “*Progetti presentati in forma aggregata*” trae origine dai principi enunciati nella scheda di sottomisura al paragrafo 8.2.8.3.3.7. del PSR Abruzzo



Allegato A

2014/2020. Nella costituzione delle forme aggregate, nell'ambito della Misura 8, Sottomisura 8.5, Intervento 8.5.1, ai fini dell'attribuzione dei punteggi indicati nei criteri occorre far riferimento ai requisiti minimi di seguito riportati.

1) Ai fini dell'Avviso pubblico sono considerati "soggetti che svolgono un ruolo attivo nella realizzazione del progetto" i soggetti facenti parte della forma aggregata che mettono a disposizione della medesima i beni oggetto degli investimenti previsti nell'Avviso pubblico, per i quali è presentata la domanda di sostegno.

2) La forma aggregata deve essere costituita in data successiva alla pubblicazione del bando e in data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno.

3) I soggetti che fanno parte della forma aggregata devono rientrare nelle categorie dei beneficiari di cui al paragrafo 1.4.1 dell'Avviso e devono essere in possesso di tutti i requisiti, oggettivi e soggettivi, in esso esplicitati.

4) La costituzione della forma aggregata deve avvenire mediante stipula di un atto costitutivo reso sotto forma di atto pubblico. Nell'atto devono essere esplicitamente riportati:

a) lo scopo per cui i sottoscrittori si costituiscono in forma aggregata, ossia la partecipazione all'Avviso pubblico inerente la Misura 08 – Sottomisura 8.5 - Intervento 8.5.1 del PSR Abruzzo 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

b) l'individuazione del soggetto capofila, con funzione di:

intestatario del fascicolo aziendale di cui al D.Lgs 173/98 n. 503 del 01.12.1999;

sottoscrittore della domanda di sostegno;

sottoscrittore di tutti gli atti necessari ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico;

responsabile di tutte le operazioni e adempimenti da porre in essere in caso di approvazione e finanziamento del progetto;

detentore dei rapporti con l'Ente finanziatore;

soggetto che assume in capo a sé tutti gli obblighi e gli impegni derivanti dalla sottoscrizione della domanda di sostegno;

c) l'impegno, in caso di ammissione a finanziamento, ad attuare gli interventi oggetto di finanziamento nelle forme e nei contenuti previsti dal bando di misura e in base a quanto stabilito in sede di istruttoria e in sede di notifica di concessione;

d) l'obbligo, da parte di tutti i soggetti costituenti l'aggregazione, ad eseguire le prestazioni di propria competenza, dettagliatamente definite nell'accordo stesso, in relazione al buon esito dell'attuazione del progetto;

e) l'attestazione, ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico della Misura 8.5, Intervento 8.5.1, che il capofila e ogni singolo soggetto costituente la medesima fanno parte esclusivamente della forma aggregata costituita con tale atto;

f) l'impegno del soggetto capofila e degli altri soggetti costituenti la forma aggregata a non far parte di altre forme aggregate ai fini della presentazione della domanda di sostegno e a non partecipare al medesimo avviso in forma individuale;

g) la durata della forma aggregata, che potrà sciogliersi solo alla scadenza del periodo di impegno e comunque non prima che siano stati definiti e liquidati i rapporti economici e giuridici con l'Ente finanziatore.

3. Integrazioni al paragrafo 6.2.2 DOMANDA DI ACCONTO PER STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

1. Alla lettera F (pag. 22) è aggiunta, prima della parola "Documentazione", la locuzione seguente: "Estratto del conto corrente dedicato, altra"

2. Dopo la lettera I (pag. 23) sono aggiunte le seguenti:



Allegato A

L. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, di non essere impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno (Reg (UE) 702/2014, art. 1, par. 5, lett. a)).

M. Autocertificazione antimafia (art. 47 D.P.R. 445/2000) come da fac-simile pubblicato sulla G.U.R.I., Serie generale n. 209 del 09.09.2015 o dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che non vi sono variazioni rispetto a quanto autocertificato in sede di presentazione della Domanda di Sostegno.

4. Integrazioni al paragrafo 5. ALLEGATI TECNICI

1. Dopo l'Allegato 5 (pagina 45) sono inseriti i seguenti.

ALLEGATO 6: FAC-SIMILE DICHIARAZIONE "DEGGENDORF"

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome.....
nato a il.....
Codice fiscale
residente a
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
Partita IVA con sede legale in
Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere

Dichiara

Di **non aver ricevuto** dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di **recupero di aiuti di stato** precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea

oppure

Di **aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti** in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente

Luogo e Data,

(Timbro e Firma)

Sottoscrivere con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità del dichiarante



DETERMINAZIONE 03.04.2017, n. DPD021/83
Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) - Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"- Tipo di Intervento 8.6.1 "Investimenti in nuove tecnologie silvicole" approvato con DD DPD021 n. 284 del 23.12.2016. Integrazioni e chiarimenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** il recante "Avviso Pubblico Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"- Tipo di Intervento 8.6.1 "Investimenti in nuove tecnologie silvicole" approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/284 del 23.12.2016 - INTEGRAZIONI ALL'AVVISO E CHIARIMENTI", che denominato "Allegato A" e costituito da n. 4 (quattro) facciate costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di stabilire** che tale documento integra quanto disposto nell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/284 del 23.12.2016;
3. **di stabilire** che il presente provvedimento ed il documento di cui sopra siano pubblicati
 - sul sito web della regione Abruzzo sezione agricoltura dedicato al PSR Abruzzo 2014-2020;
4. **di dare atto** che per quanto non disposto dal presente atto si rinvia all'avviso pubblico nonché alle disposizioni dei Regolamenti comunitari relativi allo Sviluppo Rurale ed alle procedure AGEA;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento definitivo ed immediatamente efficace.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

Segue Allegato

ALLEGATO A

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001)
Avviso Pubblico
Misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"
Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"
Tipo di Intervento 8.6.1 "Investimenti in nuove tecnologie silvicole
approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/284 del 23.12.2016

INTEGRAZIONI ALL'AVVISO E CHIARIMENTI**PREMESSA**

Il presente documento è stato predisposto a seguito delle attività poste in essere al fine di implementare il sistema VCM nell'ambito del portale SLAN, durante le quali è emersa la necessità di integrare l'Avviso in alcune parti al fine di evitare o rendere residuale, in sede di istruttoria delle Domande di Sostegno, il ricorso a richieste di integrazioni documentali.

Integrazioni al paragrafo 4.2 Limiti stabiliti all'intervento

- 1) al primo capoverso le parole "di spesa ammissibile" e "di spesa richiesto" sono eliminate. La corretta definizione è: per ogni singolo progetto presentato è previsto un importo massimo pari ad € 500.000,00 ed un importo minimo pari ad € 30.000,00.
- 2) al primo punto le parole "una spesa superiore all'importo massimo ammissibile a finanziamento" sono sostituite da "un importo superiore a quello massimo previsto". La corretta definizione è: sono ammissibili a finanziamento i progetti che contemplino un importo superiore a quello massimo previsto a condizione che il beneficiario presenti apposita dichiarazione nella quale attesti di farsi carico della quota eccedente.
- 3) al secondo punto elenco le parole "richiesto inferiore a quello previsto" sono sostituite da "inferiore a quello minimo". La corretta definizione è: non sono ammissibili a finanziamento progetti che presentino un importo di spesa inferiore a quello minimo.

Integrazioni al paragrafo 5.2 Documentazione da allegare

L'elenco contenuto nel paragrafo 5.2, deve intendersi così integrato:

- dopo la lettera g) è aggiunta la seguente:
"gbis) Piano di investimento elaborato in base a quanto definito nell'allegato 8 di cui alla DD DPD021/75 dell'08.03.2017 pubblicata sul Sito PSR 2014-2020
- dopo la lettera h) sono inserite le seguenti:
"hbis) Dichiarazione, resa dal richiedente ai sensi del DPR 445/2000, attestante gli estremi del provvedimento di approvazione del Piano o, qualora lo stesso sia in corso di istruttoria, gli estremi della nota di inoltro al Servizio della Giunta Regionale competente per l'approvazione."
"hter) Copia resa conforme all'originale secondo le vigenti norme dell'atto con il quale il Piano è stato adottato dall'Ente proprietario o gestore."
- dopo la lettera i) è aggiunta la seguente:
"i bis) scheda tecnica degli impianti di prima trasformazione
- dopo la lettera m) è aggiunta la seguente:
"mbis) Preventivi forniti da almeno tre diversi professionisti relativi agli onorari da corrispondersi per le spese di progettazione e direzione lavori.
- dopo la lettera p) sono aggiunte le seguenti:



- q) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione dei Codici ATECO e della Partita IVA;
- r) autocertificazione antimafia come da FAC SIMILE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 del 09.09.2015;
- s) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di non essere impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito nella quale si attesti che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente (impegno Deggendorf);
- t) copia resa conforme all'originale secondo le vigenti norme delle richieste di autorizzazione, nulla osta o atti di assenso comunque denominati inoltrate alle autorità competenti o, in alternativa, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 contenenti gli estremi delle richieste di cui trattasi;
- u) autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 inerente il rispetto di tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal bando;
- v) accordo di filiera legno-energia/mobile per la valutazione di merito relativa al criterio di selezione "Redditività dell'intervento";
- w) Business Plan, di cui alla lettera a) del paragrafo 6.1 Criteri di selezione e punteggi per la valutazione di merito relativa al criterio di selezione "Redditività dell'intervento";
- x) certificazioni ENAMA, ENTAM, BBA per la valutazione di merito relativa al criterio di selezione "Innovazione";
- y) accordo di adesione al PEI per la valutazione di merito relativa al criterio di selezione "Adesione al PEI";
- z) copia della Certificazione PEFC o FSC per la valutazione di merito relativa al criterio di selezione "Adesione ai sistemi di certificazione forestale";
- aa) in relazione alla fornitura di beni e servizi senza pagamenti in denaro, idonea documentazione attestante la disponibilità aziendale di macchine e attrezzature.

Integrazioni al paragrafo 6.1 Criteri di selezione e punteggi

1. In merito al Criterio di selezione "Progetti presentati in forma aggregata", dopo la tabella è inserito il testo che segue.

"Indicazioni specifiche in merito al criterio di selezione Progetti presentati in forma aggregata".

Nella costituzione delle forme aggregate, nell'ambito della Misura 8, Sottomisura 8.6, Intervento 8.6.1, ai fini dell'attribuzione dei punteggi indicati nei criteri occorre far riferimento ai requisiti minimi di seguito riportati.

- 1) Ai fini dell'Avviso pubblico sono considerati "soggetti che svolgono un ruolo attivo nella realizzazione del progetto" i soggetti facenti parte della forma aggregata che presentano i seguenti requisiti:

- per interventi selvicolturali ai fini della misura è soggetto attivo il soggetto che mette a disposizione della forma aggregata i beni oggetto degli investimenti previsti nell'Avviso pubblico, per i quali è presentata la domanda di sostegno;
- per l'acquisto di macchine e attrezzature è soggetto attivo il soggetto che, nelle modalità indicate nel bando di misura, contribuisce alla determinazione della superficie minima lavorata utile per la scelta delle tipologie di macchine e attrezzature da acquistare;
- per gli interventi inerenti la prima trasformazione industriale dei prodotti legnosi e non legnosi, i soggetti attivi, per essere definiti tali, devono stipulare tra di loro un accordo di filiera relativo agli interventi ammissibili a finanziamento, con indicazione del ruolo specifico svolto all'interno della stessa;

- 2) La forma aggregata deve essere costituita in data successiva alla pubblicazione del bando e in data antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno.



Allegato 11. Dopo l'Allegato 11 è inserito il seguente:

ALLEGATO 12: FAC-SIMILE DICHIARAZIONE "DEGGENDORF"

Il sottoscritto [dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]

Cognome e nome.....

nato a il.....

Codice fiscale

residente a

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Partita IVA con sede legale in

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere

Dichiara

Di **non aver ricevuto** dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di **recupero di aiuti di stato** precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea

oppure

Di **aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti** in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente

Luogo e Data,

(Timbro e Firma)

Sottoscrivere con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità del dichiarante

Informativa ai sensi dell'art 13 del Dlgs 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione.

Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo – Servizio Tutela degli ecosistemi Agroambientali e Forestali (DPD021) – Via Salaria Antica Est n. 27 – 67100 L'Aquila.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. In ogni momento l'interessato potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.



3) I soggetti che fanno parte della forma aggregata devono rientrare nelle categorie dei beneficiari di cui al paragrafo 2.1 dell'Avviso e devono essere in possesso di tutti i requisiti, oggettivi e soggettivi, in esso esplicitati.

4) La costituzione della forma aggregata deve avvenire mediante stipula di un atto costitutivo reso sotto forma di atto pubblico. Nell'atto devono essere esplicitamente riportati:

a) lo scopo per cui i sottoscrittori si costituiscono in forma aggregata, ossia la partecipazione all'Avviso pubblico inerente la Misura 08 – Sottomisura 8.6 - Intervento 8.6.1 del PSR Abruzzo 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

b) l'individuazione del soggetto capofila, con funzione di:

- intestatario del fascicolo aziendale di cui al D.Lgs 173/98 n. 503 del 01.12.1999;
- sottoscrittore della domanda di sostegno;
- sottoscrittore di tutti gli atti necessari ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico;
- responsabile di tutte le operazioni e adempimenti da porre in essere in caso di approvazione e finanziamento del progetto;
- detentore dei rapporti con l'Ente finanziatore;
- soggetto che assume in capo a sé tutti gli obblighi e gli impegni derivanti dalla sottoscrizione della domanda di sostegno;

c) l'impegno, in caso di ammissione a finanziamento, ad attuare gli interventi oggetto di finanziamento nelle forme e nei contenuti previsti dal bando di misura e in base a quanto stabilito in sede di istruttoria e in sede di notifica di concessione;

d) l'obbligo, da parte di tutti i soggetti costituenti l'aggregazione, ad eseguire le prestazioni di propria competenza, dettagliatamente definite nell'accordo stesso, in relazione al buon esito dell'attuazione del progetto;

e) l'attestazione, ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico della Misura 8.6, Intervento 8.6.1, che il capofila e ogni singolo soggetto costituente la medesima fanno parte esclusivamente della forma aggregata costituita con tale atto;

f) l'impegno del soggetto capofila e degli altri soggetti costituenti la forma aggregata a non far parte di altre forme aggregate ai fini della presentazione della domanda di sostegno e a non partecipare al medesimo avviso in forma individuale;

g) la durata della forma aggregata, che potrà sciogliersi solo alla scadenza del periodo di impegno e comunque non prima che siano stati definiti e liquidati i rapporti economici e giuridici con l'Ente finanziatore.

Paragrafo 7.3 Varianti

Per un errore di trascrizione è eliminato il primo punto elenco del penultimo capoverso.

Paragrafo 8.2 Domanda di acconto per Stato Avanzamento Lavori (SAL)

Dopo l'ultimo punto elenco sono aggiunti i seguenti:

- autocertificazione antimafia come da FAC SIMILE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 del 09.09.2015; o dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che non vi sono variazioni rispetto a quanto autocertificato in sede di presentazione della Domanda di Sostegno.
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di non essere impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito nella quale si attesti che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente (impegno Deggendorf);



DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 31.03.2017, n. DPF011/43
**Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della
Regione Abruzzo. Aggiornamento ed
integrazione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. n. 495 del 10.12.1997
"Regolamento recante norme di attuazione
della direttiva 92/116/CEE che modifica la
direttiva 71/118/CEE relativa a problemi
sanitari in materia di produzione e immissione
sul mercato di carni fresche di volatili da
cortile";

VISTO l'art. 13 del D.lgs. 22 maggio 1999 n.
196 "Attuazione della direttiva 97/12/CE che
modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE
relativa ai problemi di polizia sanitaria in
materia di scambi intracomunitari di animali
delle specie bovina e suina";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta
Regionale n. 587 del 29.11.1999 che istituisce
l'anagrafe degli equidi;

VISTO il D.M. 7 gennaio 2000 "Sistema
nazionale di sorveglianza epidemiologica della
encefalopatia spongiforme bovina (BSE)";

VISTO il Decreto Ministero della Sanità 19
giugno 2000 n. 303 "Regolamento di attuazione
della direttiva 96/93/CE relativa alla
certificazione di animali e di prodotti di origine
animale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.
1289 dell'11.10.2000 "Sistema Regionale di
sorveglianza epidemiologica per le
Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili
(TSE)".

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 1664 del
14.12.2000 "Linee di indirizzo della Regione
Abruzzo per il risanamento e l'eradicazione
della Brucellosi bovina, ovi-caprina, TBC e LEB.
Triennio 2000-2002";

VISTA la Decisione CEE n. 471 dell'8 giugno
2001;

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n.1146 del
30.11.2001 "Approvazione programma di
prevenzione del Randagismo ai sensi dell'art.3
della Legge 14 agosto 1991, n.281. Triennio
2001 - 2003";

VISTO l'art 14 del D.M. 31 gennaio 2002
"Disposizioni in materia di funzionamento
dell'anagrafe bovina";

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 331 del 22
maggio 2002 "Piano di Sorveglianza
Epidemiologica per le Encefalopatie
Spongiformi Trasmissibili (TSE). Interventi
urgenti. Anno 2002";

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 198 del
05/04/2004 "Piano di Sorveglianza
Epidemiologica per le Encefalopatie
Spongiformi Trasmissibili (TSE) Regione
Abruzzo. Interventi
urgenti".

VISTA la propria precedente Determinazione
DG/11/109 del 24.12.2002, che istituisce
l'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della
Regione Abruzzo;

ACCERTATA la regolarità delle nuove istanze
pervenute, in ordine alla richiesta di iscrizione
all'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della
Regione Abruzzo;

ACCERTATO che gli stessi sanitari hanno
sostenuto la necessaria formazione e
aggiornamento organizzato dal Servizio Sanità
Veterinaria e Sicurezza Alimentare della
Regione Abruzzo superando i test finali di
apprendimento;

RITENUTO necessario aggiornare ed
integrare l'elenco dei Veterinari di cui alla
richiamata Determinazione 109/2002;

VISTO l'art.4 della Legge Regionale 3 marzo
1999 n.13;

RITENUTA la regolarità tecnico-
amministrativa nonché la legittimità del
presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante
"Norme in materia di organizzazione e rapporti
di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue
successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di aggiornare** ed integrare l'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo, istituito con determinazione DG/11/109 del 24.12.2002;
2. **di iscrivere** pertanto, all'Albo predetto, i soggetti che ne hanno fatto richiesta e che sono riportati in grassetto sul prospetto allegato, con numero di codice che va da RA 463 VET al numero di codice RA 475 VET;
3. **di stabilire** che ogni medico veterinario iscritto all'Albo, dovrà dotarsi di timbro riportante il proprio codice, che verrà apposto su ogni certificazione rilasciata;
4. **di dare atto** che il compenso da corrispondere al veterinario riconosciuto per le prestazioni di carattere privato - nel rispetto delle tariffe stabilite dagli Ordini professionali - sarà a carico del soggetto richiedente;
5. **di stabilire** che l'iscrizione all'Albo di cui al presente provvedimento, avrà durata triennale e gli iscritti che in tale arco di tempo non avranno frequentato con esito positivo un corso di formazione organizzato o riconosciuto dalla Regione Abruzzo, saranno depennati dall'elenco;
6. **di trasmettere** la presente Determinazione al Ministero della Salute, per ogni eventuale seguito di competenza;
7. **di dare atto** che ogni Veterinario iscritto potrà prendere cognizione del codice assegnato, per i successivi adempimenti prescritti, attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
8. **l'elenco** dei Medici Veterinari riconosciuti sarà consultabile presso il sito Internet della Regione Abruzzo;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo);

10. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore

Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DPF011/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
Giammaria	Livio	GMMMLV164E27A345P	L'Aquila	27/05/64	Via San Sisto, 27	L'Aquila	RA 001 VET	109 del 24.12.02
Della Torre	Marina	DLL MRN65H43H501T	Roma	03/08/65	C.da Colle Cera	Loreto Aprutino	RA 002 VET	109 del 24.12.02
Fusco	Daniela	FSCDNL62P47B963Q	Caserta	07/09/62	Via Galliei, 6	Montesilvano	RA 003 VET	109 del 24.12.02
Pugliese	Grazia	PGLGRZ60P65A682L	Bari	25/09/60	Via Isonzo 31	Pescara	RA 004 VET	109 del 24.12.02
Recinella	Giuliana	RCNGLN69A52G482M	Pescara	12/01/69	Via Vittorio Veneto 73	Loreto Aprutino	RA 005 VET	109 del 24.12.02
Soccio	Aida	SCCDAI69E41G438B	Penne (PE)	01/05/69	Via degli Ebrei 7	Loreto Aprutino	RA 006 VET	109 del 24.12.02
Scattolini	Mauro	SCTMRA58H25F870D	Nereto	25/08/58	Viale Roma 190	Nereto	RA 007 VET	109 del 24.12.02
Izzicupo	Germano	ZZCGMN65R09G555U	Pianella (PE)	09/10/65	C.da Casali 59	Nociano	RA 008 VET	109 del 24.12.02
Barbone	Fausto	BRBFST63M20C632N	Chieti	20/08/63	Strada S. Salvatore	Chieti	RA 009 VET	109 del 24.12.02
Mastropietro	Sabatino	MSTSTN53M08A603O	Balsorano (AQ)	08/08/53	Via Pigiaceilli 16	Teramo	RA 010 VET	109 del 24.12.02
Ianni	Giammarco	NNIGMR 57A03I348D	Sant'Omero (TE)	03/01/57	Via Torrette 158	isola del Gran Sasso	RA 011 VET	109 del 24.12.02
Torlontano	Paolo	TRLPLA58P17G482U	Pescara	17/09/58	Via Forti 1117	Pescara	RA 012 VET	109 del 24.12.02
Sulpizio	Bianca Maria	SLPBCM61L58F196N	Miglianico (CH)	18/07/61	Via Cerreto 3/2	Miglianico	RA 013 VET	09 del 25.03.03
Abrugiati	Lucio	BRGLCU57T2G482H	Pescara	22/12/57	C.da Villa Selciaroli	Crecchio	RA 014 VET	09 del 25.03.03
Di Giovanni	Daniela	DGVNDL72C41G482J	Pescara	01/03/72	Via Trigno 10	Francavilla al Mare	RA 015 VET	09 del 25.03.03
De Cinque	Giuseppe	DCNGPP63H08Z345A	Jamana (Somalia)	08/06/63	Via Sportello 14	Tocco da Casauria	RA 016 VET	09 del 25.03.03
Di Carlo	Patrizio	DCRPRZ62E11G482Q	Pescara	11/05/62	Via P. Nenni, 25	Pescara	RA 017 VET	09 del 25.03.03
Freschi	Fabrizio	FRSFRZ74B06F870S	Nereto (TE)	06/02/74	Via Giovanni XXIII	Tortoreto Lido	RA 018 VET	09 del 25.03.03
Angelini	Simona	NGLSMN74H58E058O	Giulianova (TE)	18/06/74	C.da Caselle-San	Toricella Sicura	RA 019 VET	09 del 25.03.03
Sacripante	Gemina	SCRGMN62R47A488L	Atri (TE)	07/10/62	C.da Santa Margherita	Atri	RA 020 VET	09 del 25.03.03
Colavolpe	Giuseppe	CLVGP58L07A251Y	Amalfi (SA)	07/07/58	C.da Santa Margherita	Atri	RA 021 VET	09 del 25.03.03
Domenicone	Antonio	DMNNTN61P01A445U	Arsita (TE)	01/09/61	Via Pignataro 129	Cappelle sul Tavo	RA 022 VET	09 del 25.03.03
Di Pillo	Rosemarie	DPLMR69C52C632M	Chieti	12/03/69	Via G. Galliei 65	Pescara	RA 023 VET	09 del 25.03.03
Colananni	Maria Pia	DPLMR69C52C632M	Roma	18/04/67	Via Balsorano 46	Avezzano	RA 024 VET	09 del 25.03.03
Ioannoni	Alessia	NNLSS76M47L103S	Teramo	07/08/76	Via Rischiera 18	Teramo	RA 025 VET	09 del 25.03.03
Giammarino	Angelo	GMMNGL77P26G438J	Penne (PE)	26/09/77	C.da Ponte S. Antonio	Penne	RA 026 VET	09 del 25.03.03
Rastelli	Marzia	RSTMZR74B63F704U	Monza (MI)	23/02/74	Via dei Sabini 32	Pescara	RA 027 VET	09 del 25.03.03
Di Bartolomeo	Francesca	DBRFNC76D43G482I	Pescara	03/04/76	C.so Umberto I° n.1	Palena	RA 028 VET	09 del 25.03.03
Campania	John	CMPJNB59R0Z2404Y	Cleveland (USA)	02/10/59	V. Cavour 93	Trasacco	RA 029 VET	09 del 25.03.03
Di Corinto	Germano	DCRGMN71L24E435M	Lanciano (CH)	27/07/71	Via di Villa Mosca 47/b	Teramo	RA 030 VET	09 del 25.03.03
Di Pietro	Attilio	DPTTTL67E10I804T	Sulmona (AQ)	10/05/67	Via Pola 54	Sulmona	RA 031 VET	09 del 25.03.03
Iezzi	Silvio	ZZISLV62T4A488G	Atri (TE)	24/12/62	C.da Cavalieri 9	Teramo	RA 032 VET	18 del 09.05.03
Pediconi	Berardino	PDCBRD70H13C781O	Civitella d T. (TE)	13/06/70	V. Contado 6	Civitella del T.	RA 033 VET	18 del 09.05.03
Bernini	Sara	BRNSRA72E51E058V	Giulianova (TE)	11/05/72	Via Ippodromo 5	Giulianova	RA 034 VET	18 del 09.05.03

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DPFO11/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Ceccomancini	Liana	BRNSRA72E51E058V	Chieti	26/01/71	Via Tornaturo 13	Cepagatti	RA 035 VET	18 del 09.05.03
Faricelli	Marino	FRCMRN56T28C354P	Catignano (PE)	28/12/56	Via Alcide De Gasperi	Catignano	RA 036 VET	18 del 09.05.03
Marcella	Antonio	MRCNTN64A17C779J	Civitella C. (PE)	17/01/64	C.da S. Maria	Civitella Casanova	RA 037 VET	18 del 09.05.03
Ricci	Pasquale	MRCNTN64A17C779J	Pescara	23/01/65	C.da Casa del Barone	Caramanico Terme	RA 038 VET	18 del 09.05.03
Di Matteo	Raffaele	DMTRFL51R31G438G	Penne (PE)	31/10/51	C.da Portacaldalaia 69	Penne	RA 039 VET	18 del 09.05.03
Greco	Angiola	GRCNGL75H54E5580	Letomanoppello (PE)	14/06/75	Via Vitt. Emanuele 3	Letomanoppello	RA 040 VET	18 del 09.05.03
D'Ottavio	Mara	DTTMRA73M48E811L	Liscia (CH)	08/08/73	Via Ignazio Silone 5	Liscia	RA 041 VET	18 del 09.05.03
Di Pietro	Liliana	DPTLLN76E67E372M	Vasto (CH)	27/05/76	Via Pitagora 48	Vasto	RA 042 VET	18 del 09.05.03
De Angelis	Antonio	DPTLLN76E67E372M	Tocco Cas (PE)	21/02/54	Via Don Minzoni 12	Tocco Casauria	RA 043 VET	18 del 09.05.03
Fiore	Elisabetta	FRILBT58A48D612S	Firenze	08/01/58	V.le Crispi 190/a	Teramo	RA 044 VET	18 del 09.05.03
Pietrobattista	Luigi Maria	PTRLMR70A20A515I	Avezzano (AQ)	20/01/70	Via Petronilla Paolini	Magliano dei Marsi	RA 045 VET	18 del 09.05.03
Rossi	Quintino	RSSQTN63S22G290J	Palmoli (CH)	22/11/63	Via Napoli 2	Carunchio	RA 046 VET	18 del 09.05.03
Di Pirro	Vincenza	DPRVCN74H41A515I	Avezzano (AQ)	01/06/74	C.so Plisia 38	Pescasseroli	RA 047 VET	18 del 09.05.03
Villani	Matteo	VLLMTT53S24D643I	Foggia	24/11/53	Via Rabottini 4	Torrevecchia Teatina	RA 048 VET	18 del 09.05.03
Buccella	Claudio	BCCCLD65L27E891J	Loreto Aprutino (PE)	27/07/65	Via Aldo Moro 53/3	Loreto Aprutino	RA 049 VET	18 del 09.05.03
Di Marzio	Valerio	DMRVL72E16A519K	Avezzano (AQ)	16/05/72	Via dei Tulipani 14	Avezzano	RA 050 VET	18 del 09.05.03
Di Gregorio	Federico	DGRFC76A28E514E	Legnano (MI)	28/01/76	Via Giovanni De	Penne	RA 051 VET	18 del 09.05.03
Castagna	Monica	CSTMNC71L56Z401R	Toronto (Canada)	16/07/71	Via A. Di Iorio 27	Atri	RA 052 VET	18 del 09.05.03
Lelli	Armando	LLERN67M16A462K	Ascoli Piceno	16/08/67	Via M. Iachini 72	Nereto	RA 053 VET	18 del 09.05.03
Di Matteo	Antonio	DMTNTN64E18Z133A	Neuchate (Svi)	18/05/64	Via G. Marconi 5	Bolognaro	RA 054 VET	18 del 09.05.03
Della Noce	Giuseppe	DLGPP61T30L103U	Teramo	30/12/61	C.da Colli	Penne S. Andrea	RA 055 VET	18 del 09.05.03
Lalla	Anna	LLNNA69H57H784A	S. Buono (CH)	17/06/69	Via S. Lucia 3	S. Buono	RA 056 VET	18 del 09.05.03
D'Annunzio	Monica	DNNMNC71C48G482S	Pescara	08/03/71	Via Caboto	Montesilvano	RA 057 VET	18 del 09.05.03
Lelli	Sonia	LLLSNO72E48Z133B	Aarberg(Svi)	08/05/72	Via Sanzio 45	Pineto	RA 058 VET	18 del 09.05.03
Carbone	Marcellino	CRBMCL63S03L186R	Tocco Cas (PE)	03/11/63	Via 1° Maggio 107	Scafa	RA 059 VET	18 del 09.05.03
Di Palma	Beatrice	DPLBRC70T53A488M	Atri (TE)	13/12/70	Via Buonarroti 27	Pineto	RA 060 VET	18 del 09.05.03
Lemme	Paolo	LMPPLA59B11L253A	Torrebruna (CH)	11/08/59	Via Istonia 41	Torrebruna	RA 061 VET	18 del 09.05.03
Totaro	Paolo	TTRPLA73D16A485D	Atessa (CH)	16/04/73	C.so Vittorio Emanuele	Atessa	RA 062 VET	18 del 09.05.03
Sebastiani	Valentina	SBSVNT75B50A515K	Avezzano (AQ)	10/02/75	Via dei Vestini 7	Avezzano	RA 063 VET	18 del 09.05.03
Marà	Marino	MRAMRN73R14A488N	Atri (TE)	14/10/73	Via A. Bafie 30	Giulianova	RA 064 VET	18 del 09.05.03
Di Loreto	Desiree	DLRDR76S62E435D	Lanciano (CH)	22/11/76	V.le San F.d'Assisi	Lanciano	RA 065 VET	18 del 09.05.03
Scarazza	Domenico	SCRDN67P23F764O	Mosciano S.A. (TE)	23/09/67	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S. Angelo	RA 066 VET	18 del 09.05.03
Viola	Antonello	VLIINL67L12A345K	L'Aquila	12/07/67	loc.Giardino 10	Scoppito	RA 067 VET	18 del 09.05.03
Cipriani	Micaela	CPRMCL75L66H501T	Roma	26/07/75	Via Orti Farnesina 141	Roma	RA 068 VET	18 del 09.05.03

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DDP01/143 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
Primavera	Miria	PRMIRI67A61E243L	Guardiagrele (CH)	21/01/67	via Lungomare 127	Fossacesia	RA 069 VET	18 del 09.05.03
Borrea	Carla	BRRCLR60B48F924P	Notaresco (TE)	08/02/60	via Collevantano 31	Notaresco	RA 070 VET	18 del 09.05.03
Menna	Corrado	MNRCRD65T02A485D	Atessa (CH)	02/12/65	via Gramsci	Atessa	RA 071 VET	18 del 09.05.03
D'Anello	Luigi	DNLGUD65D281804Y	Sulmona (AQ)	28/04/65	via Avezzano 1/6	Sulmona	RA 072 VET	18 del 09.05.03
Malatesta	Filiberto	MLTFBR59C28L103B	Teramo	28/03/59	via Giovanni XXIII 71-	Teramo	RA 073 VET	18 del 09.05.03
Sabini	Vera	SBNVRE69C80I348K	Sant'Omero (TE)	20/03/69	via Metella Nuova 103	Sant'Omero	RA 074 VET	18 del 09.05.03
Amante	Nicola	MNTNCL56H22L103F	Teramo	22/06/56	via S. Arcangelo 50	Bellante	RA 075 VET	67 del 04.12.03
Luciani	Alessia	LCNLSS72R59G482S	Pescara	19/10/72	C/da S. Giovanni 1/M	Francavilla al mare	RA 076 VET	67 del 04.12.03
Marini	Antonello	MFRNNL59L22F441U	Montebello di B. (PE)	22/07/59	via G. D'Annunzio 12	Montebello di	RA 077 VET	67 del 04.12.03
Piscione	Igino	PSCGNI61E10G482L	Pescara	10/05/61	via Tibullo 6	Montesilvano	RA 078 VET	67 del 04.12.03
Rossi	Emanuela	RSSMNL73E61H501G	Roma	21/05/73	via Case Sparse 4	Campoli	RA 079 VET	67 del 04.12.03
Mattozzi	Claudio	MTTCLD64L30E783T	Macerata	30/07/64	via Corridoni 31	Civitanova Marche	RA 080 VET	67 del 04.12.03
Rosini	Emidio	RSNMDE59E09D043G	Corropoli (TE)	09/05/59	via Teramo 28	Martinsicuro	RA 081 VET	67 del 04.12.03
Cipollone	Emily	CPLMLY68P66G482J	Pescara	26/09/68	via della Pace 1	Teramo	RA 082 VET	67 del 04.12.03
Fragassi	Giorgio	FRGGRG65D03A488F	Atri (TE)	03/04/65	c.da Colle dei Galli 1	Castilenti	RA 083 VET	67 del 04.12.03
Ruffini	Fausto	RFFST68A07F764K	Mosciano S. Angelo	07/01/68	via Piao La Torre 4	Mosciano S. Angelo	RA 084 VET	67 del 04.12.03
Befacchia	Giovanni	BFCGNN54C26L103C	Teramo	26/03/54	via Meliangelo 48	Teramo	RA 085 VET	67 del 04.12.03
Misanone	Pasquale	MSNPQL63C14E058U	Giulianova (TE)	14/03/63	via A. Pepe 6	Teramo	RA 086 VET	67 del 04.12.03
Petrarca	Roberta	PTRRR73H67L103W	Teramo	27/06/73	c.da Salara 150	Basciano	RA 087 VET	67 del 04.12.03
Valente	Marco	VLMNRC52M29A885D	Bisenti (TE)	29/08/52	via Chioviano I° 6	Bisenti	RA 088 VET	67 del 04.12.03
Pistilli	Maria	PSTMGB74E43E058D	Giulianova (TE)	03/05/74	V.Villa Frio, 3	Basciano	RA 089 VET	67 del 04.12.03
Di Giulio	Pietro Enzo	DGLPRN59R16E058Y	Giulianova (TE)	16/10/59	via S. Rocco -	Roseto degli A.	RA 090 VET	67 del 04.12.03
Lofoco	Fabio	LFCFBA73H17A662W	Bari	17/06/73	Via del castello 3	Anversa degli A.	RA 091 VET	67 del 04.12.03
Casa	Angela	CSANGL73S52L219N	Torino	12/11/73	Via S. Lucia 117/F	Vasto	RA 092 VET	67 del 04.12.03
Attili	Flavia	TTLFLV75L42L219K	Torino	02/07/75	Via Cosenza 46	Avezzano	RA 093 VET	67 del 04.12.03
Brunelli	Cristina	BRNCS73S51G888D	Pordenone	11/11/73	Via Caravaggio 209	Pescara	RA 094 VET	67 del 04.12.03
Pomanti	Andrea	PMNND74E06L103F	Teramo	06/05/74	Villa Stanchieri - Miano	Teramo	RA 095 VET	67 del 04.12.03
Cianfagione	Vittorio	CNFVTR61M181804R	Sulmona	18/08/61	Via del Paradosso III,	L'Aquila	RA 096 VET	67 del 04.12.03
Giancrisofaro	Patrizia	GNCPRZ62L55E435T	Lanciano	15/07/62	Torre Sansone 131	Lanciano	RA 097 VET	67 del 04.12.03
Del Vecchio	Tito	GNCPRZ62L55E435T	S. Vincenzo V.R.	11/10/59	Via Roma 31	S. Vincenzo Valle R.	RA 098 VET	67 del 04.12.03
Crescia	Cecilia	CRSCCL73H50G482T	Pescara	10/06/73	Via Cilli 13/15	Città S. Angelo	RA 099 VET	73 del 22.03.05
Ferzoco	Vincenzo	FRZVCN61A06C999V	Corfinio	06/01/61	Via Aldo Moro 6	Sulmona	RA 100 VET	73 del 22.03.05
Di Franco	Andrea	DFRNRD73S01C056M	Castel di Sangro	01/11/73	Fraz. Montalto 63	Rionero Sannitico	RA 101 VET	73 del 22.03.05
Liotti	Pasquale	LTTPQL61A08F839X	Napoli	08/01/61	Via De Amicis 29	Pescara	RA 102 VET	73 del 22.03.05

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DPFO11/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Morelli	Maria	MRLMRA69C43L049G	Taranto	03/03/69	Via Carducci 29	Casalbordino	RA 103 VET	73 del 22.03.05
Toscani	Tonino	TSCNTN67A17E058B	Giulianova	17/01/57	Via del Campetto 24	Giulianova	RA 104 VET	73 del 22.03.05
Carosi	Alessia	CRSLSS77E60G482N	Pescara	20/05/77	Via Aterno 52	Pescara	RA 105 VET	73 del 22.03.05
Zippilli	Claudio	ZPPCLD64D14I848U	S. Omero	14/04/64	Via Pierantozzi 2	S. Omero	RA 106 VET	73 del 22.03.05
Di Giampalma	Maria	DGMMRA60B54B515E	Campoli	14/02/60	Via degli Arcioni 4	Teramo	RA 107 VET	73 del 22.03.05
Paganico	Daniela	PGNDNL73M47L103K	Teramo	07/08/73	Via Flaiani 10	Teramo	RA 108 VET	73 del 22.03.05
De Acetis	Luigi	DCTLGU77H09B722A	Popoli	09/06/77	Via Fonte S. Croce 2	Caramanico T.	RA 109 VET	73 del 22.03.05
De Benedictis	Paola	DBNPLA77H80D643L	Foggia	18/06/77	C.da Centorame 7	Atri	RA 110 VET	73 del 22.03.05
Luciani	Leonardo	LCNLRD76B20H501Q	Roma	20/02/76	C.da Rapello 4	Sulmona	RA 111 VET	73 del 22.03.05
Bisegna	Giuseppe	BGGPP74DISA515V	Avezzano	15/04/74	Via F. Stafi 13	Capistrello	RA 112 VET	73 del 22.03.05
Eltorre	Chiara	TTRCHR78R66E058E	Giulianova	26/10/78	Via Nievo 70	Giulianova	RA 113 VET	73 del 22.03.05
Di Vona	Luigi	DVNLGU66A30E435R	Lanciano	30/01/56	Via Garibaldi 69	Lanciano	RA 114 VET	73 del 22.03.05
Castorani	William	CSTWLM75A18A488Y	Atri	18/01/75	c.da della Corte -	Roseto degli A.	RA 115 VET	73 del 22.03.05
Mastrocola	Raffaele	MSTRFL54P15E243P	Guardiagrele	15/09/54	Via S. Domenico	Guardiagrele	RA 117 VET	73 del 22.03.05
Della Sciucca	Emidio	DLMDTE72D21A488F	Atri	21/04/72	Via A. Grue 5	Atri	RA 118 VET	73 del 22.03.05
Ciarcelluti	Antonino	CRCNNT79H26G4380	Penne	26/06/79	Via S. Rocco 39	Collecorvino	RA 119 VET	162 del 27.10.05
Giardinelli	Gabriella	GRDGLR58M70Z614F	Venezuela	30/08/58	Via Ottaviano 2	S. Giovanni Teatino	RA 120 VET	162 del 27.10.05
Giancristofaro	Roberta	GNCRRT63R45E423T	Lanciano	05/10/63	Via Fagiani 33	Lanciano	RA 121 VET	162 del 27.10.05
Villani	Anna Linda	VLLNLN68M55I158Q	San Severo	15/08/68	Via Giove 52	San Severo	RA 122 VET	162 del 27.10.05
Graziani	Cristiana	GRZCST74H67A345R	L'Aquila	27/06/74	Via delle Svoite-pal.C4	L'Aquila	RA 123 VET	162 del 27.10.05
Farda	Domenico	FRDDNC78R29A345M	L'Aquila	29/10/78	Via Collemusino 104	L'Aquila	RA 124 VET	179 del 24.11.05
Rucci Francesco	Francesco	FRDDNC78R29A345M	Chieti	05/11/59	Via Piana Matteo 86	Atessa	RA 125 VET	179 del 24.11.05
Borsini	Maria Laura	BRSMRLR76P99A488U	Atri (TE)	19/09/76	via Roma, 136	Silvi Marina	RA 126 VET	155 del 29.12.06
Carta	Francesco	CRTFNC72E14L103P	Teramo	14/05/72	via Vedetta al Castello	Cermignano	RA 127 VET	155 del 29.12.06
Ciancetta	Cinzia	CNCCNZ78C55G482Q	Pescara	15/03/78	via Tirino 278	Pescara	RA 128 VET	155 del 29.12.06
Della Penna	Antonio	DLNNTN71S24E243F	Guardiagrele (Chieti)	29/11/71	via Faralunga 1/A	Orsogna	RA 129 VET	155 del 29.12.06
Di Leonardo	Meri	DLNMRE76M65H769R	S. Benedetto del T.	25/08/76	viale della Resistenza	Teramo	RA 130 VET	155 del 29.12.06
Di Marco	Natale	DMRNTL58B24L103L	Teramo	24/02/58	via Papa Giovanni XXIII	Atri	RA 131 VET	155 del 29.12.06
Di Prinzio	Iolanda	DPRLND72D69G141X	Ortona	29/04/72	via San Bartolomeo 35	Guardiagrele	RA 132 VET	155 del 29.12.06
Esposito	Gianluca	SPSGLC72D13A515I	Avezzano (AQ)	13/04/72	via lago di Scanno 46	Avezzano	RA 133 VET	155 del 29.12.06
Gaita	Lucio	GTALCU60L24I804H	Sulmona	24/07/60	via Circonv.	Sulmona	RA 134 VET	155 del 29.12.06
Musa	Massimiliano	SPSGLC72D13A515I	Penne (PE)	05/08/76	via Dottorelli 8	Penne	RA 135 VET	155 del 29.12.06
Piattoni	Eleonora	PTTLNR80E50H769N	S. Benedetto del	10/05/80	via E. Berlinguer 21/A	Martinsicuro Rosa	RA 136 VET	155 del 29.12.06
Piro	Pasqualino	PRIPQL72D01D088U	Cosenza	01/04/72	via Castello n. 3	Anversa degli	RA 137 VET	155 del 29.12.06

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DPF01/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rapacchia	Luigi	RPCLGU70E12L103U	Teramo	12/05/70	via Caporetto 2	Notaresco	RA 138 VET	155 del 29.12.06
Sorgi	Corrado	SRGCRD69D13A515T	Avezzano	13/04/69	via Tommaso Brogi,	Avezzano	RA 139 VET	155 del 29.12.06
Striglioni	Pietro	STRPTR72L25G482V	Pescara	25/07/72	via Argentina 9	Teramo	RA 140 VET	155 del 29.12.06
Lombardo	Francesca	LMBFNC72166G482V	Pescara	26/12/72	via De Cesaris 8	Pescara	RA 141 VET	58 del 12.03.07
Montalto	Deborah	MNTDRH73L62F205R	Milano	22/7/73	via E. De Simone 3	Pescara	RA 142 VET	58 del 12.03.07
Di Carmine	Paola	DORPLA60C595482G	Pescara	19/3/60	via De Amicis 138	Pescara	RA 143 VET	58 del 12.03.07
De Camillis	Michele	DCMMHL58T05G920P	Porto S. Giorgio	5/12/58	via degli Uliveti 13	Silvi Marina	RA 144 VET	58 del 12.03.07
Stati	Dario	STTDRA61B02B656J	Capistrello	22/4/61	Via Martini 101	Capistrello	RA 145 VET	58 del 12.03.07
De Sanctis	Alessandra	DSNLSN70D62H501G	Roma	22/4/70	via Vagna 29	Bussi sul Tirino	RA 146 VET	58 del 12.03.07
Cofini	Giovanni	STRPTR72L25G482V	Avezzano	23/7/62	Piazza della Chiesa	Massa D'Albe	RA 147 VET	58 del 12.03.07
Scorrano	Alida	SCRDA76C47G482N	Pescara	7/3/76	strada vicinale Villa	Pescara	RA 148 VET	58 del 12.03.07
Mariani	Giammarco	MRNGMR67R15H772U	San Benedetto dei Marsi	15/10/67	via Marruvio 10	San Benedetto dei Marsi	RA 149 VET	58 del 12.03.07
Di Francesco	Raffaella	DFRREL61R47F942L	Notaresco	7/10/61	via Giolitti 6	Montesilvano	RA 150 VET	58 del 12.03.07
Orsini	Alberto	RSNLR7215G482D	Pescara	15/12/72	via Carducci 32	Pescara	RA 152 VET	58 del 12.03.07
Pantalone	Barbara	PNTBBR78L43G482M	Pescara	8/7/78	via Leoncavallo snc	Montesilvano	RA 153 VET	58 del 12.03.07
Bucci	Vittorio	BCCVTR67S05A345A	L'Aquila	5/11/67	via Castiglione - San	Tornimparte	RA 154 VET	58 del 12.03.07
Branella	Giuseppina	BRNGPP69B45E088B	Giulianova	5/2/69	via Gramsci 131/A	Giulianova	RA 155 VET	58 del 12.03.07
Bucci	Valter	BCCVTR58A14D898L	Gamberale	14/1/58	via Vittorio Veneto 1	Gamberale	RA 156 VET	58 del 12.03.07
Di Falco	Nicola Elia	DFLNL62M26H442R	Roccascalegna	26/8/62	via Santa Croce 39	Roccascalegna	RA 157 VET	58 del 12.03.07
Delle Donne	Cristina	DLLCST67L49E716N	Lucera	9/7/67	via della Chiesa 4	Villa Vomano	RA 158 VET	58 del 12.03.07
Tentarelli	Simona	TNTSMN72R63E068D	Giulianova	23/10/72	via dello Splendore 88	Giulianova	RA 159 VET	58 del 12.03.07
Saraceni	Annalisa	SRCNLS76M68G482H	Pescara	8/8/76	via D'Avalos 13	Pescara	RA 160 VET	58 del 12.03.07
Perozzi	Carlo	PRZCRL59E13E435C	Pescara	19/2/76	via Garibaldi 83	Roseto	RA 161 VET	58 del 12.03.07
Ciocolu	Edward	COIDRD68R09Z129K	Romania	9/10/68	piazza del Santuario	Viterbo	RA 162 VET	58 del 12.03.07
D'Intino	Alessio	DNTLSS76L16C632L	Chieti	15/7/76	via Aventino 84	Chieti	RA 163 VET	58 del 12.03.07
La Rovere	Carola	LRVCR79H55C632J	Chieti	15/6/79	via Fontevicchia 9	Chieti	RA 164 VET	58 del 12.03.07
Maggi	Stefano	MGGFNF60M17A515F	Avezzano	17/8/60	via Lago di Albano 8	Avezzano	RA 165 VET	58 del 12.03.07
Lissa Lattanzio	Valeriano	LSSVRN75T15482A	Scafa	15/12/75	via Turchi 60	Chieti	RA 166 VET	58 del 12.03.07
Ventura	Gioacchino	VNTGCH68L24C484V	Pescasseroli	24/7/68	via S. Maria 46	Celano	RA 167 VET	58 del 12.03.07
Di Luzio	Bruno	DLZBRN69H14A515L	Avezzano	14/6/69	via Avezzano 61	Magliano dei Marsi	RA 168 VET	58 del 12.03.07
Straticò	Paola	STRPLA80M62D122M	Crotone	22/8/80	via Bastione San	Crotone	RA 169 VET	58 del 12.03.07
Febi	Stefano	FBESFN77D09E068S	Giulianova	9/4/77	via Mazzini 46	Alba Adriatica	RA 170 VET	58 del 12.03.07
Di Marcoberardino	Crescenzo	DMRCS60D05G438L	Penne	15/4/60	via Clemente de	Penne	RA 171 VET	58 del 12.03.07
D'Angelo	Antonio	DNGNTN75A26G482N	Pescara	26/1/75	via Colli Innamorati	Pescara	RA 172 VET	58 del 12.03.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DPF011/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Massimini	Genesio	MSSGNS73L23E435Y	Lanciano	23/7/73	c.so Umberto I	Casoli (CH)	RA 173 VET	58 del 12.03.07
Martellone	Vincenzo	MRTVCN64S25G145B	Ortucchio	25/11/64	piazza Torlonia 56	Avezzano	RA 174 VET	58 del 12.03.07
Cipriani	Antonino	CPRNIN70T29A515Z	Avezzano	29/12/70	piazza Corradino 12	Casoli	RA 175 VET	58 del 12.03.07
Aseleti	Giuseppe	STLGP64D24A515V	Avezzano	24/4/64	via S. Francesco 291	Avezzano	RA 176 VET	58 del 12.03.07
Di Carlo	Ennio	DCRNNE63S15A515V	Avezzano	15/11/63	via Monte Velino 24	Avezzano	RA 177 VET	58 del 12.03.07
Arteconi	Carlo	RTCCRL66B09G157T	Osimo	9/2/66	via Amendola, 4	Giulianova	RA 178 VET	58 del 12.03.07
D'Antonio	Claudio	DNTCLD68P24L307J	Tortoreto	27/9/58	via Gorizia 46	Alba Adriatica	RA 179 VET	58 del 12.03.07
Forese	Monica	FRSMNC74T69F205F	Milano	29/12/74	via Torrette 18	Città S. Angelo	RA 180 VET	58 del 12.03.07
D'Amico	Giovanni	DMCGNN62L12L696K	Vastogirardi	12/7/62	via G. Verdi 71	Vastogirardi	RA 181 VET	58 del 12.03.07
Capparella	Enrico	CPNRC61P22A345S	L'Aquila	22/9/61	g. campomizzi 1	L'Aquila	RA 182 VET	58 del 12.03.07
Di Bernardo	Maria Daniela	DBRNDN62E48C632S	Chieti	8/5/62	via G. D'Annunzio	Francavilla al Mare	RA 183 VET	58 del 12.03.07
Della Torre	Marco	DLLMRC64C10G482U	Pescara	10/3/64	Machiavelli 15	Spoltore	RA 184 VET	58 del 12.03.07
Del Ciotto	Sabrina	DLCSRN73B45C632U	Chieti	5/2/73	via Foro 14	Francavilla al Mare	RA 185 VET	58 del 12.03.07
De Sanctis	Virginio	DSNVGN51E18L103Z	Teramo	18/5/51	via Cavour 1	Teramo	RA 186 VET	58 del 12.03.07
Parabella	Marianna	PRBMNN78D65L103E	Teramo	25/4/78	f.ne Sardinara 74	Teramo	RA 187 VET	58 del 12.03.07
Sciarretta	Priscilla	SCRPSCT78S66Z1330	Svizzera	26/11/78	via Polo 10	Montesilvano	RA 188 VET	58 del 12.03.07
Di Martino	Maria Grazia	DMRMGR70P54G482D	Pescara	14/9/70	via Tiburtina Valeria	Pescara	RA 189 VET	58 del 12.03.07
Puccinelli	Roberta	PCRRRT72E57G482C	Pescara	17/5/72	via Ronchi 73	Pescara	RA 190 VET	58 del 12.03.07
Musci de Sommain	Fabrizio	MSCFRZ71B14E371A	Vasto	14/2/71	via Alfieri 2	Vasto	RA 191 VET	58 del 12.03.07
Deidda	Valentina	DDDVNT78D66H501U	Roma	26/4/78	via G.M. Terreni	Roma	RA 192 VET	58 del 12.03.07
Valerio	Flavio	VLRFLV66H22E435D	Lanciano	22/6/66	via Tiburtina Valeria	Pescara	RA 193 VET	58 del 12.03.07
Di Matteo	Gianluca	DMTGLL69T07G237B	Paglieta	7/12/69	c.da Sinaglia 15	Paglieta	RA 194 VET	58 del 12.03.07
Di Ubaldi	Christine	DBLCRS65E41Z040M	U.S.A.	1/5/65	c.so S. Leonardo 60	Ortona	RA 195 VET	58 del 12.03.07
D'Intino	Guido	DNTGDU63S24G1410	Ortona	24/11/63	via Bardella	Ortona	RA 196 VET	58 del 12.03.07
Panunzi	Michela	PNNMHL77S56G482E	Pescara	16/11/77	vai Puglia 13	Montesilvano	RA 197 VET	58 del 12.03.07
Mordenti	Settimio	MRDSTM66E19Z614G	Venezuela	19/5/66	via Danubio 28	Roseto degli Abruzzi	RA 198 VET	58 del 12.03.07
Pagliarini	Alessia	PGLLSS71L65G482T	Pescara	25/7/71	via Kennedy 10	S.Giovanni Teatino	RA 199 VET	58 del 12.03.07
Dalle Feste	Attilio	DLLTLT62R14F952H	Novara	14/10/62	via A. Caselli 76	Penne	RA 200 VET	58 del 12.03.07
Di Girolamo	Rina	DGRRNI72T60H769B	S. Benedetto del T.	20/12/72	via Arno 61	Alba Adriatica	RA 201 VET	58 del 12.03.07
Curci	Daniela	CRCDNL73A44G224N	Padova	4/1/73	391, Str. Da	Pescara	RA 202 VET	58 del 12.03.07
Gizzi	Ettore	GZZTTR57P30G482M	Pescara	30/9/57	via Chiarini 124	Pescara	RA 203 VET	58 del 12.03.07
Cameli	Angelo	CMLNGL80A22C632I	Chieti	22/1/80	v. da Denominare 13 -	Bolognano	RA 204 VET	58 del 12.03.07
Di Marzio	Alessandra	DMRLSN64C41L103F	Teramo	1/3/64	VillaTurri 3 - S. Alto	Teramo	RA 205 VET	58 del 12.03.07
Paoli	Luca	PLALCU63A23A952G	Bolzano	23/1/63	via Pagliette 31	Cepagatti	RA 206 VET	58 del 12.03.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DDPF01/143 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rivo	Giuseppe	RVGPP99R14A515J	Avezzano	14/10/59	via XX settembre 252	Avezzano	RA 207 VET	58 del 12.03.07
Valleriani	Valeriano	VLLVRN70C14L103N	Teramo	14/3/70	via dell'Orsa Maggiore	Montorio al Vomano	RA 208 VET	58 del 12.03.07
Arquilla	Achille	RQLCLL60R01Z6140	Venezuela	1/10/60	via F. Freda 7	Sulmona	RA 209 VET	58 del 12.03.07
D'Alanno	Marco	DLNMRC65P06G482W	Pescara	6/5/65	via Mazini 86	Pescara	RA 210/A VET	58 del 12.03.07
Fuorto	Filippo	FRTFP64M19B04G	Sulmona	19/8/64	via G. Galilei 2	Sulmona	RA 210/B VET	58 del 12.03.07
Brignone	Alessandra	PLMMCL78T09G482S	Torino	2/9/73	via Istonia 77	Vasto	RA 211/A VET	58 del 12.03.07
Palombo	Marcello	BRGLSN73P42L219I	Pescara	9/12/78	corso Manthonè 53	Pescara	RA 211/B VET	58 del 12.03.07
Falcone	Antonello	FLCNL65C17E435P	Lanciano	17/3/65	via Peligna 85	Gessopalena	RA 212 VET	58 del 12.03.07
Di Costanzo	Romina	DCSRMN69T65G438H	Penne	25/12/69	str. prov.le Colle S.	Teramo	RA 213 VET	58 del 12.03.07
Di Nillo	Flora	DNLFLR60T68C632Z	Chieti	28/12/60	v. Madonna degli	Chieti	RA 214 VET	58 del 12.03.07
Reinach	Emanuela	RNCMLG70C87D969O	Genova	27/03/70	via Nazionale 200	Castellalto	RA 215 VET	58 del 12.03.07
Di Rocco	Camillo	DRCCLL77B03G482B	Pescara	03/02/1977	via Luciani 20	Montesilvano	RA 216 VET	79 del 16.04.07
Cinquina	Giancarlo	CNQGCR64E31F839B	Napoli	31/05/1964	via Spataro 27/A	Vasto	RA 217 VET	79 del 16.04.07
Angelucci	Simone	NGLSMN77D04C632O	Chieti	04/04/1977	via Cappuccini, s.n.c.	Caramanico Terme	RA 218 VET	79 del 16.04.07
D'Aurelio	Roberta	DRLRRT79P66C632R	Chieti	26/09/1979	via Modesto della	Chieti	RA 219 VET	79 del 16.04.07
Moretti	Monica	MRTMNC98B63L103I	Teramo	23/02/1969	via Camerale 6	Tossicia	RA 220 VET	79 del 16.04.07
Rulli	Ivaldo	RLVLD57E28C114J	Castelfrentano	28/05/1957	viale Cappuccini 433/7	Lanciano	RA 221 VET	79 del 16.04.07
Tucci	Giustino	TCCGTN68R07A080I	Agnone	07/10/1968	via Carducci 4	Vasto	RA 222 VET	79 del 16.04.07
Ceci	Chiara	CCECHR76L48A952D	Bolzano	08/07/1976	piazza Indipendenza 6	Crognaleto	RA 223 VET	79 del 16.04.07
Di Nicola	Umberto	DNCMRT76H14L103C	Teramo	14/06/1976	via Scarpone 34	Torricella Sicura	RA 224 VET	79 del 16.04.07
Ricci	Loredana	RCCLDN72S54L103F	Teramo	14/11/1972	villa Maggiore 32/b	Montorio al Vomano	RA 225 VET	79 del 16.04.07
Manni	Federico	MNMFRC76B18L182D	Tivoli	18/02/1976	via Monte Grappa 3 -	L'Aquila	RA 226 VET	79 del 16.04.07
Di Domizio	Antonio	DDMNTN72M13A120L	Alanno	13/06/1972	via A. Moro 76	Alanno	RA 227 VET	79 del 16.04.07
Marinucci	Alessia	MRNLS575H49B04O	Sulmona	09/06/1975	via dei Garibaldini 35	Monterotondo (RM)	RA 228 VET	142 del 20.09.07
Sonzogni	Silvana	SNZSVN63T42L750I	Vercelli	02/12/1963	via Giardino 44	Pescara	RA 229 VET	142 del 20.09.07
Marcone	Debora	MRCDBR68B43L103I	Teramo	03/02/1968	via Roma 177	Torino di Sangro	RA 230 VET	142 del 20.09.07
Campana	Cesare	CMPCSR69D21C096H	Castel di Sangro	21/04/1969	via S. Antonio 21	Barrea	RA 231 VET	142 del 20.09.07
Falasca	Domenico	FLSDNC57C09B810Z	Carovilli	09/03/1957	via Vaglie 21	Carovilli	RA 232 VET	142 del 20.09.07
Giacco	Orlando	GCCRND75L20A345L	L'Aquila	20/07/1975	via Cadore 30-Pozza di	L'Aquila	RA 233 VET	142 del 20.09.07
Gianvincenzo	Duilio	GNVDLU59P02A345P	L'Aquila	02/09/59	Via S. Maria 7	Scoppito	RA 116 VET	73 del 22.03.05
Adriani	Franca	DRFNFC72H5A345T	L'Aquila	15/06/1972	via Cardinale Mazzarino 22	L'Aquila	RA 234 VET	142 del 20.09.07
Macolino	Annalaura	MCLNLR66D42F839N	Napoli	02/04/1966	c.da Fonte Galliano-	Mosciano Sant'Angelo	RA 235 VET	142 del 20.09.07
Calogaro	Giuseppe	CLGGPP77C13A345M	L'Aquila	13/03/1977	Piazzetta dei Fiori 1	Montereale	RA 236 VET	142 del 20.09.07
Sebastiani	Paola	SBSPLA70B44A345U	L'Aquila	04/02/1970	via Fontegrossa - S.	L'Aquila	RA 237 VET	142 del 20.09.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DPF011/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rosati	Francesca	RSTFNC77P65A488T	Atri	23/09/1977	c.so Vittorio Emanuele II	Pescara	RA 238 VET	142 del 20.09.07
Rotellini	Annamaria	RTLNM969R47A345A	L'Aquila	07/10/1969	Via Onna 36 Paganica	L'Aquila	RA 239 VET	142 del 20.09.07
D'Amore	Pierfrancesco	DMRPF86C14H501A	Roma	14/03/1968	via Meliarangelo 51	Teramo	RA 240 VET	142 del 20.09.07
Guardiani	Pierluigi	GRDPLG71M27A488Z	Atri	27/08/1971	c.da crocetta - S.	Montefino	RA 241 VET	5 del 14.10.08
Lattanzi	Genesia	LTTGNS75S62A289C	Anagni	22/11/1975	fraz. Colle Fiorito	Torricella Sicura	RA 242 VET	5 del 14.10.08
Cimei	Giampiero	CMIGPR62A18C841V	Collalto Sabino	18/01/1962	via Roma 30	Collalto Sabino	RA 243 VET	5 del 14.10.08
Seca	Francesca	SCEFNC79E53L103L	Teramo	13/05/1979	fraz. Cavuccio	Teramo	RA 244 VET	5 del 14.01.08
Verni	Fabiana	VRNFBN80D69E058R	Giulianova	29/04/1980	via S. Acangelo 18	Mosciano	RA 245 VET	5 del 14.01.08
Montesanti	Aristide	MNTRTD64E07A345S	L'Aquila	07/05/1964	via del Pianello 52 -	L'Aquila	RA 246 VET	5 del 14.01.08
Leone	Rocco	LNERC76L13A662H	Bari	13/07/1976	via Papa Urbano VI 18	Bari	RA 247 VET	5 del 14.01.08
Cocco	Ugo	CCCGUO59L26F839J	Napoli	26/07/1959	via Ple dei Colli 6	San Pio delle	RA 248 VET	5 del 14.01.08
Di Pardo	Maryline	DPRMYL76B64Z1100	Francia	24/02/1978	via Fonticella 6	Rivisondoli	RA 249 VET	5 del 14.01.08
Tosi	Umberto	TSOMRT70C06H501J	Roma	06/03/1970	via Emilio Calvi 24	Roma	RA 250 VET	5 del 14.01.08
Bianchi	Raffaele	BNCRF161T24C279F	Castelvecchio	24/12/1961	villaggio Eurofin 1A	Gagliano Aterno	RA 251 VET	5 del 14.01.08
Dimitri	Carmelo	DMTCML76T18E882B	Manduria	18/12/1976	via G. Guerzoni 9	Manduria	RA 252 VET	5 del 14.01.08
Sciannimanico	Massimo	SCNMSM61M17A662S	Bari	17/08/1961	via Bardet 62	Pescara	RA 253 VET	5 del 14.01.08
De Angelis	Elisabetta	DNGLBT82D45L103Y	Teramo	05/04/1982	fraz. San Giorgio	Crognaleto	RA 254 VET	5 del 14.01.08
Santilli	Pasquale	SNTPQL81M21E335I	Isernia	21/08/1981	Via Falconi 20	Capracotta	RA 255 VET	25 del 13.02.08
Jamali	Feridoun	JMLFDN60D21Z224X	Iran	21/04/1960	Via del Tricalle 74	Chieti	RA 256 VET	25 del 13.02.08
Paolucci	Fiorenzo	PLCFNZ78A26E435L	Lanciano	26/01/1978	Via San Francesco d'Assisi	Lanciano	RA 257 VET	25 del 13.02.08
Di Fabio	Francesco	DFBFNC55M28E724Y	Lucoli	28/08/1955	via Della Chiesa 11	Lucoli	RA 258 VET	25 del 13.02.08
Liberali	Barbara	LBRBR72S4Z103Z	Belgio	02/11/1972	via Fonte 7	Turrivalignani	RA 259 VET	57 del 04.04.08
Marangoni	Mara	MRNIRA57P45A795	Bergantino	05/09/1957	c.da Tre Ciminiere 22	Atri	RA 260 VET	57 del 04.04.08
Celani	Gianluca	CLNGLC75E21H769C	San Benedetto del	21/05/1975	viale Marche 14	Sant'Egidio alla	RA 261 VET	57 del 04.04.08
Carluccio	Augusto	CRLGSG76R03G136N	Ortelle	03/10/1960	str. N. 1	Ortelle	RA 262 VET	57 del 04.04.08
Sergiacomo	Mariangela	SRGMNG74A47G438G	Penne	07/01/1974	via del Genio, 9	Penne	RA 263 VET	57 del 04.04.08
Sconza	Sarah	SCNSRH76T550548F	Ferrara	15/12/1978	via Padova 28	Ferrara	RA 264 VET	57 del 04.04.08
Frangione	Sergio	FRNSRG78P12E372J	Vasto	12/09/1978	via Conti Ricci 41/A	Vasto	RA 265 VET	57 del 04.04.08
Liberale	Patrizia	LBRPRZ72S4Z103D	Belgio	02/11/1972	via Madonna	Abbateggio	RA 266 VET	57 del 04.04.08
Di Alfonso	Luca	DLFLCU75R22L103S	Teramo	22/10/1975	Via Degli Orti 5	Montorio al Vomano	RA 267 VET	162 del 15.10.08
Pediconi	Domenico	PDCDNC61F30C781I	Civitella del Tronto	30/09/1961	Via per Teramo 14	Civitella del Tronto	RA 268 VET	162 del 15.10.08
Giovannini	Giorgia	GVNGRG77C49L378S	Trento	09/03/1977	Via Faralunga 1/A	Orsogna	RA 269 VET	162 del 15.10.08
Profico	Chiara	PRFCHR78S42A488V	Atri	02/11/1978	Via Colle Innamorati	Pescara	RA 270 VET	162 del 15.10.08
Finocchio	Alessio	FNCLSS80M12G482N	Pescara	02/08/1980	c.da Camposacro 30	Loreto Aprutino	RA 271 VET	162 del 15.10.08

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DPF01/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
Di Nicola	Donatella	DNCDTL78D44E068X	Giulianova	04/04/1978	Via Nazionale 5/F	Roseto degli Abruzzi	RA 272 VET	162 del 15.10.08
Aquilio	Serena	QLASRN78D43A345U	L'Aquila	03/04/1978	Strada vic.le dell'Aterno 22	L'Aquila	RA 273 VET	162 del 15.10.08
Barchiesi	Antonio	BRCNTN70A05G438A	Penne	05/01/1970	Via dei Lanaioli 24	Penne	RA 274 VET	162 del 15.10.08
Prato	Valentina	PRTVNT86C64A345F	L'Aquila	24/03/1968	Via G. Feneziani 14	L'Aquila	RA 275 VET	162 del 15.10.08
Aratari	Francesco	RTRFNC77D10H501L	Roma	10/04/1977	Via Campomizzo 19	Giola dei Marsi	RA 276 VET	162 del 15.10.08
Cotturone	Giuseppe	CTTGP84D03A515W	Avezzano	03/04/1984	Via Crocifisso 47	Celano	RA 277 VET	59 del 25.03.09
Del Convo	Santina	DLCSNT76S88A515Z	Avezzano	28/11/1976	Via M. Mastroianni 13	Avezzano	RA 278 VET	59 del 25.03.09
Falasca	Giulio	FLSGL81E17G438I	Penne	17/05/1981	Via Roma 105	Colledimezzo	RA 279 VET	59 del 25.03.09
Maitino	Antonio	MTNNG70H24E335M	Isernia	24/06/1970	Via De Berardinis 12	Teramo	RA 280 VET	59 del 25.03.09
Rapacchia	Luigi	RPCLGU70E12L103V	Teramo	12/05/1970	Cia Caporetto 2	Notaresco	RA 281 VET	59 del 25.03.09
Valerii	Valeria	VLRLR77S43L103G	Teramo	03/11/1977	Via Bafille	Teramo	RA 282 VET	59 del 25.03.09
Zaccagno	Elisa	ZCCLE78R46A345D	L'Aquila	06/10/1978	Via Colle Brincioni	Arischia AQ	RA 283 VET	74 del 27.04.09
Pasquali	Manuela	PSQMN66T55H501N	Roma	15/12/1966	Via Castiglione 99	Tornimparte AQ	RA 284 VET	74 del 27.04.09
Filomarino	Gigliola	FLMGL60R44H501P	Roma	04/10/1960	Via S.Maria a Colle	Scoppito AQ	RA 285 VET	74 del 27.04.09
Di Silverio	Francesca	DSLFC73B63G482N	Pescara	23/02/1973	v.le Colle delle more	Citta Sant'Angelo	RA 286 VET	135 del 14.07.09
Orsini	Benedetta	RSNBDT80E53A488T	Atri	13/05/1980	Via Tintoretto 61	Silvi Marina	RA 287 VET	135 del 14.07.09
Pape	Anja Monika	PPANMN61L54Z112Y	Aachen (Germania)	14/07/1961	Via case sparse-	Campii	RA 288 VET	135 del 14.07.09
D'Alessandri	Andrea	DLSNDR71O21F205J	Milano	21/02/1974	Via Dante 34	Pescara	RA 289 VET	45 del 22.04.10
Torbidone	Alessandra	TRBLSN77T67L103Q	Teramo	27/12/1977	Via Piermatini 35	Teramo	RA 290 VET	45 del 22.04.10
Angelucci	Clelia	NGLCCL73P43L103V	Teramo	03/09/1973	Via Giovanni XXIII	Teramo	RA 291 VET	45 del 22.04.10
Paganelli	Antonio	PGNNTN61P14E340K	Isola Del Liri	14/09/1961	Via Carnello 15	Arpino FR	RA 292 VET	45 del 22.04.10
Civitella	Carla	CVTCRL72S56L103R	Teramo	16/09/1972	Via Roma 33	Bellante TE	RA 293 VET	45 del 22.04.10
Perilli	Maria Cristina	PRLMCR77M54A662K	Bari	14/08/1978	Via Cellamare 70	Capurso BA	RA 294 VET	45 del 22.04.10
Frescura	Paolo	FRSPLA72B08B354R	Cagliari	08/02/1972	Via Morosini 2	Montesilvano PE	RA 295 VET	45 del 22.04.10
Della Torre	Marina	DLMLRN65H43H501T	Roma	03/06/1965	C.da Da Colle Cera 4	Loreto Aprutino PE	RA 296 VET	45 del 22.04.10
Pagano	Flavia	PGNFLV85C61E435T	Lanciano	02/03/1985	Via Patrono 40	Chieti	RA 297 VET	45 del 22.04.10
Innocenti	Marco	NNCMRC79S05H282C	Cittaducale	05/11/1979	Loc San Vittorino	Cittaducale	RA 298 VET	45 del 22.04.10
Di Giulio	Emanuela	DGLMNL77H69A488I	Atri	29/06/1977	Via De Gasperi 16	Notaresco TE	RA 299 VET	45 del 22.04.10
Di Menna	Mario	DMNMF44E24G516V	Petriloli AP	24/05/1942	Via D'Urbano 49	Fila Filorium P. CH	RA 300 VET	45 del 22.04.10
Sebastiani	Valentina	SBSVNT75B50A515K	Avezzano AQ	10/02/1975	Via Dei Vestini 7	Avezzano AQ	RA 301 VET	45 del 22.04.10
Lelli	Daniele	LLLDNL74M06F754Q	Siracusa	06/08/1974	Via dei Vestini, 4	Raiano AQ	RA 302 VET	45 del 22.04.10
Galli	Alessandra	GLLLSN77L59E058T	Giulianova TE	19/07/1977	Via Seneca 9	Sant'Omero TE	RA 303 VET	154 del 7.12.10
Tamaro	Giuliana	TMRGLN72E60F205L	Milano	20/05/1972	Via Muracchi 42	Tortoreto TE	RA 304 VET	154 del 7.12.10
Capuani	Roberta	CPNRR178H49A345T	L'Aquila	09/05/1978	Via Don Minzoni 3	Nereto TE	RA 305 VET	154 del 7.12.10

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DPF01/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Di Gianfrancesco	Lucia	DGNLCU77D49A515W	Avezzano AQ	09/04/1977	Via Valle d'Aosta 34	Luco dei Marsi AQ	RA 306 VET	154 del 7.12.10
Petrucci	Luigi	PTRLGU81A08L186U	Tocco Da Casauria	08/01/1981	Via Battistelli 8	Teramo	RA 307 VET	154 del 7.12.10
Scarazza	Domenico	SCRDNC68P23F764O	Mosciano S.A. TE	23/09/1967	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S.A. TE	RA 308 VET	154 del 7.12.10
Faccia	Nicola	FCCNCL82M12G438B	Penne Pe	12/08/1982	C. Da Cupo 2	Penne Pe	RA 309 VET	33 del 15.03.11
Gramenzi	Monica	GRMMNC67R99L103D	Teramo	29/10/1967	V. Le Crispi 311	Teramo	RA 310 VET	33 del 15.03.11
Masci	Stefano	MSCSFN81H09A345L	L'Aquila	09/06/1981	Via Vado Di Sole 46	L'Aquila	RA 311 VET	33 del 15.03.11
Gramaglia	Roberta	GRMRT83S60A515G	Avezzano Aq	20/11/1983	Via Gobetto 4	Avezzano	RA 312 VET	33 del 15.03.11
D'andrea	Alessandra	DNDLSN82M66G482V	Pescara	26/08/1982	Via Macerone 11	Pescara	RA 313 VET	33 del 15.03.11
Rulli	Emma	RLLMME86C67E435I	Lanciano Ch	27/03/1985	V. Le Cappuccini	Lanciano Ch	RA 314 VET	33 del 15.03.11
Catini	Roberta	CTNRRT77R65L103B	Teramo	25/10/1977	C. Da Spineto 21	Montorio Al V. (Te)	RA 315 VET	33 del 15.03.11
Galante	Emirino	GLNMNE82L22L186S	Tocco Da	22/07/1982	V. Le Del Lago 164	Scanno Aq	RA 316 VET	33 del 15.03.11
Valesi	Corrado	VLLCRD82M24A462E	Ascoli Piceno	24/08/1982	Via Mari 6	Ascoli P. Ap	RA 317 VET	33 del 15.03.11
Patrizio	Antonio	PTRNTN86T04C832N	Chieti	04/12/1986	Via Cerreto 254	Miglianico CH	RA 318 VET	83 del 05.08.11
Romanelli	Dante	RMNDNT82M27G438V	Penne PE	27/08/1982	Via Tre Re 26	Penne PE	RA 319 VET	83 del 05.08.11
Falasca	Cristina	FLSCT70854G482Y	Pescara	14/02/1970	C. da Cappellini 51	Ortona CH	RA 320 VET	83 del 05.08.11
Di Sante	Paolo	DSNPLA58P21A885V	Bisenti TE	29/09/1968	Via Roma 78	Bisenti TE	RA 321 VET	83 del 05.08.11
Fellini	Barbara	FLLBRR69E66G482Y	Pescara	26/05/1969	Monteorno 10	Francavilla CH	RA 322 VET	83 del 05.08.11
Colletta	Giovanni	CLLGNB6815L103I	Teramo	22/02/1966	Via Gramsci 32	Nereto TE	RA 323 VET	83 del 05.08.11
Zoi	Leonardo	ZOILRD80P03H601X	Roma	03/09/1980	C. da Moscufo 2	Cermignano TE	RA 324 VET	21 del 19.03.12
Grelli	Barbara	GRLBBR83A42A462C	Ascoli Piceno	02/01/1983	Via per Popoli 215/B	Chieti	RA 325 VET	21 del 19.03.12
Squadrito	Anna	SQDNNA80C41A345Q	L'Aquila	01/03/1980	Via Della Croce 22	L'Aquila	RA 326 VET	21 del 19.03.12
Mastrovalerio	Paola	MSTPLA75T70I158P	San Severo FG	30/12/1975	Via Giolitti 31	Sannicandro G. FG	RA 327 VET	21 del 19.03.12
Di Profio	Federica	DPRFR81C57C632N	Chieti	17/03/1981	C. da Casali 153	Nocciano PE	RA 328 VET	21 del 19.03.12
Mattei	Manuela	MTTMNL80D54A345C	L'Aquila	14/04/1980	Via Gandhi snc	L'Aquila	RA 329 VET	21 del 19.03.12
Ciambotti	Rolando	CMBRND55M22B569L	Campotosto AQ	22/08/1955	Via Belvedere snc	Campotosto AQ	RA 330 VET	21 del 19.03.12
Trevisan	Carlo	TRVGR83S24E243X	Guardiagrele CH	24/11/1983	Via Cappuccini 25	Guardiagrele CH	RA 331 VET	21 del 19.03.12
Andrenacci	Gabriella	NDRGRL83P65L103O	Teramo	25/09/1983	Via S. Arcangelo 103	Bellante TE	RA 332 VET	21 del 19.03.12
Mastropiero	Antonia	MSTNTN83R55F284S	Molfetta BA	15/10/1983	Via Doninzetti 11	Castellano TE	RA 333 VET	21 del 19.03.12
Battistini	Carolina	BTTCNL78E67E435I	Lanciano CH	27/05/1978	Via Renzetti 19	Lanciano CH	RA 334 VET	21 del 19.03.12
Splendiani	Francesca	SPLFNC75P60A345K	L'Aquila	20/09/1975	Via del Nibbio 23/A	L'Aquila	RA 335 VET	21 del 19.03.12
De Amicis	Ippolito	DMCPLT74S09A346K	L'AQUILA	09.11.1974	VIA GARIBALDI 25	MOSCIANO S.A. TE	RA 336 VET	67 del 13.07.12
Di Toro	Nicola	DTRNCL82B01B985X	CASOLI CH	01.02.1982	VIA CASTELLATA 131	S.EUSANIO CH	RA 337 VET	67 del 13.07.12
Gentile	Leonardo	GNTLRD60H26C096K	CASTEL DI DANGRO	26.06.1969	C.SO UMBERTO 130	SCONTRONE AQ	RA 338 VET	67 del 13.07.12
Lalli	Ottavio	LLLTTV81L18A485R	ATESSA CH	18.07.1981	VIA ISTONIA 11	CASTIGL. MESS. MAR.	RA 339 VET	67 del 13.07.12

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DP-F011/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
Leucci	Alberto	LCCLRT80B02H501P	ROMA	02.02.1980	LARGO JACOBINI 12	ROMA	RA 340 VET	67 del 13.07.12
Mariotti	Flavia	MRTFLV79E65H501X	ROMA	25.05.1979	VIA DELLA MACCHIA 14/A	BRACCIANO RM	RA 341 VET	67 del 13.07.12
Piscione	Luca	PSCLCU68B04G822S	PESCARA	04.02.1968	VIA S.ANTONIO 12	COLLECORVINO PE	RA 342 VET	67 del 13.07.12
Pompei	Federica	PMPFR084E50A794C	BERGAMO	10.05.1984	VIA VICENZA 5	MARTINSICURO TE	RA 343 VET	67 del 13.07.12
Scatena	Giuliano	SCTGLN67R28A515Z	AVEZZANO	28.10.1967	VIA TURATI 5	AVEZZANO AQ	RA 344 VET	67 del 13.07.12
Sfirro	Michele	SFRMHL84R20H385S	S.MARCO IN LAMIS FG	20.10.1984	P.ZZA SAN FRANCESCO 3	S. MARCO IN LAMIS	RA 345 VET	67 del 13.07.12
Tempesta	Marco	TMPMRC81T06G478L	PERUGIA	06.12.1981	VIA CASE SPARSE 13	CITTADUCALE RI	RA 346 VET	67 del 13.07.12
Timperi	Antonio	TMPNTN72A06L182Y	TIVOLI RM	06.01.1972	V.LE CRISPI 311	TERAMO	RA 347 VET	67 del 13.07.12
Zappacosta	Francesca	ZPPFNC81E63F257M	MODEANA	23.05.1981	VIA RUELLA 41	ROSCIANO PE	RA 348 VET	67 del 13.07.12
Abbonizio	Sara	BBNSRA83P51E435C	LANCIANO CH	11.09.1983	VIA XXV APRILE 15	LANCIANO	RA 349 VET	142 del 07.12.12
Ventura	Paolo	VNTPLA73L71E372G	VASTO CH	31/07/1973	VIA DELLE GINESTRE 1	SAN SALVO CH	RA 350 VET	142 del 07.12.12
Melchiorre	Maria Rosaria	MLCMRS80S665E435V	LANCIANO CH	25/11/1980	VIA GRASCETA 3	SAN SALVO CH	RA351 VET	142 del 07.12.12
Serroni	Piero	SRRPR181A29E098P	GORIZIA	29/01/1981	VIA MOLINARI 14	TERAMO	RA 352 VET	142 del 07.12.12
Braca	Arianna	BRCRNN83D50E058G	GIULIANOVA TE	01/04/1983	VIA DEL POPOLO 67	GIULIANOVA TE	RA 353 VET	142 del 07.12.12
Storato	Chiara	SFRCHR85T42G482G	PESCARA	02/12/1985	S.P. SAN SILVESTRO 137	PESCARA	RA 354 VET	142 del 07.12.12
Di Federico	Nicola	DFDNCR62R07C632Q	CHIETI	07/10/1982	VIA MUSONE 3	PESCARA	RA 355 VET	142 del 07.12.12
Di Prinzio	Iolanda	DPRLND72D63G141T	ORTONA CH	23/04/1972	VIA S.BARTOLOMEO 95	GUARDIAGRELE CH	RA 356 VET	142 del 07.12.12
Pagliaricci	Giulio	PGLGLI79A15G482V	PESCARA	15/01/1979	VIA GUELI 46	PESCARA	RA 357 VET	142 del 07.12.12
Avolio	Stefania	VLASFN84S59F839T	NAPOLI	19/11/1984	VIA PICA 2	GIULIANOVA TE	RA 358 VET	142 del 07.12.12
Crocetti	Antonella	CRCNNL82L41E058Z	GIULIANOVA TE	01/07/1982	V.VECCHIA PER	GIULIANOVA TE	RA 359 VET	32 del 27.02.13
Levarato	Valentina	LVRVNT77M51A488U	ATRI TE	11/08/1977	V.LIVORNO 48	PINETO TE	RA 360 VET	32 del 27.02.13
Serafini	Francesca	SRFFNC79E47G482X	PESCARA	07/05/1979	V.FONTE REGINA 64	TERAMO	RA 361 VET	32 del 27.02.13
D'angelo	Eleonora	DNGLNR85R59A515M	AVEZZANO	19/10/1985	V.CAPUANA 6	AVEZZANO AQ	RA 362 VET	32 del 27.02.13
Di Turi	Domenico	DTRDNC62C11H9324D	RIPI FR	11/03/1967	V.DELLE ROSE 9	SANT'OMERO TE	RA363 VET	32 del 27.02.13
Mazzone	Giampiero	MZZGPR79R11A488H	ATRI TE	11/10/1979	V.DINO BUZZATI 2	CASTELLALTO TE	RA 364 VET	32 del 27.02.13
Massari	Nicoletta	MSSNL181C64F839Q	NAPOLI	24/03/1984	VIA BRUNI 41	FRANCAVILLA TE	RA 365 VET	32 del 27.02.13
Cerza	Francesca	CRZFNCR82M49H501A	ROMA	09/08/1982	VIA S.C. DE MARTIIS 31/A	ROMA	RA 366 VET	117 del 12.06.13
D'Annibale	Alferia	DNILFR80S49G141R	ORTONA CH	09/11/1980	VIA DEI VIGNETTI 1	ORTONA CH	RA 367 VET	117 del 12.06.13
Dell'Aquila	Ludovica	DLLLCV79C55H501K	ROMA	15/03/1979	VIA S. ZIANI 44	ROMA	RA 368 VET	117 del 12.06.13
Di Francesco	Daniela	DFRDNL83P47L103O	TERAMO	07/09/1983	VIA E. AMBROSI 10	TERAMO	RA 369 VET	117 del 12.06.13
Giuliani	Matteo	GLNMTT82O20L186A	TOCCO DA CASAURIA	20/04/1982	VIA GORIZIA 11	TORRE DE' PASSERI	RA 370 VET	117 del 12.06.13
Ladiana	Lara	LDNLRA83E71F027F	MASSAFRA TA	31/05/1983	VIA MAGNA GRECIA 125	MASSAFRA TA	RA 371 VET	117 del 12.06.13
Olivieri	Fabio	LVRFBAT9S24L103B	TERAMO	24/11/1979	VILLA BOCETO 25	CAMPLI TE	RA 372 VET	117 del 12.06.13
Petricola	Chiara	PTRCHR82L54C632A	CHIETI	14/07/1982	VIA FONTE CANALE 6	CHIETI	RA 373 VET	117 del 12.06.13

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DP F01/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Zaccaretti	Claudia	ZCCCLD78C58H7690	SAN BENEDETTO DEL TRONTO AP	18/03/1978	VIA DEI LUDI 45	ALBA ADRIATICA TE	RA 374 VET	117 del 12.06.13
Cilli	Antonio	CLLNTN63B11G482D	PESCARA	11/02/1963	VIA PO 87	COLLECORVINO PE	RA 375 VET	224 del 12.12.13
Di Giambattista	Andrea	DGMNDR80A09H282E	RIETI	09/01/1980	VIA SALARIA VECCHIA 30	CITTAREALE RI	RA 376 VET	224 del 12.12.13
Di Pietro	Anna	DPTNNA79L68E243O	GUARDIAGRELE	28/07/1979	L.GO DELLA CHIESA 27/A	VALLE S. GIOVANNI TE	RA 377 VET	224 del 12.12.13
Rexhep	Sali	SLARHP86D24Z100H	TIRANA - ALBANIA	24/04/1986	VIA LASINIO 13	ROMA	RA 378 VET	224 del 12.12.13
Rispoli	Daniela	RSPDNL73T52G843N	PONTEDERA PI	12/12/1973	VIA BALIFIERI 15	MOSCIANO S.A. TE	RA 379 VET	224 del 12.12.13
Colella	Alessandro	CLLSN83M04H501V	ROMA .	04/08/1983	VIA MAROI 92	ROMA	RA 380 VET	16 del 06.03.14
De Sanctis	Francesca	DSNFNC87R67A515A	AVEZZANO AQ	27/10/1987	VIA PAOLUCCI 1	AVEZZANO AQ	RA 381 VET	16 del 06.03.14
Aquilino	Vincenzo	QLNVCN79E05D643X	FOGGIA	05/05/1979	VIA GIOTTO, 49	FOGGIA	RA 382 VET	136 del 20.11.14
Santini Calisti	Massimo	SNTMSM74M05A462R	ASCOLI PICENO	05/08/1974	LARGO DELLE GINESTRE,	ASCOLI PICENO	RA 383 VET	136 del 20.11.14
Defourmy	Sabrina	DFRSRN82B46Z103B	BELGIO	06/02/1982	VIA ROSANISCO, 863	FROSINONE	RA 384 VET	136 del 20.11.14
Di Filippo	Nataascia	DFLNSC77D60A345B	L'AQUILA	20/04/1977	OCRE VIA DEL MULINO	L'AQUILA	RA 385 VET	136 del 20.11.14
Di Giulio	Giada	DGLGD180H41C482C	PESCARA	01/06/1980	VIA DANTE, 43	PESCARA	RA 386 VET	136 del 20.11.14
Fanini	Giovanna	FNNGNN81S42A462Q	ASCOLI PICENO	02/11/1981	PIANE DI MORRO, 12	ASCOLI PICENO	RA 387 VET	136 del 20.11.14
Galasso	Giuliano	GLSGLN80L23H501J	ROMA	23/07/1980	VIA DELLA BIOCHIMICA 21	RIETI	RA 388 VET	136 del 20.11.14
Gasbarre	Alessia	GSBLS575L67A345R	L'AQUILA	27/07/1975	VIA XXIV MAGGIO 13	SAN PIO DELLE CAMERE AQ	RA 389 VET	136 del 20.11.14
Lallone	Marco	LLLMRC86H05E058V	GIULIANOVA TE	05/06/1986	VIA FONTE NOCE, 13	GIULIANOVA TE	RA 390 VET	136 del 20.11.14
Pierantozzi	Marco	PRNMRC75R16F870K	NERETO TE	16/10/1975	VIA VIVALDI, 16	MARTINSICURO TE	RA 391 VET	136 del 20.11.14
Polimeno	Daniela	PLMDNL80A69C632I	CHIETI	29/01/1980	VIA VITOCOLONNA N.12	CHIETI	RA 392 VET	136 del 20.11.14
Sabatini	Antonio	SBTNTN79A15A485I	CASALANGUIDA CH	15/01/1979	VIA DEL POPOLO N. 41/2	CASALANGUIDA CH	RA 393 VET	136 del 20.11.14
Scorzetti	Giacomo	SCRGCM86S07L103N	TERAMO	07/11/1986	VIA MONTAUTI 6	TERAMO	RA 394 VET	136 del 20.11.14
Bennato	Davide	BNNDV86L21G482E	PESCARA	21/07/1986	VIA PIRANDELLO 7	SPOLTORE PE	RA 395 VET	71 del 23.04.15
Cenasorte	Antonio	CNSNTN84L29L103I	TERAMO	29/07/1984	VIA FAIANO-CASETTE 24	CASSELLI	RA 396 VET	71 del 23.04.15
Cerasoli	Francesco	CRSFNC86L30C632P	CHIETI	30/07/1986	VIA MONTENERO 33	SULMONA	RA 397 VET	71 del 23.04.15
Cocuzza	Grazia	CCZGZC90D63A638J	BARCELLONA P.G. ME	23/04/1990	VIA G. LA PIRA 33	BARCELLONA P.G. ME	RA 398 VET	71 del 23.04.15
Crisi	Paolo Emidio	CRSPMD82A26L103X	TERAMO	26/01/1982	LARGO CORTE 3	ISOLA DEL G.S. TE	RA 399 VET	71 del 23.04.15
Libertini	Valeria	LBRVLR85E68C438U	PENNE PE	28/05/1985	VIA GUIDO ROSSA 3	PENNE PE	RA 400 VET	71 del 23.04.15
Mariani	Claudia	MMDCLD81C58A345H	L'AQUILA	18/03/1981	VIA PIEDE IL MONTE 1	L'AQUILA	RA 401 VET	71 del 23.04.15
Muzi	Giuseppe	MZUGPP85A11A515G	AVEZZANO AQ	11/01/1985	VIA DEGLI ALPINI 209	CARSOLI AQ	RA 402 VET	71 del 23.04.15
Parrillo	Salvatore	PRRSVT85E30G942S	POTENZA	30/05/1985	C.DA SERRONE 7	MURO LUCANO PZ	RA 403 VET	71 del 23.04.15
Santori	Domenico	SNTDNC73M09L103L	TERAMO	09/08/1973	VIA FIRENZE 33	CASTELLALTO TE	RA 404 VET	71 del 23.04.15
Sili	Francesco	SLIFNC77B824L103S	TERAMO	24/02/1977	VIA IV NOVEMBRE 9	TERAMO	RA 405 VET	71 del 23.04.15

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DPF011/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
Zupo	Maria Francesca	ZPUMFR81E41H501T	ROMA	01/05/1981	LOC.VALLE DELLE VALLI 3	S.GREGORIO DA SASSOLA RM	RA 406 VET	71 del 23.04.15
Cardillo	Federica	CRDFRC81M51E791N	MADDALONI CE	11/08/1981	VIA MULINO MILITARE 74	CASERTA CE	RA 407 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
Di Pascasio	Andrea	DPSNDR81L02A515X	AVEZZANO AQ	02/07/1981	VIA C. SBARBARO 13	ROMA	RA 408 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
Giuggioli	Germana	GGGGMN87M41H501L	ROMA	01/08/1987	VIA L. DE MARCHI 154	ROMA	RA 409 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
Lalli	Domenico	LLLDNC61H11A956P	BOMBA CH	11/06/1961	VIA VILIGNINA 3	VASTO CH	RA 410 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
Litterio	Piera	LITPRI88E41E372B	VASTO CH	01/05/1988	VIA DELLE GARDENIE 76	VASTO CH	RA 411 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
Primomo	Antonella	PRMNNL83H53E435G	LANCIANO CH	13/06/1983	C.DA TORRE SANSONE 35	LANCIANO CH	RA 412 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
Ricci	Matteo	RCCMTT87L12A488C	ATRI TE	12/07/1987	VIA S.LUCIA 50	COLLECORVINO PE	RA 413 VET	DPF011/13 del 8.9.2015
Accilli	Francesca	CCLFNC80L63H282V	RIETI	23/07/1980	VIA L. CATTANI 12	ANTRODOCO RI	RA 414 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Battista	Linda	BTLLND79P62H501X	ROMA	22/09/1979	VIA L'AQUILA-PIANOLA 9	L'AQUILA	RA 415 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Boschetti	Donatella	BSCDTL84D56L113Q	TERMOI	16/04/1984	VIA ROMA 25	CUPELLO CH	RA 416 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Branciaroni	Michele Ilario	BRNMHL87A10A515D	AVEZZANO AQ	10/01/1987	VIA LOMBARDA 24	AVEZZANO AQ	RA 417 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Cantarini	Francesca	CNTFNC81H58D643T	FOGGIA	18/06/1981	VIA COLLALTO SABINO 52	ROMA	RA 418 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
D'Andrea	Rossana	DNDRSN71A67H501B	ROMA	27/01/1971	VIA O.PETRELLA	TERAMO	RA 419 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Di Donato	Lodovica	DDNLVC90L70G878H	POPOLI PE	30/07/1990	VIA ORIENTE 3	PESCOGANESCO - PE	RA 420 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Di Francesco	Lucia	DFRLCU87C67G878F	POPOLI PE	27/03/1987	VIA AUFINATE 2	S.PIO DELLE CAMERE	RA 421 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Di Giandomenico	Enrica	DGNMPC85D42G482U	PESCARA	02/04/1985	VIA LIBERATA 4	BOLOGNANO	RA 422 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Di Lorenzo	Silvia	DLRSLV83P41A515V	AVEZZANO	01/09/1983	VIA LAGO DI NERI 7	AVEZZANO AQ	RA 423 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Di Tella	Antonella	DTLNNL80A64H501Z	ROMA	24/01/1980	VIA RICCIARDELLI 30	PESCOCOSTANZO AQ	RA 424 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Franzini	Mario	FRNMRA85P26L103C	TERAMO	26/09/1985	VIA IMPOSTE 28	ROCCA S. MARIA TE	RA 425 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Innocenzi	Anna Lisa	NNCNLS84C64A345K	L'AQUILA	24/03/1984	VIA S.GIOVANNI 18	S.ANATOLIA DI BORGOROSE RI	RA 426 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Maurizi	Paola	MRZPLA84H64A515D	AVEZZANO	24/06/1984	VIA COTECORNO 4	MAGLIANO DE'MARSI	RA 427 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Nardelli	Luca	NRDLCU85M15A485K	ATESSA CH	15/08/1985	VIA MAJELLA 81	FARA S.MARTINO CH	RA 428 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Paolini	Valentina	PLNVNT88A66L103F	TERAMO	26/01/1988	VILLA VALLUCCI 46	MONITORIO AL V. TE	RA 429 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Petrarca	Roberta	PTRRRT73H67L103W	TERAMO	26/06/1973	VIA MARCACCI 19	MONITORIO AL V. TE	RA 430 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Petrei	Mariaclaudia	PTRMCL82B41G482H	PESCARA	01/02/1982	VIA E. COPPA 1	CITTA S.ANGELO PE	RA 431 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Pierleoni	Maria Laura	PRMLRL85D45A515C	AVEZZANO AQ	05/04/1985	VIA SARAGAT 55C	AVEZZANO AQ	RA 432 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Ricci	Viviana	RCCVYN84E61A345R	L'AQUILA	21/05/1984	VIA CAMPO DI PETA 20	PIOGGIO S.MARIA DI SASSA - AQ	RA 433 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Vaddinelli	Plautina	VDDPTN71M50L103S	TERAMO	10/08/1971	VIA S.STEFANO 10	CANZANO TE	RA 434 VET	DPF011/87 del 22.12.2015
Virgilio	Maria Elena	VRGMNL78B46L725C	VENAFRO	06/02/1978	VIA COLONIA GIULIA 13	VENAFRO IS	RA 435 VET	DPF011/87 del 22.12.2015

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DPF011/43 del 31 marzo 2017

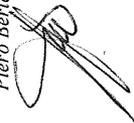
Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
Asfalto	Vincenzo	SFLVCN88B29C482I	Pescara	29/02/1988	V. Pietro Nenni 17	Pescara	RA 436 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Cicino	Rossella	CCNRSL89B48A345M	L'Aquila	08/02/1989	Via Casale 22	Paganica AQ	RA 437 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Cirulli	Paoletta	CRLPTT64C53I526S	Schiavi D'Abruzzo CH	13/03/1964	SS16 Adriatica 96/B	Fossacesia CH	RA 438 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Colucci	Emanuela	CLCMNL65M58L219I	Torino	18/08/1965	Via D'Annunzio 9	S. Egidio alla Vibrata TE	RA 439 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
D'Anselmo	Angela	DNSNGL87M67L103A	Teramo	27/08/1987	Via del Monastero 2	Campitelli TE	RA 440 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
D'Attilio	Michele	DTTMHL63A23E435H	Lanciano	23/01/1963	Via Dei Mare 90	Lanciano CH	RA 441 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
D'Auliero	Lorenzo	DLRLNZ86H22A515C	Avezzano AQ	22/06/1986	Via Piccolomini 13	Ortucchio AQ	RA 442 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Di Donato	Ugo Rosario	DDNGSR61R08E435H	Lanciano	08/10/1961	Via I. Silone 22	Lanciano	RA 443 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Falconi	Samuele	FLCSML85L02L103X	Teramo	02/07/1985	Fraz. Rapino 40	Lanciano	RA 444 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Faragalli	Francesca	FRGFNC81M59M601Z	Roma	19/08/1981	Via G. Pascoli 12	Nereto TE	RA 445 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Giusti	Luigi	GSTLGL86M02A515M	Avezzano AQ	02/08/1986	Via S. Andrea 39/A	Capistrello AQ	RA 446 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Grimaldi	Claudia A.	GRNCDN88T47D643H	Foggia	07/12/1988	Via Inghilterra 2	Montesilvano PE	RA 447 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Madrigale	Francesca	MDRFNC82B65L186A	Tocco Da Casauria PE	25/02/1982	Via L. Corvi 9	Sulmona AQ	RA 448 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Ottobrini	Piero	TTBPRI65D27B985X	Casoli CH	27/04/1965	V.le Persichetti 34/3	Tortorella Peligna CH	RA 449 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Silverii	Roberto	SLVRR84E10H501B	Roma	10/05/1984	V.le Abruzzo 421/A	Chieti	RA 450 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Zuccarini	Roberto	ZCCRR152E02C632Y	Chieti	02/05/1952	Via Pubblicconi 41	Bucchianico CH	RA 451 VET	DPF011/114 del 5.7.2016
Acosta Ojeda	Alberto	CSTLRT78P11Z504V	L'Avana - Cuba	11/09/1978	Via Olivella 30	Anticoli Corrado RM	RA 452 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
De Angelis	Vera	DNGVRE81M67M501T	Roma	27/08/1981	Via G. Verdi 11	Ocre AQ	RA 453 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
De Camillis	Antonio	DCMNTN85H21L113Z	Termoli CB	21/06/1985	Via Madonna Delle Grazie	Termoli CB	RA 454 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
De Santis	Sara	DSNSRA84R64H501H	Roma	24/10/1984	Via Di Scornello 56/10	Capena RM	RA 455 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
Gismondi	Enrico	GSMNRC81M15A515X	Avezzano AQ	15/08/1981	Via Lamarmora 10	Villavallelonga AQ	RA 456 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
Palozzi	Valentina	PLZVNT86H56A515E	Avezzano AQ	16/08/1986	Via Cortine 17	Ortucchio AQ	RA 457 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
Pantaleo	Stefania	PNTSFTN71L60A345X	L'Aquila	20/07/1971	C.da Villa Romita snc	Teramo	RA 458 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
Pincelli	Maria Cristina	PNCMCR85S57E058M	Giulianova TE	17/11/1985	Via De Vincentis n. 1	Roseto Degli A. TE	RA 459 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
Spriveri	Simone	SPRSMN84H21A345U	L'Aquila	21/06/1984	Via D. Alighieri , 1	L'Aquila	RA 460 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
Mariani	Francesca	MRNFNC89C47I992X	Subiaco RM	07/03/1989	Via Cona , 58	Arcinazzo Romano RM	RA 461 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
Guici	Marco	QCUMRC85E23A4850	Alessia CH	23/05/1985	C.da Macchie – Rio n. 10	Trivento CB	RA 462 VET	DPF011/163 del 4.10.2016
ANDREOLI	TIZIANA	NDRTZN85E58L103F	TERAMO	18/05/1985	C.DA SAPUTELLI 31	CERMIGNANO TE	RA 463 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
CARUSO	LORENZO	CRSLNZ86A30A3450	L'AQUILA	30/01/1986	VIA CELANO 6/A	L'AQUILA	RA 464 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
DELFINO	MARINA	DLFMRN71M55Z110P	DINARD (F)	15/08/1971	VIA ISTRIA 14/B	FRANCAVILLA AL. MI. CH	RA 465 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
DELLAMAESTRA	ANNA	DLLNNA88R56G482I	PESCARA	16/10/1988	VIA VERROTTI 138	MONTESILVANO PE	RA 466 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
DELLE DONNE	PAOLO	DLLPLA89T19C096C	CASTEL DI SANGRO AQ	19/12/1989	VIA PONTE NUOVO 34	CASTEL DI SANGRO AQ	RA 467 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
DELLE DONNE	LUCIA	DLLLCU88C64C096C	CASTEL DI SANGRO AQ	24/03/1988	VIA PONTE NUOVO 34	CASTEL DI SANGRO AQ	RA 468 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
DI BATTISTA	CARLO	DBTCRL87L11A345U	L'AQUILA	11/07/1987	VIA MACCHIOLE 10	TORNIMPARTE AQ	RA 469 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza degli Alimenti
 Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DP-F011/43 del 31 marzo 2017

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
DI GIOSIA	ALESSANDRO	DGSLSN89T30A488N	ATRI TE	30/12/1989	C.DA COLLE MORTULA, 11-a	CELLINO ATT. TE	RA 470 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
LUCCA	DAVID	LCCDVB82B23B157C	BRESCIA	23/02/1982	VIA TANCREDI 28	GIULIANOVA TE	RA 471 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
MANCINI	LORENZO	MINCLNZ88E15G878L	POPOLI PE	15/05/1988	VIA CAVRIANI n. 2/A	SULMONA AQ	RA 472 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
PACCA	ROBERTA	PCCRR87H69G878T	POPOLI PE	29/06/1987	VIA VALLE 23	SULMONA AQ	RA 473 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
RAHO	VALENTINA	RHAVNT88S54E435C	LANCIANO CH	14/11/1988	V.LE CAPPUCCINI 405	LANCIANO CH	RA 474 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017
SANTOLERI	DORIANA	SNTDRN77C64E243X	GUARDIAGRELE CH	24/03/1977	VIA ANELLO 54	GUARDIAGRELE CH	RA 475 VET	DPF011/43 DEL 31.03.2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Piero Bertazzi



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli



*SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA'
DIGITALE - ICT*

DETERMINAZIONE 15.03.2017, n. DPF017/13
Concessione dell'accreditamento regionale a 5 soggetti per l'erogazione di corsi di formazione BLS-D (Basic Life Support - Defibrillation).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- **di concedere** l'accreditamento regionale per l'erogazione di corsi di formazione per esecutori BLS-D ai seguenti centri di formazione:
 - FEDERFORMA, con sede legale a Roma, Via Cornelia 498 - Compl. Ind.le Maglianello, Roma, responsabile scientifico Dott.ssa Raffaella Tillo (istanza rif. prot. 10165 del 20.01.2017);
 - SAVE YOUR LIFE, con sede legale a Jesi (AN), Via Guerri 3, responsabile scientifico Dr. Stefano Fabbi (istanza rif. prot. 28541 del 08.02.2017);
 - CORE MANAGEMENT S.R.L.S., con sede legale a Spoltore (PE), Via Fellini 2, responsabile scientifico Dr. Giacinto Giuliano Di Pietrantonio (istanza rif. prot. 28506 del 08.02.2017);
 - RIVIERA DELLE PALME - Salvamento Agency, con sede legale a Grottammare (AP), Viale della Rinascita 39, responsabile scientifico Dr. Giovanni Siena (istanza rif. prot. 31122 del 10.02.2017);
 - A SECOND LIFE FOR ALL, con sede a Città S. Angelo (PE), Viale Matrino 155, responsabile scientifico Dott.ssa Annalisa Iagnemma (istanza rif. prot. 54904 del 02.03.2017);
- **di stabilire** che è facoltà del competente Servizio regionale, attraverso i Responsabili delle Centrali Operative

118 delle Aziende USL della Regione Abruzzo, verificare il continuo rispetto dei requisiti richiesti dalle linee guida anche attraverso visite ispettive ai corsi durante il loro espletamento, alle quali il soggetto erogatore ha dato preventivo assenso in fase di presentazione dell'istanza;

- **di stabilire** che il mancato rispetto dei suddetti requisiti comporterà previa diffida, la sospensione o l'eventuale revoca dell'accreditamento del soggetto formatore;
- **di dare atto** che la presente autorizzazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle AUSL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti accreditati all'erogazione di corsi di formazione BLS-D sul sito Web della Regione Abruzzo, Portale Sanità;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Assente

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato

ALLEGATO 1

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Emergenza Urgenza

VERBALE

Il giorno 9 marzo 2017, alle ore 13,00, presso la Sala Archivio del Dipartimento per la Salute e il Welfare (5° piano, Via Conte di Ruvo 74, Pescara) si è riunito – giusta convocazione prot. RA 57749/DPF017 del 06.03.2017 inviata a mezzo PEC – il CRDP (Comitato Regionale Defibrillazione Precoce) istituito con Decreto del Commissario ad Acta n. 39 del 31/03/2014 (e successivo DCA 2/2015), per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. esame di n. 5 richieste di accreditamento all'erogazione di corsi di formazione BLS-D pervenute nel secondo semestre 2016;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. Lorenzo Pingiotti – Responsabile dell'Ufficio Emergenza-Urgenza - Servizio DPF017
Dott. Vincenzino Lupi – Responsabile C.O. 118 ASL Pescara;
Dott. Silvio Santicchia – Responsabile C.O. 118 ASL Teramo;

Sono assenti il Dott. Gino Bianchi (C.O. 118 ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila) e il Dott. Dante Ranalletta (C.O. 118 ASL Lanciano-Vasto-Chieti).

Punto 1 all'OdG: La Commissione procede ad visionare la documentazione istruttoria predisposta dal competente Servizio regionale e riguardante n. 5 istanze di accreditamento per l'erogazione dei corsi di formazione BLS-D, di seguito elencate:

- FEDERFORMA, con sede legale a Roma, Via Cornelia 498 - Compl. Ind.le Maglianello, Roma, responsabile scientifico Dott.ssa Raffaella Tillo (istanza rif. prot. 10165 del 20.01.2017);
- SAVE YOUR LIFE, con sede legale a Jesi (AN), Via Guerri 3, responsabile scientifico Dr. Stefano Fabbi (istanza rif. prot. 28541 del 08.02.2017);
- CORE MANAGEMENT S.R.L.S., con sede legale a Spoltore (PE), Via Fellini 2, responsabile scientifico Dr. Giacinto Giuliano Di Pietrantonio (istanza rif. prot. 28506 del 08.02.2017);
- RIVIERA DELLE PALME - Salvamento Agency, con sede legale a Grottammare (AP), Viale della Rinascita 39, responsabile scientifico Dr. Giovanni Siena (istanza rif. prot. 31122 del 10.02.2017);
- A SECOND LIFE FOR ALL, con sede a Città S. Angelo (PE), Viale Matrino 155, responsabile scientifico Dott.ssa Annalisa Iagnemma (istanza rif. prot. 54904 del 02.03.2017);

demandando al Servizio DPF017 la definizione del provvedimento di concessione dell'accREDITAMENTO.

Attestata la regolarità formale della documentazione presentata e preso atto della pre-istruttoria svolta dal Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT, i componenti del Comitato formulano unanimemente parere favorevole all'accREDITAMENTO delle strutture citate quali erogatori (provider) di corsi BLS-D nell'ambito del programma regionale di defibrillazione approvato con DCA 39/2014 e modificato con successivo DCA 2/2015.

[omissis]

Non essendovi altri argomenti, la riunione si conclude alle ore 14.

Pescara, 9 marzo 2017

f.to il verbalizzante
(Dott. Lorenzo Pingiotti)



Foglio Firme Partecipanti

Riunione del 09/03/2017

Argomento: Riunione Comitato Regionale Defibrillazione Precoce (CRDP)

NOME	COGNOME	ASL / ENTE DI APPARTENENZA	INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
LORENZO	PINGIOTTI	REGIONE ABRUZZO	lorenzopingiotti@regione.abruzzo.it	
VINCENZINO	LUPI	ASL 203	-	
SILVIO	SANTICCHIA	ASL 204	-	
CILIVO	BIANCHI	ASL 201	-	-
DANTE	RAWALLETTA	ASL 202	-	-

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del 13.03.2017 n° 32.

135869

Ric. 32/2017

CT 8687/17

AVVOCATURA GENERALE dello STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALERICORSOex art. 127 Cost.

del PRESIDENTE del CONSIGLIO dei MINISTRI *pro tempore*,
rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura generale dello Stato presso i cui
uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12, è domiciliato per legge

CONTRO

la REGIONE ABRUZZO, in persona del Presidente in carica, con sede
a L'Aquila, Via Leonardo da Vinci, 6 (Palazzo I. Silone)

per la declaratoria della illegittimità costituzionale

giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del
giorno 3.03.2017, dell'art. 1, comma 17, lett. a) e c), della legge della
Regione Abruzzo 12 gennaio 2017, n. 4 pubblicata nel Bollettino ufficiale
della Regione Abruzzo n. 4 del 13.01.2017

PREMESSA

Sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo n. 28 del 28.12.2016 è stata pubblicata la legge 27 dicembre 2016, n. 42 intitolata *“Istituzione Rete Escursionistica Alpinistica Speleologica Torrentistica Abruzzo (REASTA) per lo sviluppo sostenibile socio-economico delle zone montane e nuove norme per il Soccorso in ambiente montano”*.

Alcune disposizioni di tale legge regionale sono state impugnate dinanzi a codesta Ecc.ma Corte per violazione degli artt. 117, commi 2, lett. s) e 6, e 118, commi 1 e 2, Cost. in quanto le funzioni programmatiche e gli interventi gestori da esse previsti e disciplinati - nella misura in cui sono destinati a trovare concreta applicazione anche nei territori dei parchi nazionali, delle riserve naturali statali e delle altre aree naturali protette presenti sul territorio abruzzese - sono stati ritenuti gravemente lesivi del ruolo e delle prerogative che la legge quadro sulle aree protette - l. 6 dicembre 1991, n. 394 - riserva agli enti parco e ai soggetti gestori delle altre aree naturali protette esistenti nel territorio regionale nonché, più in generale, contrastanti con le norme della legislazione statale emanate nell'esercizio della competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di *“tutela dell'ambiente e dell'ecosistema”* (ric. n. 27/2017).

L'art. 1, comma 17, della legge regionale 12 gennaio 2017, n. 4 - intitolata *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative, disposizioni in materia sanitaria e ulteriori disposizioni urgenti”* - alle lett. a) e c) ha, rispettivamente, integrato e sostituito gli artt. 5 e 10 della l.r. n. 42 del 2016.

In particolare:

- **l'art. 1, comma 17, lett. a)** ha disposto che *“all'articolo 5 [della l.r. n. 42 del 2016: n.d.r.], dopo il comma 2 è inserito il seguente: «2-bis. Con atto del Dirigente della Struttura regionale di cui al comma 1 viene stabilito, tra le attività elencate al comma 2, quali*

siano quelle da ritenersi prioritarie nell'ambito dell'attivazione e gestione della REASTA, provvedendo ad individuare altresì, tra i soggetti indicati sempre al comma 1, quali siano quelli di cui avvalersi nonché determinare l'importo per la copertura delle eventuali spese»;

- **l'art. 1, comma 17, lett. c)** ha invece previsto che: *“il comma 4 dell'articolo 10 [della l.r. n. 42 del 2016: n.d.r.] è sostituito dal seguente: «4. In via di prima attuazione della presente legge e sino all'adozione del programma regionale di cui al comma 1, con atto del Dirigente della Struttura regionale competente in materia di pianificazione territoriale viene stabilito, tra le attività elencate al comma 2, quali siano quelle da ritenersi prioritarie, provvedendo altresì ad individuare i soggetti cui demandare la relativa attuazione, nonché la determinazione dell'importo dei contributi da erogare entro il 31 dicembre 2016»”*.

Le modifiche apportate dall'art. 1, comma 17, lett. a) e c), della l.r. n. 4 del 2017 alla precedente l.r. n. 42 del 2016 invadono **ulteriormente** la competenza legislativa esclusiva riservata allo Stato in materia di *“tutela dell'ambiente e dell'ecosistema”* e presentano vizi di legittimità costituzionale analoghi a quelli denunciati con il ricorso proposto dinanzi a codesta Ecc.ma Corte costituzionale nei confronti della l. r. n. 42 del 2016.

Lo *ius superveniens*, infatti, non solo non rimuove le illegittimità costituzionali in precedenza censurate, ma è esso stesso, e per le medesime ragioni, costituzionalmente illegittimo.

Le norme di cui alle lett. a) e c) del comma 17 dell'art. 1 della l.r. n. 4 del 2017 vengono pertanto impugnate con il presente ricorso *ex art. 127 Cost.* affinché ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale e ne sia pronunciato il conseguente annullamento per i seguenti

MOTIVI di DIRITTO

Per meglio comprendere il senso e la portata delle questioni di legittimità costituzionale che si verranno prospettando è d'uopo rammentare che, come

s'è detto, la l.r. 27 dicembre 2016, n. 42 ha previsto l'istituzione, l'individuazione e la definizione delle modalità di gestione di una rete escursionistica regionale (REASTA) «*quale infrastruttura viaria necessaria alla gestione, al controllo, alla fruizione ed alla valorizzazione delle aree naturali montane dell'Abruzzo*» (art. 1, comma 3).

Tale rete - è bene precisarlo - interessa **tutto** il territorio regionale, ivi **compreso** quindi quello ricadente all'interno dei parchi nazionali, delle riserve naturali statali e delle altre aree naturali protette della regione.

La medesima legge, inoltre, ha stabilito che le funzioni concernenti la programmazione, la gestione e l'organizzazione della rete escursionistica siano attribuite alla stessa Regione con la collaborazione dei Comuni, dell'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico (ASBUC), del CAI Abruzzo, dei Collegi regionali dei maestri di sci, delle guide alpine e delle guide spelcologiche, del Comitato regionale della Federazione ciclistica italiana, degli enti gestori dei parchi nazionali e delle aree protette regionali e con il supporto di un Coordinamento tecnico regionale (v. art. 5).

La predetta normativa è stata perciò impugnata avanti a codesta Corte perché, ledendo gravemente le funzioni e i poteri che la legge statale ha inteso riservare agli enti parco e ai soggetti gestori delle altre aree protette esistenti nel territorio regionale, essa si pone in contrasto con le norme della legge quadro statale e, di conseguenza, con l'art. 117, comma 2, lettera s) Cost. - che attribuisce allo Stato la competenza legislativa esclusiva in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema -, con l'art. 117, comma 6, della Carta fondamentale - che parallelamente riserva allo Stato la potestà regolamentare nelle materie di legislazione esclusiva -, con l'art. 118, commi 1 e 2, della stessa Costituzione - che garantisce le funzioni amministrative attribuite dallo Stato (nella specie agli enti parco) sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza -.

Per tali motivi sono state perciò impuginate le seguenti disposizioni della l.r.

n. 42/2016:

- l'art. 5, commi 1 e 2, lett. b), c), d), e), h) ed i);
- l'art. 6, comma 1, lett. a) n. 1, lett. b) nn. 1 e 3, lett. d) nn. 1 e 3;
- l'art. 7, comma 1, lett. a), b), c), d) e f);
- l'art. 10, commi 1 e 2;
- l'art. 14, comma 2, lett. a), b) ed e).

L'art. 5 stabilisce le funzioni e le competenze della Regione Abruzzo in materia, per quanto qui interessa, di:

1) *“promozione dell'attività di validazione in ambito regionale dei nuovi sentieri e percorsi per lo svolgimento delle attività escursionistiche, alpinistiche e speleologiche”* (comma 2, lett. b);

2) *“promozione della conoscenza, divulgazione e fruizione della REASTA, anche attraverso la realizzazione, l'aggiornamento e la pubblicazione della carta escursionistica regionale”* (comma 2, lett. c);

3) *“approvazione del programma triennale degli interventi straordinari”* (comma 2, lett. d);

4) *“promozione della formazione e coordinamento della rete delle strutture ricettive funzionali alle attività escursionistiche, alpinistiche, speleologiche e torrentistiche”* (comma 2, lett. e);

5) *“promozione, anche attraverso appositi finanziamenti, della ordinaria gestione e manutenzione della REASTA e attivazione dei controlli sull'esecuzione degli interventi”* (comma 2, lett. h);

6) *“predisposizione, all'occorrenza, di programmi di gestione della REASTA, ivi inclusi i progetti afferenti ai percorsi escursionistici a valenza regionale nonché quelli di coordinamento e collegamento con reti escursionistiche nazionali* (comma 2, lett. i).

L'art. 6 elenca invece le funzioni e le competenze:

1) del CAI Abruzzo: *“controllo, indicazione e monitoraggio degli interventi di segnaletica sentieristica”* (comma 1, lett. a) n. 1);

2) del Collegio guide alpine Abruzzo: *“attribuzione del numero identificativo sul terreno di ogni singolo sentiero, via ferrata, via alpinistica, via di arrampicata sportiva, tratturo, ippovia, pista ciclabile e di mountain biking e itinerario free ride”* (comma 1, lett. b) n. 1) e *“manutenzione dei sentieri e percorsi inseriti nella REASTA”* (comma 1, lett. b) n. 3);

3) del Collegio Guide Speleologiche Abruzzo: *“attribuzione del numero identificativo all'ingresso di ogni cavità e di ogni torrente”* (comma 1, lett. d) n. 1) e *“manutenzione dei percorsi attraverso le grotte ed i torrenti inseriti nella REASTA”* (comma 1, lett. d) n. 3).

L'art. 7 fissa invece come segue le competenze dei Comuni e, ove presenti, delle Amministrazioni separate dei beni di uso civico:

1) *“gestiscono la porzione di REASTA afferente al proprio territorio e presiedono all'ordinaria manutenzione dei percorsi e sentieri ..., in collaborazione e raccordo con gli enti gestori dei parchi nazionali e delle aree protette regionali ricadenti nel territorio di loro competenza e stipulando convenzioni e collaborazioni con il CAI Abruzzo, il Collegio regionale maestri di sci Abruzzo, il Collegio regionale guide alpine Abruzzo ed il Collegio regionale guide speleologiche Abruzzo”* (lett. a);

2) *“predispongono ed approvano entro il 30 novembre di ogni anno un programma per l'anno successivo di manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici, alpinistici, speleologici e torrentistici ricadenti nel territorio di loro competenza, ivi inclusi quelli interni ad aree naturali protette, individuandone i costi; il programma di manutenzione ordinaria comprende anche i necessari interventi di omogeneizzazione della segnaletica ...; per la manutenzione ordinaria i Comuni interessati si avvalgono prioritariamente, tramite convenzioni, del CAI Abruzzo, del Collegio regionale maestri di sci Abruzzo, del Collegio regionale delle guide alpine Abruzzo, del Collegio regionale guide speleologiche Abruzzo e della Federazione Ciclistica Italiana -comitato Abruzzo”* (lett. b);

3) *“verificano che la manutenzione dei percorsi sia effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla presente legge e dal regolamento attuativo”* (lett. c);

4) *“predispongono i nuovi inserimenti e raccolgono informazioni sui percorsi utili all'aggiornamento dell'archivio della REASTA ed inviano alla Regione, al fine dell'inserimento nello stesso, le proposte di variazione ed implementazione dei percorsi e sentieri escursionistici, alpinistici, speleologici e torrentistici, pervenute per il territorio di propria competenza, corredate dalla descrizione del percorso e dalla documentazione inerente la proprietà della viabilità”* (lett. d);

5) *“possono stipulare convenzioni con le forze dell'ordine e con le associazioni preposte, per l'affidamento dell'attività di controllo e vigilanza del rispetto dei divieti”* (lett. f).

L'art. 10 disciplina il programma triennale degli interventi straordinari sulla rete escursionistica regolandone il procedimento di formazione e di approvazione da parte degli organi e degli uffici regionali, *“previa acquisizione delle proposte dei Comuni e degli enti gestori dei parchi nazionali e delle aree protette regionali”* (comma 1), e definendone dettagliatamente il contenuto (comma 2, lett. da a) a q).

L'art. 14, infine, prevede un regolamento attuativo della legge il quale, tra l'altro, dovrà stabilire, sempre per quanto qui interessa:

1) *“le caratteristiche tecniche a cui deve essere uniformata la segnaletica della REASTA, prevedendo anche un termine per l'adeguamento della segnaletica esistente* (comma 2, lett. a);

2) *“i criteri e le prescrizioni per la progettazione e la realizzazione degli itinerari escursionistici, alpinistici, speleologici e torrentistici rientranti nella REASTA”* (comma 2, lett. b);

3) *“i criteri generali di manutenzione dei percorsi della REASTA”* (comma 2, lett. e).

Si tratta, com'è evidente, di norme che incidono pesantemente sui poteri di programmazione e di intervento che il legislatore statale ha inteso riservare agli enti parco e agli altri enti gestori delle aree naturali protette relativamente ai territori ricadenti negli ambiti di rispettiva competenza.

E per tale ragione il Governo ha denunciato la violazione dei parametri costituzionali sopra indicati con riferimento, quali norme interposte, alle disposizioni della legge n. 394/1991 che prevedono, da un lato, i poteri di pianificazione, programmazione ed intervento degli organismi cui è affidata la tutela e la gestione delle aree naturali protette e, dall'altro, gli strumenti, pianificatori, programmatori e regolatori attraverso i quali quei poteri si esercitano (v., in particolare, l'art. 12, che individua nel piano per il parco lo strumento per la tutela dei valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici tradizionali affidata all'Ente parco e ne articola quindi il contenuto; l'art. 11, che rimette al regolamento del parco la disciplina dell'esercizio delle attività consentite e stabilisce quelle invece vietate entro il territorio del parco; l'art. 13, che sottopone al preventivo nulla osta dell'ente parco il rilascio di concessioni o di autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del parco; l'art. 17, che prevede per le riserve naturali statali strumenti di pianificazione e di regolamentazione analoghi a quelli previsti per i parchi - piano di gestione della riserva e relativo regolamento attuativo -; l'art. 29, infine, il quale fissa, in generale, i poteri degli organismi di gestione delle aree naturali protette).

Le dedotte illegittimità della l.r. n. 42 del 2016 si connotano poi di una particolare gravità ove si abbia mente alla peculiare morfologia del territorio abruzzese nel quale sono presenti ben tre parchi nazionali, i quali si estendono esclusivamente in aree montuose per una superficie complessiva di oltre 233 mila ettari, e tre riserve naturali statali, esterne agli stessi, anch'esse ubicate prevalentemente in aree di montagna.

Ora, posto che la superficie dell'intera Regione Abruzzo è di 1.079.121,72 ettari, ne consegue che ben il 21,97% del territorio regionale è compreso all'interno di un'area protetta statale.

La rilevanza e la fondatezza delle proposte censure trova del resto conferma

nella ben nota e consolidata giurisprudenza costituzionale secondo la quale la “*materia delle aree protette*” statali e regionali di cui alla legge n. 394/1991 rientra a pieno titolo nell’ambito della competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela dell’ambiente di cui all’art. 117, comma 2, lett. s) Cost. (sentenze nn. 20 del 2010, 315 del 2010, 44 del 2011, 212 del 2014 e, da ultimo, 36 del 2017).

La richiamata normativa statale, cui la legislazione regionale deve necessariamente uniformarsi, “*enunciando la normativa-quadro di settore sulle aree protette, detta i principi fondamentali della materia ai quali la legislazione regionale è chiamata ad adeguarsi, assumendo, dunque, anche i connotati di normativa interposta*” (così la sentenza n. 212 del 2014, punto 4. del *Considerato in diritto*).

La Regione, dunque, può esercitare le proprie funzioni legislative anche in tale ambito, ma “*senza potervi derogare*”, potendo, viceversa, “*determinare, sempre nell’ambito delle proprie competenze, livelli maggiori di tutela*” (sentenze nn. 61 del 2009, 193 del 2010 e 44 del 2011).

In particolare, la giurisprudenza costituzionale ha chiarito come “*il territorio dei parchi, siano essi nazionali o regionali, ben (possa) essere oggetto di regolamentazione da parte della Regione, in materie riconducibili ai commi terzo e quarto dell’art. 117 Cost., purché in linea con il nucleo minimo di salvaguardia del patrimonio naturale, da ritenere vincolante per le Regioni?*” (sentenze nn. 232 del 2008, punto 5. del *Considerato in diritto* e 44 del 2011 già citata).

Codesto Collegio ha inoltre precisato che “*la disciplina statale delle aree protette, che inerisce alle finalità essenziali della tutela della natura attraverso la sottoposizione di porzioni di territorio a speciale protezione*”, assolve a tali finalità in due modi: da un lato, mediante la regolamentazione sostanziale delle attività che possono essere svolte in quelle aree, come le «*limitazioni all’esercizio della caccia*» (sentenza n. 315 del 2010 e n. 44 del 2011 citate); dall’altro, mediante la «*predisposizione di strumenti programmatici e gestionali per la valutazione di rispondenza delle attività svolte nei parchi alle esigenze di protezione della flora e della fauna*» (sentenze n. 387 del 2008 e n. 44

del 2011).

Tanto premesso, la l.r. n. 4 del 2017 - come già la l.r. n. 42 del 2016 - si pone - anch'essa - in contrasto con gli strumenti programmatori e gestionali predisposti dalla legislazione statale per la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

Con le norme indicate in epigrafe la Regione Abruzzo ha infatti nuovamente ecceduto dalla propria competenza legislativa invadendo quella statale e violando così i parametri di cui all'art. 117, comma 2, lett. s) e all'art. 118, commi 1 e 2, della Costituzione.

I

Illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 17, lett. a) della l.r. n. 4 del 2017 - che, mediante l'inserimento del comma 2 *bis*, modifica l'art. 5 della l.r. n. 42 del 2016 - per violazione dell'art. 117, comma 2, lett. s) Cost. e dell'art. 118, commi 1 e 2, Cost., con riferimento agli artt. 1, commi 3 e 4, 2, comma 1, 9 e 12 della legge n. 394 del 1991 ("*Legge quadro sulle aree protette*").

Come già evidenziato *supra*, l'art. 1, comma 17, lett. a) ha integrato l'art. 5 della l.r. n. 42 del 2016 aggiungendovi il comma 2 *bis*.

Nella sua originaria formulazione la disposizione in parola constava di soli due commi, il primo dei quali prevedeva - e prevede tuttora - che alla "*gestione e organizzazione della REASTA*" provvede la "*Regione Abruzzo, per il tramite della struttura regionale competente in materia di pianificazione territoriale ed il supporto del Coordinamento tecnico regionale di cui all'articolo 8, [...] con la collaborazione dei Comuni, dell'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico (ASBUC), del CAI Abruzzo, del Collegio regionale maestri di sci Abruzzo, del Collegio regionale guide alpine Abruzzo, del Collegio regionale guide speleologiche Abruzzo, della Federazione Ciclistica*

Italiana-comitato Abruzzo e degli enti gestori dei parchi nazionali e delle aree protette regionali? (enfasi aggiunta).

In particolare, tale norma - per quel che rileva in questa sede - riguarda le funzioni specificamente individuate dal successivo comma 2 dell'art. 5 alle lett. b), c), d), e), h) ed i).

Come s'è detto in precedenza, le funzioni individuate dalle menzionate lettere dell'art. 5, comma 2, della l.r. n. 42/2016 sono tutte di tipo specificatamente **programmatorio** e **gestorio** e comprendono anche la pianificazione, la promozione e la realizzazione di interventi nei parchi nazionali e nelle aree naturali protette, comprese, tra queste, anche le riserve naturali statali.

Il comma 2 *bis* - introdotto dall'art. 1, comma 17, lett. a) della l.r. n. 4/2017 - ha specificato che *“con atto del Dirigente della Struttura regionale di cui al comma 1 viene stabilito, tra le attività elencate al comma 2, quali siano quelle da ritenersi prioritarie nell'ambito dell'attivazione e gestione della REASTA, provvedendo ad individuare altresì, tra i soggetti indicati sempre al comma 1, quali siano quelli di cui avvalersi nonché determinare l'importo per la copertura delle eventuali spese”*.

La disposizione in esame radica in capo all'amministrazione regionale la competenza al compimento di specifici **atti di programmazione gestoria** - la determinazione delle attività da ritenersi prioritarie nell'ambito dell'attivazione e gestione della rete escursionistica, l'individuazione dei soggetti dei quali avvalersi per la loro realizzazione nonché la quantificazione delle risorse da destinare alla copertura delle relative spese - destinati a trovare attuazione **anche** all'interno del territorio dei parchi nazionali e delle riserve naturali statali abruzzesi **senza alcuna “previa intesa”** con gli enti preposti alla gestione delle aree naturali protette: ma, così disponendo, essa contrasta con gli artt. 1, commi 3 e 4, 2, comma 1, 9 e 12 della legge quadro sulle aree protette.

La legge statale è infatti assolutamente chiara ed inequivoca nell'affidare agli

enti parco e, più in generale, agli organismi di gestione delle aree naturali protette, l'attività di gestione dei territori compresi all'interno del perimetro di quelle aree e, quindi, anche l'autorizzazione all'esecuzione degli interventi destinati ad essere realizzati nei relativi ambiti territoriali.

In tal senso depone inequivocabilmente l'art. 1, comma 3, della citata l. n. 394/1991 il quale individua espressamente nella disciplina dal medesimo dettata lo "speciale regime di tutela e di gestione" al quale i territori delle aree protette sono sottoposti.

Per quanto specificamente riguarda i parchi nazionali, tale speciale "regime di tutela e di gestione" è imperniato - dal punto di vista del soggetto titolato allo svolgimento dell'attività di gestione - sull'ente parco, quale individuato e disciplinato dall'art. 9 della l. n. 394/1991, e - dal punto di vista funzionale - sul piano per il parco di cui all'art. 12 della stessa legge, in corrispondenza tra loro biunivoca.

Nello stesso senso depone anche l'art. 29 della l. n. 394/1991 il quale affida agli organismi gestori delle aree naturali protette speciali poteri di controllo sulla conformità delle attività esercitate all'interno delle medesime rispetto al piano, al regolamento o al nulla osta.

Ciò posto, poiché la rete escursionistica, alpinistica, speleologica e torrentistica abruzzese interessa sia porzioni di territorio comprese all'interno dei parchi nazionali e delle riserve naturali statali sia parti di territorio esterne a quelle aree naturali protette, e poiché l'intervento legislativo regionale mira a raccordare e a coordinare tutti i percorsi escursionistici abruzzesi, è evidente che la possibilità per la Regione Abruzzo di programmare e realizzare interventi all'interno del territorio dei parchi nazionali e delle riserve naturali statali e, più in generale, all'interno delle aree naturali protette deve essere necessariamente subordinata e condizionata al fatto che quegli atti non pregiudichino gli interessi pubblici affidati alle cure degli organismi di gestione delle aree stesse e non

ledano quindi il ruolo, i poteri e le prerogative che la legge statale ha inteso loro conferire per la miglior tutela e salvaguardia di quegli interessi: pena, altrimenti, la violazione della normativa statale interposta e, di conseguenza, dell'art. 117, comma 2, lettera s) Cost..

In realtà, come s'è detto nel precedente ricorso, la partecipazione degli enti e degli organismi statali alla gestione e alla organizzazione della REASTA per le porzioni di territorio rientranti nella loro competenza avrebbe dovuto realizzarsi mediante il meccanismo della previa intesa non essendo evidentemente sufficiente la semplice previsione di una mera collaborazione (v. art. 5, comma 1, l. n. 42/2016) o di un potere di proposta, per di più non vincolante (v. art. 10, comma 1, l.r. citata), degli enti e degli organismi gestori dei parchi nazionali, delle riserve naturali statali e delle aree naturali protette regionali perché tali modalità partecipative sono palesemente inadeguate a garantire appieno le prerogative di quelli e la tutela degli interessi pubblici affidati alle loro cure.

Sotto questo profilo, anche la novella che qui si impugna incorre nel medesimo vizio obliterando e trascurando il ruolo e i poteri degli enti gestori delle aree naturali protette.

E' infatti evidente che la disposizione regionale, per come è congegnata, consente alla Regione di realizzare comunque interventi in ordine ai quali - nonostante lo svolgimento di pratiche collaborative - gli enti parco o gli organismi di gestione possono anche non avere prestato il proprio consenso o, addirittura, avere manifestato il loro dissenso, di talché la Regione può in definitiva prescindere dalla loro volontà posto che questa non è né vincolante né determinante ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale sui territori di rispettiva competenza.

La qual cosa si traduce di per sé nella lesione di quello *standard* di tutela ambientale che la l. n. 394/1991 ha inteso garantire allorquando ha posto gli

enti parco e gli altri organismi di gestione a presidio dei “*valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi*” dei rispettivi territori (v. art. 2, comma 1, l. n. 394/1991); *standard* che, come pure s’è detto, potrebbe essere salvaguardato solo se alla mera “collaborazione” fosse sostituita la previsione di una necessaria, previa “intesa” con i soggetti gestori delle aree naturali protette.

- Naturalmente, le considerazioni e i rilievi che precedono valgono non soltanto per i parchi nazionali, ma anche per le riserve naturali statali e, più in generale, per le aree naturali protette regionali.

Quanto alle prime - le riserve naturali statali -, esse sono infatti sottoposte ad uno «*speciale regime*» - riguardante sia la loro «*tutela*» che la loro «*gestione*» (v. art. 1, comma 3, l. n. 394/1991)- che, per quanto meno dettagliato di quello dettato per i parchi nazionali, si articola in una serie di vincoli organizzativi e funzionali analoghi a quelli che caratterizzano i parchi e che si estrinseca nell’affidamento della loro gestione ad uno specifico organismo, individuato *ad hoc* dal decreto istitutivo, nello svolgimento di un’attività di pianificazione della gestione e nell’esistenza di un momento regolatorio delle attività consentite all’interno dell’area protetta (v. art. 17 l. n. 394/1991).

Quanto alle seconde - le aree naturali protette regionali -, la giurisprudenza costituzionale è costante nel ritenere che la normativa quadro di settore sulle aree naturali protette, dettata dal legislatore statale nell’esercizio della competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di «*tutela dell’ambiente*» di cui all’art. 117, comma 2, lett. s) della Costituzione, si impone al legislatore regionale il quale può derogarvi soltanto nel senso di prevedere livelli maggiori di tutela (sentenze n. 212 del 2014, punto 4. del *Considerato in diritto*); 171 del 2012, punto 3. del *Considerato in diritto*; 315 del 2010 e n. 44 del 2011 citate).

E dunque, al pari degli enti parco, anche i soggetti ai quali è affidata la gestione delle riserve naturali statali e delle aree naturali protette regionali non

possono essere spogliati delle competenze delle quali dispongono in merito agli interventi da attuarsi all'interno delle medesime: tant'è che le norme di principio statali prevedono anche per le aree naturali protette regionali strumenti di pianificazione e di regolamentazione analoghi a quelli previsti per gli enti parco statali (v., rispettivamente, gli artt. 23 e 22, comma 1, lett. d) l. n. 394/1991), nonché penetranti poteri di controllo circa la conformità a detti strumenti delle attività che vengono esercitate all'interno di quelle aree (v. l'art. 29 l. n. 394/1991).

- E, per questo riguardo, l'art. 1, comma 17, lett. a), della l.r. n. 4/2017 contrasta pure con l'art. 118, commi 1 e 2, Cost. nella misura in cui dispone (anche) di funzioni (già) affidate - dal legislatore statale esclusivamente competente per materia - ad altro soggetto pubblico (*i.e.*: l'ente parco o l'organismo gestore) in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ivi contenuti.

II

Illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 17, lett. c) della l.r. n. 4 del 2017 - che novella, sostituendolo, l'art. 10, comma 4, della l.r. n. 42 del 2016 - per violazione dell'art. 117, comma 2, lett. s) Cost. e dell'art. 118, commi 1 e 2, Cost., con riferimento agli artt. 1, commi 3 e 4, 2, comma 1, 9 e 12 della legge n. 394 del 1991 ("*Legge quadro sulle aree protette*").

Vizi analoghi affliggono pure l'art. 1, comma 17, lett. c) della l.r. n. 4 del 2017 il quale, come sopra rilevato, ha sostituito il comma 4 dell'art. 10 della l.r. n. 42 del 2016.

Nella sua formulazione originaria la disposizione demandava ad una

deliberazione della Giunta regionale la definizione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi - di cui al comma 3 del medesimo art. 10 - destinati alla realizzazione delle attività di cui al comma 2.

I detti contributi sono infatti annualmente assegnati *“ai Comuni e agli enti pubblici interessati, nonché alle scuole di montagna e di escursionismo naturalistico previste dalla legge regionale 16 settembre 1998, n. 86 (Ordinamento della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina, di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo), alle scuole di speleologia e di torrentismo riconosciute, alle associazioni e soggetti privati qualificati che contribuiscono alla realizzazione delle attività di cui al comma 2”* (art. 10, comma 3, l. n. 42/2016).

L'art. 1, comma 17, lett. c) della l.r. n. 4 del 2017 ha sostituito il quarto comma dell'art. 10 della l.r. n. 42/2016 prevedendo che *“in via di prima attuazione della presente legge e sino all'adozione del programma regionale di cui al comma 1, con atto del Dirigente della Struttura regionale competente in materia di pianificazione territoriale viene stabilito, tra le attività elencate al comma 2, quali siano quelle da ritenersi prioritarie, provvedendo altresì ad individuare i soggetti cui demandare la relativa attuazione, nonché la determinazione dell'importo dei contributi da erogare entro il 31 dicembre 2016”*.

In maniera del tutto speculare a quanto già osservato a proposito della lett. a) del comma 17 dell'art. 1 della l.r. n. 4 del 2017, dunque, in via di prima applicazione della legge e nelle more dell'adozione del programma triennale degli interventi straordinari, viene attribuito al Dirigente della Struttura regionale competente in materia di pianificazione territoriale non solo il potere di individuare quali, tra le attività di cui al comma 2, siano da ritenersi prioritarie, ma anche quello di selezionare i soggetti cui demandarne l'attuazione e di determinare l'importo dei contributi da erogare a tal fine.

La disposizione in parola risulta anch'essa gravemente illegittima - e tale, si confida, sarà dichiarata da codesta Ecc.ma Corte - per violazione, ancora una volta, dell'art. 117, comma 2, lett. s) Cost. e dell'art. 118, commi 1 e 2, Cost.,

con riferimento agli artt. 1, commi 3 e 4, 2, comma 1, 9 e 12 della legge n. 394 del 1991.

Anche in questo caso, infatti, la norma, del tutto illegittimamente, attribuisce all'Amministrazione regionale il potere di porre in essere, senza alcuna previa intesa con gli enti e gli organismi gestori di aree naturali protette di pertinenza statale e regionale, atti di natura squisitamente programmatica e gestoria destinati a trovare attuazione e a riverberare i loro effetti anche all'interno dei territori dei parchi nazionali, delle riserve naturali statali e delle altre aree naturali protette, in insanabile contrasto, di bel nuovo, con le norme testé citate della legge quadro n. 394/1991.

Difatti, pure le azioni indicate dall'art. 10, comma 2, della l.r. n. 42/2016, richiamato dalla disposizione regionale qui gravata, attengono a funzioni di tipo specificatamente programmatorio e gestorio comprendendo anche la pianificazione, la promozione e la realizzazione di interventi sul territorio.

Ma, ancora una volta, la disciplina regionale introdotta dall'art. 1, comma 17, lett. c) l. n. 4/2017, obliterando il ruolo e i poteri degli enti parco e degli altri organismi gestori di aree naturali protette, contrasta irrimediabilmente con la normativa statale di principio dettata dalla l. n. 394 del 1991.

Come già segnalato *supra*, infatti, la legge quadro sulle aree protette - per quanto nitidamente emerge dal combinato disposto degli artt. 1, commi 3 e 4, 2, comma 1, 9, 12 e 29 - affida agli enti parco e agli altri organismi gestori delle aree naturali protette l'attività di programmazione e di gestione di tutti gli interventi in qualunque modo e in qualunque forma destinati ad interessare i rispettivi territori.

Da ciò discende che - come già segnalato -, nella misura in cui gli atti gestori programmati ed attuati dalla Regione vengano ad interessare anche i territori dei parchi nazionali, delle riserve naturali statali e delle altre aree naturali protette dell'Abruzzo, essi necessariamente impingono nella lesione delle

funzioni, pianificatorie e regolamentari, che, nell'esercizio della competenza esclusiva statale in materia di "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema", la l. n. 394/1991 ha inteso attribuire e riservare ai soggetti gestori delle aree naturali protette.

Si determina, per tale via, la violazione dell'art. 117, comma 2, lett. s) Cost. e, dunque, l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 17, lett. c) della l.r. n. 4 del 2017 nella parte in cui interviene sulla l.r. n. 42 del 2016.

• Ma altresì violato risulta, per le stesse ragioni già esposte con riferimento alla disposizione gemella di cui all'art. 1, comma 17, lett. a), l'art. 118, commi 1 e 2, Cost., poiché si tratta di funzioni pianificatorie, regolamentari e gestorie (già) affidate - da parte del legislatore statale esclusivamente competente *ratione materiae* - ad un ente pubblico quale l'ente parco o ad un diverso organismo gestore in forza dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

La norma impugnata risulta dunque illegittima anche in quanto riconosce alla Regione le prerogative di cui sopra, in spregio della diversa attribuzione e, dunque, della diversa valutazione al riguardo operata dal legislatore statale alla luce dei principi menzionati dall'art. 118 Cost.

P.Q.M.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che codesta Ecc.ma Corte costituzionale, previa riunione, per evidenti ragioni di connessione soggettiva ed oggettiva, del presente ricorso al ricorso n. 27/2017, voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra rispettivamente indicati ed illustrati, l'art. 1, comma 17, lett. a) e c) della legge della Regione Abruzzo 12 gennaio 2017, n. 4 pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo n. 4 del 13.01.2017, come da delibera del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 3.03.2017.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno i seguenti atti e documenti:

1. attestazione relativa alla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri nella riunione del giorno 3.03.2017 della determinazione di impugnare la legge della Regione Abruzzo 12 gennaio 2017, n. 4 secondo i termini e per le motivazioni di cui alla allegata relazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;

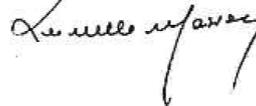
2. copia della legge regionale impugnata pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo n. 4 del 13.01.2017.

Con riserva di illustrare e sviluppare in prosieguo i motivi di ricorso anche alla luce delle difese avversarie.

Roma, li 13 marzo 2017

Leonello MARIANI

VICE AVVOCATO GENERALE dello STATO



Roberto
Milana

Firmato digitalmente da Roberto
Milana
DN: c=IT, o=NON PRESENTE,
cn=Roberto Milana,
dnQualifier=2012500230133,
serialNumber=IT:MLNRR166525H224I,
sn=MILANA, givenName=ROBERTO
Data: 2017.03.23 11:55:51 +01'00'



Sentenza del 10.01.2017 n° 59.

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 59 del 10 gennaio 2017 nei giudizi di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, lettera *b*), della legge della Regione Abruzzo 3 novembre 2015, n. 36 (Disposizione in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art. 124, comma 6, del decreto legislativo n. 152/2006 e modifica alla L.R. n. 5/2015), dell'art. 11, comma 6, lettera *b*), della legge della Regione Abruzzo 19 gennaio 2016, n. 5, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2016)", e dell'art. 1, comma 1, lettere *a*), *b*) e *c*), della legge della Regione Abruzzo 13 aprile 2016, n. 11 (Modifiche alle leggi regionali 25/2011, 5/2015, 38/1996 e 9/2011)

REPUBBLICA ITALIANA
 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
 LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Paolo	GROSSI	Presidente
- Giorgio	LATTANZI	Giudice
- Aldo	CAROSI	"
- Marta	CARTABIA	"
- Mario Rosario	MORELLI	"
- Giancarlo	CORAGGIO	"
- Giuliano	AMATO	"
- Silvana	SCIARRA	"
- Daria	de PRETIS	"
- Nicolò	ZANON	"
- Franco	MODUGNO	"
- Augusto Antonio	BARBERA	"
- Giulio	PROSPERETTI	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nei giudizi di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, lettera *b*), della legge della Regione Abruzzo 3 novembre 2015, n. 36 (Disposizione in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art. 124, comma 6, del decreto legislativo n. 152/2006 e modifica alla L.R. n. 5/2015), dell'art. 11, comma 6, lettera *b*), della legge della Regione Abruzzo 19 gennaio 2016, n. 5, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2016)", e dell'art. 1, comma 1, lettere *a*), *b*) e *c*), della legge della Regione Abruzzo 13 aprile 2016, n. 11 (Modifiche alle leggi regionali 25/2011, 5/2015, 38/1996 e 9/2011), promossi dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorsi, il primo notificato il 4-5 gennaio 2016, il secondo spedito per la notifica il 22 marzo 2016 ed il terzo notificato l'8-9 giugno 2016, depositati in cancelleria il 13 gennaio, il 24 marzo ed il 10 giugno 2016 e, rispettivamente, iscritti ai nn.2, 21 e 29 del registro ricorsi 2016.

*Omissis*PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

riuniti i giudizi,

riservata a separata pronuncia la decisione sulle questioni promosse con il ricorso n. 29 del 2016;

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, lettera *b*), della legge della Regione Abruzzo 3 novembre 2015, n. 36 (Disposizione in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art. 124, comma 6, del decreto legislativo n. 152/2006 e modifica alla L.R. n. 5/2015);

2) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, comma 6, lettera *b*), della legge della Regione Abruzzo 19 gennaio 2016, n. 5, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2016)";

3) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, lettera *a*), della legge della Regione Abruzzo 13 aprile 2016, n. 11 (Modifiche alle leggi regionali 25/2011, 5/2015, 38/1996 e 9/2011), nella parte in cui, nello stabilire il costo unitario del canone per l'uso

idroelettrico, prevede che esso sia dovuto “per ogni Kw di potenza efficiente” anziché “per ogni Kw di potenza nominale media”;

4) *dichiara* l’illegittimità costituzionale dell’art. 1, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge della Regione Abruzzo n. 11/2016;

5) *dichiara* in via consequenziale, ai sensi dell’art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), l’illegittimità costituzionale dell’art. 1, comma 1, lettera *d)* della legge della Regione Abruzzo n. 11/2016.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 10 gennaio 2017.

Presidente Paolo GROSSI

Depositata in Cancelleria il 24 marzo 2017

Sentenza del 21.02.2017 n° 60.

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 60 del 21 febbraio 2017 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 5 e 7 della legge della Regione Abruzzo 8 giugno 2015, n. 12 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)"

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Paolo	GROSSI	Presidente
- Alessandro	CRISCUOLO	Giudice
- Giorgio	LATTANZI	"
- Aldo	CAROSI	"
- Maria	CARTABIA	"
- Mario Rosario	MORELLI	"
- Giancarlo	CORAGGIO	"
- Giuliano	AMATO	"
- Silvana	SCIARRA	"
- Daria	de PRETIS	"
- Nicolò	ZANON	"
- Franco	MODUGNO	"
- Augusto Antonio	BARBERA	"
- Giulio	PROSPERETTI	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 5 e 7 della legge della Regione Abruzzo 8 giugno 2015, n. 12, recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone

sismiche)”, promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 31 luglio – 3 agosto 2015, depositato in cancelleria il 4 agosto 2015 ed iscritto al n. 80 del registro ricorsi 2015.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l’illegittimità costituzionale dell’ art. 7 della legge della Regione Abruzzo 8 giugno 2015, n. 12, recante “Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)” nella parte in cui ha introdotto nella legge della Regione Abruzzo 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche) all’art. 19-*bis*, la lettera *d*) del comma 2;

2) *dichiara* inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell’art. 5 della legge della Regione Abruzzo n. 12 del 2015;

3) *dichiara* inammissibile la questione di illegittimità costituzionale dell’art. 7 della legge della Regione Abruzzo n. 12 del 2015, nella parte in cui ha introdotto nella legge della Regione Abruzzo n. 28 del 2011, all’art. 19-*bis*, il comma 3.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 21 febbraio 2017.

Presidente Paolo GROSSI

Depositata in Cancelleria il 24 marzo 2017

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ORTONA

Deliberazione del Consiglio Comunale del 01.03.2017, n° 11.

COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del
Consiglio Comunale

Seduta dell'01.03.2017 n. 11

Oggetto: Variante al P.R.G., art. 8, comma 1 del D.P.R. 160/2010 - Permesso di costruire per cambio destinazione d'uso terreno agricolo in area ludica e annesso fabbricato da destinare a affittacamere denominato "Cielo e Terra", in C.da S.Liberata. Ditta: ARRIZZA M.Celeste.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

Omissis.....

DELIBERA

- 1) Di approvare, per quanto di competenza, la proposta di intervento, in variante ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.R. 160/2010, per cambio di destinazione d'uso di un terreno agricolo in area ludica ed annesso fabbricato da destinare in affittacamere, denominato "Cielo e Terra", in C.da Santa Liberata di Ortona, della ditta Arrizza Maria Celeste, per il lotto di terreno individuato in catasto al Foglio n. 30, mappali n. 4036 e 4037, secondo i seguenti allegati:
 - Relazione tecnica ed elaborati grafici;
- 2) Di demandare al Dirigente del Settore Terzo la quantificazione e la localizzazione degli standard urbanistici di cui all'Art. 5 del DM 1444/68, da cedere a favore del Comune di Ortona o da monetizzare, su richiesta della ditta, in virtù del Regolamento allegato alla Delibera di C.C. n. 39/2013;
- 3) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul B.U.R.A., a totale spese del richiedente, prima del rilascio del Permesso di costruire;
- 4) di trasmettere la presente Deliberazione al SUAP Chietino-Ortonese per i successivi adempimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;

Su conforme proposta del presidente;
Stante l'urgenza di provvedere in merito
Con separata votazione unanime, resa per alzata di mano
DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,
4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **T. COLETTI**

ASL N°4 TERAMO

Avviso pubblico per l'ammissione al corso annuale per il conseguimento dell'attestato di qualifica " Operatore Socio Sanitario". Anno scolastico 2017.

**REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TERAMO
AVVISO PUBBLICO
PER L'AMMISSIONE AL CORSO ANNUALE
PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI
QUALIFICA
DI "OPERATORE SOCIO SANITARIO"**

ANNO SCOLASTICO 2017

Ai sensi dell'articolo 1, comma 8, del decreto legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito con modificazioni dalla legge 8 gennaio 2002, n. 1, che conferma le disposizioni di cui all'Accordo sancito il 22.02.2001, in sede di conferenza Stato-Regioni tra il Ministro della Salute, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che ha individuato la figura e relativo profilo professionale dell'Operatore Socio-Sanitario, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 151, del 22.03.2002 e n. 608, del 22 settembre 2016, e della deliberazione del Direttore Generale n. 301, del 23 marzo 2017, è indetto avviso pubblico, per l'ammissione al corso annuale di formazione, anno scolastico 2017, per il conseguimento dell'attestato di qualifica di "OPERATORE SOCIO-SANITARIO".

Il corso, si terrà nelle sedi formative della AUSL di Teramo, per numero 40 posti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Titolo di Studio: diploma di scuola dell'obbligo;
- b) Compimento del diciassettesimo anno di età alla data di iscrizione al corso;
- c) Versamento della somma di € 20,00, a titolo di contributo spese non rimborsabili, da effettuarsi sul c/c postale n. 12884649,

intestato a: Azienda USL Teramo Settore Bilancio – Ragioneria, Circonvallazione Ragusa, n. 1, 64100 Teramo, causale versamento: contributo spese corso OSS anno 2017;

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al corso, redatta su carta semplice (di cui si allega il fac-simile), dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Teramo, Circonvallazione Ragusa, n. 1, 64100 Teramo e spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. La spedizione deve essere fatta, a pena di esclusione dalla selezione per l'ammissione al corso, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Questa AUSL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi postali.

Le domande potranno essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata (PEC) di questa Azienda USL: aslteramo@raccomandata.eu.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata a sua volta.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata

all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere allegata alla stessa come documento in formato pdf e recare la firma autografa ovvero digitale; dovrà essere in formato pdf e recante la firma autografa o digitale, anche tutta la documentazione da allegare alla domanda ivi compreso il documento di identità.

Non sono considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda, sotto la personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- a) il cognome, il nome;
- b) la data, il luogo di nascita, la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o altra;
- d) il possesso del diploma della scuola dell'obbligo;
- e) il possesso di altri eventuali titoli di studio;
- f) i servizi prestati in qualità di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza o in qualità di Ausiliario Specializzato presso le USL, le strutture Sanitarie private accreditate ovvero provvisoriamente accreditate, le strutture socio-sanitarie appositamente autorizzate, le strutture socio-assistenziali appositamente autorizzate o con profili/qualifiche che importano compiti e mansioni di assistenza nei confronti dei pazienti/utenti, al servizio di strutture sanitarie private accreditate ovvero provvisoriamente accreditate, di strutture socio-sanitarie appositamente autorizzate e nelle strutture socio-assistenziali appositamente autorizzate;
- g) l'avvenuto versamento della somma di € 20,00, sul c/c postale n. 12884649, intestato a: Azienda USL Teramo, Settore Bilancio - Ragioneria,

Circonvallazione Ragusa, n. 1, 64100 Teramo, causale versamento: contributo spese corso OSS anno 2017, di cui si allega la ricevuta;

h) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. Questa AUSL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito fornito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

i) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

La domanda di ammissione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla selezione per l'ammissione al corso.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena la nullità della stessa, la ricevuta dell'avvenuto pagamento della somma di € 20,00, sul c/c postale n. 12884649, intestato a: Azienda USL Teramo, Settore Bilancio – Ragioneria, Circonvallazione Ragusa, n. 1, 64100 Teramo, causale: contributo spese corso OSS anno 2017.

La domanda di ammissione deve essere, altresì, presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, a pena di esclusione.

Qualora il numero delle domande di ammissione sia superiore a quello dei posti disponibili, si procederà alla formulazione di una graduatoria sulla base dei titoli posseduti così ripartiti:

a) **titoli di studio, max punti 10:**

- ✓ diploma di istruzione di secondo grado conseguito con votazione fino a 42 ovvero 70
– **punti 4**

- ✓ con votazione da 43 ovvero 71 a 48 ovvero 80
– **punti 6**
- ✓ con votazione da 49 ovvero 81 a 54 ovvero 90
– **punti 8**
- ✓ con votazione da 55 ovvero 91 a 60 ovvero 100 – **punti 10**

b) titoli di servizio, max punti 30:

- ✓ servizio prestato in qualità di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza **punti 0,50** per mese o frazione superiore a giorni 15 presso le USL, le strutture Sanitarie private accreditate ovvero provvisoriamente accreditate, le strutture socio-sanitarie appositamente autorizzate, le strutture socio-assistenziali appositamente autorizzate, rapportato ad un orario di servizio pari a 36 ore settimanali;
- ✓ servizio prestato in qualità di Ausiliario Specializzato **punti 0,25** per mese o frazione superiore a giorni 15 presso le USL, le strutture Sanitarie private accreditate ovvero provvisoriamente accreditate, le strutture socio-sanitarie appositamente autorizzate, le strutture socio-assistenziali appositamente autorizzate, rapportato ad un orario di servizio pari a 36 ore settimanali;
- ✓ viene poi attribuito il punteggio specificato nella tabella sottostante per il servizio prestato per mese o frazione superiore a giorni 15, nelle strutture sanitarie private accreditate ovvero provvisoriamente accreditate, nelle strutture socio-sanitarie appositamente autorizzate, nelle strutture socio-assistenziali appositamente autorizzate in profili o qualifiche riconducibili nell'ambito delle categorie/livelli sotto specificati, con riferimento esclusivo alle qualifiche/profili ivi menzionate che importano compiti di assistenza paziente/utente:

CCNL	Categoria (Posizione)-Livello	punteggio
AIOP-ARIS	Categoria B (posizioni B, B1, B2), qualifiche/profili: - assistente socio-sanitario con funzioni di sostegno; - ausiliari socio-sanitari specializzati già inquadrati al 4° livello; - altri eventuali profili che svolgono compiti di assistenza nei confronti, del paziente/utente: tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,50
	Categoria A (posizioni A3, A4), qualifica/profilo di Ausiliario specializzato, limitatamente ai profili di: - ex ausiliario socio sanitario specializzato; - addetto all'assistenza per anziani; - assistente bambini; - assistente ed accompagnatore per disabili; - altri eventuali profili che svolgono compiti di assistenza nei confronti-del paziente/utente: tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,25

	<p>Categoria A (posizioni A, A1, A2), qualifica/profilo di Ausiliario e Ausiliario specializzato, limitatamente ai profili di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ex ausiliario di assistenza per anziani; - ex ausiliario socio sanitario; - altri eventuali profili che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	punti 0,10
CCNL	Categoria (Posizione)-Livello	punteggio
REGIONI-AUTONOMIE LOCALI (per le IPAB)	<p>Categoria B, profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operatore socio assistenziale - altri profili, di pari categoria che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	Punti 0,50
	<p>Categoria A, con riferimento a eventuali profili di tale categoria che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.</p>	Punti 0,25

	<p>Livello 4° e 4° super, qualifiche/profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operatore di assistenza o altrimenti definito a soggetti non autosufficienti; - operatore tecnico di assistenza ai soggetti non autosufficienti; - operatore di assistenza o altrimenti definito a soggetti autosufficienti; - operatore tecnico di assistenza a soggetti autosufficienti; - altri profili, di pari livello/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti, devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	punti 0,50
UNEBA	<p>Livello 5° e 5° super, qualifiche/profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operatore generico di assistenza - altri profili, di pari livello/categoria, che svolgono, compiti di assistenza, nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	punti 0,25
	<p>Livello 6° e 6° super, con riferimento a eventuali profili che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.</p>	punti 0,10

AGIDAE Istituti socio sanitari assistenziali- educativi	<p>Categoria C (posizioni C1, C2), profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o; - altri profili di pari livello/categoria che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	punti 0,50
	<p>Categoria B (posizioni B1, B2), profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - operatrice/ore assistenziale addetta /o all'assistenza di base o , altrimenti definita/o non formata/o; - altri profili, di pari livello/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	punti 0,25
	<p>Categoria A (posizioni A1, A2, A3), con riferimento a eventuali profili che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.</p>	punti 0,10

ANASTE	<p>Livelli 4-5, profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o formata/o; - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o coordinatrice/ore; - altri profili, di pari livello, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	punti 0,50
	<p>Livello 3, profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o non formata/o; - altri profili, di pari livello che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	punti 0,25
	<p>Livelli 1-2, con riferimento a eventuali profili/qualifiche di tali livelli che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel</p>	punti 0,10

	relativo stato di servizio.	
ANFFAS	<p>Categoria C, profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari formata/o (ADEST, OSA, etc.); - altri profili, di pari livello/categoria, che svolgono, compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	punti 0,50
	<p>Categoria B profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari non formata/o; - altri profili, di pari livello/categoria, che svolgono, compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono, essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	punti 0,25
	<p>Categoria A, con riferimento a eventuali profili di tale categoria che svolgono compiti di assistenza, nei confronti, del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.</p>	punti 0,10

	<p>Area/categoria C (ex livelli 4-5), profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o formata/o; - altri profili, di pari area/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	punti 0,50
COOP SOCIALI	<p>Area/categoria B (ex livello 3), profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente domiciliare e dei servizi tutelari; - Operatrice/ore socio-assistenziale addetta/o all'assistenza di base o altrimenti definita/o non formata/o; - altri profili, di pari area/categoria, che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio. 	punti 0,25

Area/categoria A (ex livelli 1-2), con riferimento a eventuali profili di tale area/categoria che svolgono compiti di assistenza nei confronti del paziente/utente; tali compiti devono essere espressamente attestati nel relativo stato di servizio.	punti 0,10
--	------------

A parità di punteggio l'ammissione al corso avviene in base al criterio dell'età dando precedenza all'aspirante più giovane di età.

ACCERTAMENTO MEDICO DI IDONEITA' PSICO-FISICA

Ciascun candidato ammesso a partecipare al corso è assoggettato ad accertamento medico di idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale dell'operatore socio sanitario. In caso di accertata inidoneità psico-fisica dei candidati utilmente collocati in graduatoria si procede all'esclusione del candidato inidoneo e al conseguente scorrimento della medesima graduatoria fino a concorrenza del numero dei partecipanti col numero degli studenti previsti per il corso in questione.

QUOTA DI ISCRIZIONE AL CORSO

Ciascun candidato ammesso a partecipare al corso, ad avvenuto accertamento dell'idoneità psico-fisica di cui sopra, deve versare sul c/c postale n. 12884649, intestato a: Azienda USL Teramo Settore Bilancio – Ragioneria, Circonvallazione Ragusa, n. 1, 64100 Teramo, causale versamento: iscrizione corso OSS anno 2017, una quota pari ad € 500,00, esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/1972, **entro e non oltre cinque giorni** dalla data dell'avvenuto accertamento medico di idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale dell'operatore socio sanitario e consegnare, entro lo stesso termine, la ricevuta del

versamento all'Ufficio Formazione Aggiornamento e Qualità della AUSL stessa.

Il mancato pagamento della quota entro la scadenza suddetta determina l'esclusione del candidato dal corso e la sua sostituzione mediante scorrimento della relativa graduatoria.

In ipotesi di esclusione dal corso di un candidato già ammesso, determinata da cause esterne e non riconducibile alla volontà o alla condotta del candidato stesso, questi ha diritto alla restituzione della quota di iscrizione versata.

PROGRAMMA DI STUDIO

Il corso ha durata annuale, per un numero di 1000 ore.

Esso si articola in due moduli didattici:

- a) un modulo di base, destinato a fornire un tipo di formazione teorica-basilare, per un numero di 200 ore;
- b) un modulo professionalizzante, che prevede:
 - formazione teorica, per un numero di 250 ore;
 - esercitazioni/stages, per un numero di 100 ore;
 - tirocinio, per un numero di 450 ore (di cui 200 ore nei Servizi sanitari, 100 ore nei Servizi sociali e 150 ore nei Servizi socio-sanitari).

Il tirocinio non può configurarsi come sostitutivo delle attività lavorative del personale.

Le materie di insegnamento relative alla formazione teorica sono articolate nelle seguenti aree disciplinari:

- area socio-culturale, istituzionale e legislativa (90 ore);
- area psicologica e sociale (100 ore)
- area igienico sanitaria (130 ore)
- area tecnico operativa (130 ore).

Sono previsti dei crediti formativi, che dovranno essere peraltro debitamente certificati, i quali determineranno la riduzione della durata del corso, relativamente alla parte teorica e/o pratica, secondo le modalità stabilite dalle linee-guida regionali, per i seguenti titoli:

- a) qualifica di Operatore Tecnico addetto all'Assistenza, conseguito ai sensi del D.M. n. 295/91, per coloro che non prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo

indeterminato presso le USL, le strutture Sanitarie private accreditate ovvero provvisoriamente accreditate, le strutture socio-sanitarie appositamente autorizzate, le strutture socio-assistenziali appositamente autorizzate;

- b) qualifica di Operatore Tecnico Assistenziale;
- c) qualifica di Operatore socioassistenziale;
- d) qualifica di Operatore di base per RSA;
- e) qualifica di Assistente domiciliare dei servizi tutelari;
- f) qualifica di Operatore socioassistenziale per RSA;
- g) qualifica di Assistente domiciliare integrato.

La frequenza al corso è obbligatoria e non possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano riportato un numero di assenze superiore al 10% del monte ore previsto con riferimento a ciascuna singola fase in cui si articola l'iter formativo (parte teorica, esercitazioni/stages, tirocinio).

Il corso si conclude con un esame finale, consistente in una prova teorica ed una prova pratica, per il conseguimento del relativo attestato di qualifica, valido su tutto il territorio nazionale.

La valutazione di ciascuna prova d'esame è espressa in centesimi. Il punteggio minimo per ciascuna delle due prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica, è di 60/100. Il voto complessivo è dato dalla media dei voti conseguiti per ciascuna delle due prove.

LA GRADUATORIA FINALE SARA' PUBBLICATA ESCLUSIVAMENTE SUL SITO INTERNET DELLA AUSL DI TERAMO.

www.aslteramo.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Formazione, Aggiornamento e Qualità (tel. 0861/420256 – 420301).

Presso questa AUSL sono disponibili i fac simile della domanda di ammissione al corso.

**IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Roberto Fagnano**

ALLA DIREZIONE GENERALE
 AUSL DI TERAMO
 Circ. Ragusa, 1
 64100 TERAMO

_____l _____
 sottoscritt _____

nat _____

a _____ (Prov.) _____ il _____

CHIEDE

Di essere ammess_____ al corso annuale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, attivato dall'Azienda USL di Teramo per l'anno scolastico 2017.

L_____ scrivente a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art.75, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara :

- di chiamarsi _____;
- di essere nat_ a _____ (prov. di _____) il _____ e di risiedere a _____ Via _____, n. _____, CAP. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere in possesso del titolo di studio di _____, conseguito il _____, presso _____ con votazione _____;
- di essere in possesso dei seguenti altri titoli di studio e professionali:

 _____ con votazione _____;

- di aver prestato i seguenti servizi:

dal ____/____/____ al ____/____/____, in qualità di

categoria/livello _____ CCNL _____

presso _____

dal ____/____/____ al ____/____/____, in qualità di

categoria/livello _____ CCNL _____

presso _____

- di aver effettuato il versamento richiesto della somma di € 20,00, sul c/c postale n. 12884649, intestato a: Azienda USL Teramo, Settore Bilancio – Ragioneria, Circonvallazione Ragusa, n. 1, 64100 Teramo, causale versamento: contributo spese corso OSS anno 2017, di cui si allega la ricevuta;
- di eleggere il seguente domicilio ove inviare ogni comunicazione relativa al presente avviso: Sig. _____ Via _____, n. _____, CAP _____, Comune _____, Prov. _____, tel. n. _____, email _____;
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Alla presente si allega:

- copia del versamento suddetto;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione di equipollenza (solo in caso di titolo di studio conseguito presso istituzioni scolastiche straniere).

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ con riferimento all'avviso pubblico per l'ammissione al corso

annuale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di "OPERATORE SOCIO-SANITARIO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.; informato/a su quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196;

D I C H I A R A

- Di essere in possesso del Diploma di Scuola dell'obbligo,

conseguito _____ presso

_____ nell'anno _____;

- Di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio: *

_____ conseguito presso

_____ nell'anno _____, con votazione _____;

_____ conseguito presso

_____ nell'anno _____, con votazione _____;

(luogo e data)

Il dichiarante

* Indicare tutti i titoli di studio e professionali posseduti. In caso di titoli conseguiti presso istituzioni scolastiche straniere dovrà essere presentata la dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Ufficio Scolastico Provinciale.

N.B. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione.

Si precisa, inoltre, che per una corretta e puntuale valutazione dei titoli è consigliabile allegare **fotocopia semplice di tutti i titoli che il candidato intende far valere.**

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____

_____ con riferimento all'avviso pubblico per l'ammissione al corso annuale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di "OPERATORE SOCIO-SANITARIO, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.; informato/a su quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196;

D I C H I A R A

- Di aver prestato i seguenti servizi:

- dal _____ al _____ in qualità di _____

categoria/livello _____,

CCNL _____, presso _____;

- dal _____ al _____ in qualità di

categoria/livello _____,

CCNL _____, presso

_____;

- dal _____ al _____ in qualità di

categoria/livello _____,

CCNL _____, presso

_____;

dichiara, altresì, che non ricorrono le condizioni di cui
all'ultimo comma dell' 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

(luogo e data)

Il dichiarante

N.B. La firma in calce alla presente non dovrà essere autenticata.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

AZIENDA USL DI TERAMO
INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI
PERSONALI
DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 30/06/2003

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure di selezione ed avverrà a cura delle persone preposte, presso l'ufficio competente sito in Circ.ne Ragusa n. 1, 64100 Teramo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

A conclusione delle procedure di selezione la graduatoria viene pubblicata sul sito dell'Azienda.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Azienda Sanitaria Locale di Teramo, all'attenzione del Dir. Generale, con sede in Teramo, Circ.ne Ragusa n. 1, 64100 Teramo - tel. 0861 4291- fax 0861 241213.

Il Responsabile del trattamento dei dati, individuato con deliberazione n. 930, del 12/11/2004, è il Dott. Franco Santarelli Direttore dell'U.O.C. Formazione, Aggiornamento e Qualità, e-mail: franco.santarelli@aslteramo.it

Il Direttore Generale

Avv. Roberto Fagnano

SVILUPPO ITALIA ABRUZZO

Avviso d'asta immobiliare per la vendita di beni immobili disponibili di proprietà della società Sviluppo Italia Abruzzo S.p.A. in liquidazione.**ASTA IMMOBILIARE CON PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA**

La società Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione, con sede in Pescara, C.so V. Emanuele II n. 49, rende noto che il giorno **10 maggio 2017 alle ore 10,00** a norma dell'art. 1 della L.R. 8 giugno 2006, n. 16, procederà mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, alla vendita, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, di tre complessi immobiliari, denominati "INCUBATORI" di imprese siti rispettivamente in Mosciano Sant'Angelo, in Sulmona e in Avezzano, appartenenti al patrimonio disponibile della società Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione, complessi immobiliari che vengono offerti in vendita sia nella loro interezza sia frazionati in singole unità immobiliari, con diritti di comproprietà su superfici coperte e scoperte comuni.

INCUBATORE DI MOSCIANO SANT'ANGELO:**BANDO 1**

**Incubatore di Imprese sito in Mosciano S.Angelo -TE
Zona Nucleo Industriale di Mosciano Stazione**

LOTTO 0

Complesso immobiliare avente una superficie coperta di 4.425,90 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 9.919 m².

L'incubatore è costituito da n.6 laboratori Higt Tec da 70m², di cui n.3 al piano terra e n.3 al piano primo (LABORATORIO TIPO "1"); n.10 moduli per attività manifatturiera da 200m² e (LABORATORIO TIPO "2"); n.10 moduli per attività manifatturiera da 150m² (LABORATORIO TIPO "3") oltre n.1 palazzina uffici su 2 piani di complessivi 991,06m² e mensa/bar.

Esso risulta contraddistinto in NCEU del comune di Mosciano S.Angelo al foglio 53 con la particella 163, classamento cat. D/1, Rendita 36.627,12

Attualmente l'immobile risulta parzialmente concesso in uso a terzi, sia con contratti di locazione sia con contratti di prestazione di servizi. In merito ai contratti di prestazione di servizi si precisa che la S.I.A. Spa ha statuito che sono stati disdettati e gli spazi saranno rilasciati per il 30/09/2017.

Valore di stima: € 2.600.000,00 (euro due milioni duecento novantacinque mila seicento dodici/00), oltre iva ed oneri di legge.

BANDO 2

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Mosciano S.Angelo -TE
Laboratorio industriale da 70 mq
(comprensiva di quota di proprietà e quota di parti comuni uffici, mensa-bar, area scoperta)
Zona Nucleo Industriale di Mosciano S.Angelo**

LOTTO 1

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano terra, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 20,50m², superficie ad uso esclusivo sotto il ballatoio di 12,00m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 62.089,31 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo	
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)	
LABORATORIO TIPO 1	HT1	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	62.089,31
		uso esclusivo	20,50	25%		5,13		
		uso esclusivo sotto il ballatoio	12,00	25%	3,00			

LOTTO 2

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano terra, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 52,75m², superficie ad uso esclusivo sotto il ballatoio di 12,00 m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in uso a terzi con contratto di prestazione di servizi. Detto contratto è stato disdettato; lo spazio sarà rilasciato per 30/09/2017.

Valore di stima: € 66.483,37 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo	
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)	
LABORATORIO TIPO 1	HT2	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	66.483,37
		uso esclusivo	52,75	25%		13,19		
		uso esclusivo sotto il ballatoio	12,00	25%	3,00			

LOTTO 3

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano terra, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 18,40m², superficie ad uso esclusivo sotto il ballatoio di 17,15m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 62.504,87 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo	
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)	
LABORATORIO TIPO 1	HT3	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	62.504,87
		uso esclusivo	18,40	25%		4,60		
		uso esclusivo sotto il ballatoio	17,15	25%	4,29			

LOTTO 4

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano primo, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 12,70m², superficie ad uso esclusivo del ballatoio di 20,38m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 62.168,79 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo	
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)	
LABORATORIO TIPO 1	HT4	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	62.168,79
		uso esclusivo	12,70	25%	3,18			
		uso esclusivo ballatoio	20,38	25%	5,10			

LOTTO 5

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano primo, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 12,70m², superficie ad uso esclusivo del ballatoio di 20,38m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 62.168,79 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo	
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)	
LABORATORIO TIPO 1	HT5	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	62.168,79
		uso esclusivo	12,70	25%	3,18			
		uso esclusivo ballatoio	20,38	25%	5,10			

LOTTO 6

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 70m² posto al piano primo, superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 12,70m², superficie ad uso esclusivo del ballatoio di 20,38m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 62.168,79 oltre iva ed oneri di legge.

Tipologia superficie principale		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo	
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)	
LABORATORIO TIPO 1	HT6	unità capannone	70,00	100%	70,00	17,86	19.511,18	62.168,79
		uso esclusivo	12,70	25%	3,18			
		uso esclusivo ballatoio	20,38	25%	5,10			

BANDO 3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Mosciano S. Angelo -TE
Laboratorio industriale da 200 mq
(comprensiva di quota di proprietà e quota di parti comuni uffici, mensa-bar, area scoperta)
Zona Nucleo Industriale di Mosciano S. Angelo**

LOTTO 7

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 77,00m². Oltre la

quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 175.237,49 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 7	WT1	unità capannone	200,00	100%	200,00	51,02	55.746,24	175.237,49
		uso esclusivo	77,00	25%	19,25			

LOTTO 8

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m²x2 posto al piano terra con annessi n.4 wc e n.2 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 137,70m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 348.254,11 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 8	WT3 WT5	unità capannone	200,00	100%	400,00	102,04	111.452,49	348.254,11
		unità capannone	200,00	100%				
		uso esclusivo	137,70	25%	34,43			

LOTTO 9

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 76,50m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 175.169,37 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 9	W17	unità capannone	200,00	100%	200,00	51,02	55.746,24	175.169,37
		uso esclusivo	76,50	25%	19,13			

LOTTO 10

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 61,20m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 173.084,74 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 10	W79	unità capannone	200,00	100%	200,00	51,02	55.746,24	173.084,74
		uso esclusivo	61,20	25%	15,30			

LOTTO 11

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 76,50m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 175.169,37 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 11	W111	unità capannone	200,00	100%	200,00	51,02	55.746,24	175.169,37
		uso esclusivo	76,50	25%	19,13			

LOTTO 12

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m²x2 posto al piano terra con annessi n.4 wc e n.2 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 122,35m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in uso a terzi con contratto di prestazione di servizi. Detto contratto è stato disdetto; lo spazio sarà rilasciato per 30/09/2017.

Valore di stima: € 346.162,67 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 12	W113 W115	unità capannone	200,00	100%	400,00	102,04	111.492,49	346.162,67
		unità capannone	200,00	100%				
		uso esclusivo	122,35	25%	30,59			

LOTTO 13

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 200m²x2 posto al piano terra con annessi n.4 wc e n.2 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 146,55m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 349.459,92 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "2"			Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
			(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 13	W117 W119	unità capannone	200,00	100%	400,00	102,04	111.492,49	349.459,92
		unità capannone	200,00	100%				
		uso esclusivo	146,55	25%	36,64			

BANDO 4

Porzione di incubatore di imprese sito in Mosciano S. Angelo -TE
Laboratorio industriale da 150 mq
 (comprensiva di quota di proprietà e quota di parti comuni uffici, mensa-bar, area scoperta)
Zona Nucleo Industriale di Mosciano S. Angelo

LOTTO 14

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 150m² x 2 posti al piano terra con annessi n.4 wc e n.2 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 124,30m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 264.055,24 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "3"		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 14	WT2	unità capannone	150,00	100%	300,00	76,53	83.619,36
	WT4	unità capannone	150,00	100%			
		uso esclusivo	124,30	29%	31,08		

LOTTO 15

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 150m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 92,75m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta libero.

Valore di stima: € 136.196,87 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "3"		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 15	WT6	unità capannone	150,00	100%	150,00	38,27	41.809,68
		uso esclusivo	92,75	25%	23,19		

LOTTO 16

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 150m² posto al piano terra con annessi n.2 wc e locale ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 62,25m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in uso a terzi con contratto di prestazione di servizi. Detto contratto è stato disdettato; lo spazio sarà rilasciato per 30/09/2017.

Valore di stima: € 132.041,24 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "3"		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 16	WT8	unità capannone	150,00	100%	150,00	38,27	41.809,68
		uso esclusivo	62,25	25%	15,56		

LOTTO 17

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 150m²x3 posti al piano terra con annessi n.6 wc e n.3 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 212,35m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 399.611,73 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "3"		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 17	WT10	150,00	100%	450,00	114,80	125.429,05	399.611,73
	WT12	150,00	100%				
	WT14	150,00	100%				
		uso esclusivo	212,35	25%	53,09		

LOTTO 18

Modulo di laboratorio industriale con superficie di 150m²x3 posti al piano terra con annessi n.6 wc e n.3 locali ripostiglio e superficie esterna ad uso esclusivo destinata a parcheggio e/o disimpegno di 206,85m². Oltre la quota d'incidenza sulle parti comuni quali uffici, mensa-bar e superficie esterna. Si riporta tabella riepilogativa del calcolo delle superfici. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il lotto risulta in locazione a terzi.

Valore di stima: € 398.862,36 oltre iva ed oneri di legge.

LABORATORIO TIPO "3"		Superficie commerciale	Coefficiente omogeneizzazione	Superficie commerciale convenzionale	quota di incidenza sulle parti comuni	valore per ogni lotto per diritto sulle parti comuni	valore del lotto complessivo
		(mq)	(%)	(mq)	(%)	(€)	(€)
LOTTO 18	WT16	150,00	100%	450,00	114,80	125.429,05	398.862,36
	WT18	150,00	100%				
	WT20	150,00	100%				
		uso esclusivo	206,85	25%	51,71		

INCUBATORE DI SULMONA:**LOTTO 1 – LOTTO UNICO**

**Incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Complesso immobiliare avente una superficie coperta di 4.110 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 12.330 m², area di pertinenza recintata incolta di circa 18.363 m².

L'incubatore è costituito da n.1 modulo per attività manifatturiera (laboratori industriali) con superficie di 280 m², n.7 moduli per attività manifatturiera (laboratori industriali) con superficie di 200 m², n.16 moduli per attività di servizi (laboratori High-tech) con superficie di 40 m², n.4 moduli per attività di servizi (laboratori High-tech) con superficie di 80 m², n.5 blocchi di servizi igienici dotazione comune ogni n.5 laboratori high-tech, fabbricato a servizi (uffici, sala conferenza, aule per la formazione e servizi accessori), fabbricato tecnologico (contatori, cabina enel, ecc.).

SUPERFICI INCUBATORE DI SULMONA + CORTE COMUNE IN ECCEDEZZA				
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE
EDIFICIO TECNOLOGICO	MQ	115	0,25	29
EDIFICIO UFFICI E SERVIZI	MQ	650	1,00	650
EDIFICIO LABORATORI INDUSTRIALI	MQ	1.935	1,00	1.935
EDIFICIO LABORATORI HIGHTECH	MQ	1.380	1,00	1.380
AREA DI PERTINENZA	MQ	12.330	0,10	1.233
CORTE COMUNE IN ECCEDEZZA	MQ	18.363	1,00	18.363
TOTALE				23.561

Esso risulta contraddistinto in NCEU al foglio 4 del comune di Sulmona, part. 1456, zona censuaria 2, cat. D/7 rend. cat. € 25.470,00. NCT al foglio 4 del comune di Sulmona, part. 1456, ente urbano, sup. 30.693 m².

Attualmente l'immobile risulta parzialmente concesso in uso a terzi, sia con contratti di locazione sia con contratti di prestazione di servizi, quest'ultimi risultano disdettati con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 2.295.612,00 (euro due milioni duecento novantacinque mila seicento dodici/00), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 2

Incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc privo del terreno in eccedenza Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Complesso immobiliare avente una superficie coperta di 4.110 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 12.330 m².

L'incubatore è costituito da n.1 modulo per attività manifatturiera (laboratori industriali) con superficie di 280 m², n.7 moduli per attività manifatturiera (laboratori industriali) con superficie di 200 m², n.16 moduli per attività di servizi (laboratori High-tech) con superficie di 40 m², n.4 moduli per attività di servizi (laboratori High-tech) con superficie di 80 m², n.5 blocchi di servizi igienici dotazione comune ogni n.5 laboratori high-tech, fabbricato a servizi (uffici, sala conferenza, aule per la formazione e servizi accessori), fabbricato tecnologico (contatori, cabina enel, ecc.). Si veda planimetria di seguito.

SUPERFICI INCUBATORE DI SULMONA				
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE
EDIFICIO TECNOLOGICO	MQ	115	0,25	29
EDIFICIO UFFICI E SERVIZI	MQ	650	1,00	650
EDIFICIO LABORATORI INDUSTRIALI	MQ	1.935	1,00	1.935
EDIFICIO LABORATORI HIGHTECH	MQ	1.380	1,00	1.380
AREA DI PERTINENZA	MQ	12.330	0,10	1.233
TOTALE				5.227

Esso risulta contraddistinto in NCEU al foglio 4 del comune di Sulmona, part. 1456, zona censuaria 2, cat. D/7 rend. cat. € 25.470,00. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta parzialmente concesso in uso a terzi, sia con contratti di locazione sia con contratti di prestazione di servizi, quest'ultimi risultano disdettati con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 2.038.530,00 (euro due milioni trentotto mila cinquecento trenta/00), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 3

Terreno edificabile Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Area edificabile recintata incolta lato nord di circa 8.363 m² (potenza edificatoria ai sensi dell'art. 6 delle NTA del Prg del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona pari a circa 2.800 m²).

SUPERFICI CORTE COMUNE IN ECCEDEXZA LATO NORD			
AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	SUPERFICIE COMMERCIALE
TERRENO LATO NORD	MQ	8.363	8.363
TOTALE			8.363

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il terreno risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 31/12/2018.

Valore di stima: € 117.082,00 (euro cento diciassette mila zero ottantadue/00), oltre iva ed oneri di legge. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

LOTTO 4
Terreno edificabile
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Area edificabile recintata incolta lato sud di circa 10.000 m² (potenza edificatoria ai sensi dell'art. 6 delle NTA del Prg del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona pari a circa 3.300 m²).

SUPERFICI CORTE COMUNE IN ECCEDEXZA LATO SUD			
AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	SUPERFICIE COMMERCIALE
TERRENO LATO SUD	MQ	10.000	10.000
TOTALE			10.000

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente il terreno risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 31/12/2018.

Valore di stima: € 140.000,00 (euro cento quaranta mila/00), oltre iva ed oneri di legge. L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

LOTTO 5 – LABORATORIO WT1
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratorio industriale da 280 mq) comprensiva di quota di proprietà
(edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio industriale (**denominato WT1**) con superficie di 280 m², superficie a parcheggio esclusiva di 135 m² (composta da area di manovra pari a 35 m² e n°8 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 1 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 22 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 280 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	280	1,00	280	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	135	0,25	34	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
			TOTALE	364	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta parzialmente concesso in uso a terzi con contratto di locazione con scadenza 31/12/2024.

Valore di stima: € 141.960,00 (euro cento quarantuno mila novecento sessanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 6 – LABORATORIO WT2

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT2), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 7 – LABORATORIO WT3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT3), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 8 – LABORATORIO WT4

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT4), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi,

viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICI ELABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Nel modulo sono presenti macchinari/imballaggi/medicinali scaduti che necessitano di smaltimento e o donazione come stabilito da il G.E. del Tribunale di Sulmona.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 9 – LABORATORIO WT5

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT5), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi,

viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICI ELABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 10 – LABORATORIO WT6

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT6), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRETTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 11- LABORATORIO WT7

Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT7), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 12 – LABORATORIO WT8

Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratorio industriale da 200 mq) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio industriale, (denominato WT8), con superficie di 200 m², superficie a parcheggio esclusiva di 110 m² (composta da area di manovra pari a 25 m² e n°6 parcheggi da 12,50 m² cadauno), oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO INDUSTRIALE DA 200 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	200	1,00	200	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto e area scarico/carico)	MQ	110	0,25	28	
SUPERFICIE DI ACCESSORIA INDIRECTA, COMUNE TRA DUE UNITA' DI LABORATORI INDUSTRIALI (locale tecnico e disimpegno accesso pedonale)	MQ	7	0,25	1	
AREA DI PERTINENZA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				278	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 28/02/2024.

Valore di stima: € 108.420,00 (euro cento otto mila quattrocento venti), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 13 - LABORATORIO HIGH-TECH A3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato A3) con superficie di 80 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 75 m² (composta da n°3 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 20 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 432 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 80 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	80	1,00	80	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	41	1,00	41	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	8	1,00	8	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	1,00	7	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	0,25	2	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	50	0,25	13	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	432	0,10	43	
TOTALE				212	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 82.680,00 (euro ottanta due mila seicento ottanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 14 - LABORATORIO HIGH-TECH B3

Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato B3) con superficie di 80 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 75 m² (composta da n°3 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 20 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 432 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 80 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	80	1,00	80	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	41	1,00	41	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	8	1,00	8	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	1,00	7	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	0,25	2	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	50	0,25	13	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	432	0,10	43	
TOTALE				212	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 30/06/2023.

Valore di stima: € 82.680,00 (euro ottanta due mila seicento ottanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 15 - LABORATORIO HIGH-TECH C3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato C3) con superficie di 80 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 75 m² (composta da n°3 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 20 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 432 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 80 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	80	1,00	80	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unita')	MQ	41	1,00	41	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unita')	MQ	8	1,00	8	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unita')	MQ	7	1,00	7	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unita')	MQ	7	0,25	2	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	50	0,25	13	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unita')	MQ	432	0,10	43	
TOTALE				212	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 82.680,00 (euro ottanta due mila seicento ottanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 16 - LABORATORIO HIGH-TECH C4

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato C4) con superficie di 80 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 75 m² (composta da n°3 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 20 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 432 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 80 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	80	1,00	80	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	41	1,00	41	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	8	1,00	8	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	1,00	7	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	0,25	2	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	50	0,25	13	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	432	0,10	43	
TOTALE				212	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 82.680,00 (euro ottanta due mila seicento ottanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 17 - LABORATORIO HIGH-TECH D3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato D3) con superficie di 80 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 75 m² (composta da n°3 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 20 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 20 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 432 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 80 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	80	1,00	80	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	41	1,00	41	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	8	1,00	8	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	1,00	7	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	7	0,25	2	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	50	0,25	13	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	432	0,10	43	
TOTALE				212	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 28/02/2024.

Valore di stima: € 82.680,00 (euro ottanta due mila seicento ottanta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 18 - LABORATORIO HIGH-TECH A1

Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato A1) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unita')	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unita')	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unita')	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unita')	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unita')	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 19 - LABORATORIO HIGH-TECH A2

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (**denominato A2**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
			TOTALE	106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 20 - LABORATORIO HIGH-TECH A4

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (**denominato A4**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 21 - LABORATORIO HIGH-TECH A5
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (**denominato A5**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 22 - LABORATORIO HIGH-TECH B1
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato **A5**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI%
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRETTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRETTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 23 - LABORATORIO HIGH-TECH B2

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc (Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi, edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato B2) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 30/11/2023.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 24 - LABORATORIO HIGH-TECH B4
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato B4) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 25 - LABORATORIO HIGH-TECH C1

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato C1) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESI MALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
			TOTALE	106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 26 - LABORATORIO HIGH-TECH C2

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato C2) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 27 - LABORATORIO HIGH-TECH D2
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato D2) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 28 - LABORATORIO HIGH-TECH D4
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (**denominato C2**) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente l'immobile risulta locato a terzi con contratto di prestazione di servizi, disdettato con obbligo di rilascio il 30/09/2017.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 29 - LABORATORIO HIGH-TECH E1

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato E1) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 30 - LABORATORIO HIGH-TECH E2

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato E2) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 28/02/2024.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 31- LABORATORIO HIGH-TECH E3

**Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona**

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato E3) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 28/02/2024.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

LOTTO 32 - LABORATORIO HIGH-TECH E4
Porzione di incubatore di Imprese sito in Sulmona Strada Statale 17 snc
(Laboratori high-tech) comprensiva di quota di proprietà (edificio a servizi,
edificio tecnologico e aree scoperte)
Zona Nucleo Industriale di Sulmona

Modulo di laboratorio high-tech, (denominato E4) con superficie di 40 m² e superficie a parcheggio esclusiva di 25 m² (composta da n°2 parcheggi da 12,5 m²) e superficie a disimpegno in comproprietà con unità contigue pari a 10 m², oltre quota di proprietà: zona uffici di circa 10 m², zona a magazzino di circa 4 m², zona mensa di circa 3 m², edificio a servizi di circa 20 m², edificio tecnologico di circa 4 m², superficie scoperta sistemata a parcheggi, viabilità e sistemazione a verde di circa 216 m².

SUPERFICI SUB-LOTTO LABORATORIO HIGH-TECH DA 40 MQ					
FABBRICATI ED AREE ANNESSE	UNITA' DI MISURA	SUPERFICIE CATASTALE	COEFF. DPR 138/98	SUPERFICIE COMMERCIALE	QUOTA MILLESIMALE PARTI COMUNI‰
SUPERFICIE LABORATORIO	MQ	40	1,00	40	
SUPERFICIE ACCESSORIA IN COMUNE TRA CINQUE UNITA' DI LABORATORI HIGH-TECH (bagni e disimpegno accesso lato interno)	MQ	10	1,00	10	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA UFFICI, SERVIZI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	20	1,00	20	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MAGAZZINI (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	1,00	4	
SUPERFICIE ACCESSORIA DIRETTA MENSA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	3	1,00	3	
SUPERFICIE DI PERTINENZA INDIRECTA FABBRICATO TECNOLOGICO (quota in condominio con 32 unità)	MQ	4	0,25	1	
SUPERFICIE ACCESSORIA INDIRECTA ESCLUSIVA (posti auto)	MQ	25	0,25	6	
AREA DI PERTINENZA ESTERNA (quota in condominio con 32 unità)	MQ	216	0,10	22	
TOTALE				106	31,68

L'immobile dovrà essere frazionato prima della vendita.

Attualmente porzione dell'immobile risulta locato a terzi con contratto di locazione con scadenza 28/02/2024.

Valore di stima: € 41.340,00 (euro quarantuno trecento quaranta), oltre iva ed oneri di legge.

INCUBATORE DI AVEZZANO

LOTTO 1 - LOTTO UNICO

Complesso immobiliare avente una superficie coperta di 5.517 mq e scoperta (parcheggi, piazzali, camminamenti e sistemazione a verde) di circa 12.500 mq. L'incubatore è costituito da n.14 moduli per attività manifatturiera (laboratori industriali) con superficie compresa tra 152 mq e 206 mq, n.20 moduli per attività di servizi (laboratori High-Tech) con superficie compresa tra i 45 mq e 50 mq, uffici, mensa, sala conferenza e aule per la formazione professionale, locali tecnici (vedasi planimetria di seguito riportata).

Esso risulta contraddistinto in NCEU al foglio 61 del comune di Avezzano, part. 1717, zona censuaria 2, cat. D/1 rend. cat. € 43.598,00.

Attualmente l'immobile risulta parzialmente concesso in uso a terzi, sia con contratti di locazione sia con contratti di prestazione di servizi (questi ultimi tutti disdetti con rilascio dei moduli entro il 30/09/2017)

Prezzo a base d'asta : € 1.315.584,00 (unmilionetrecentoquindicimilacinquecento ottantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 2 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS1)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS1) per una superficie lorda di 194,74 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 68,83 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,07 mq
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 530,85 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 49,42 %

UNITA' "B"	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS1	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	194,74 mq	100%	194,74 mq
Quota di proprietà accessori diretti	68,83 mq	100%	68,83 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,0747 mq	25%	2,27 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	530,85 mq	10%	53,08 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 77.243,00 (euro settantasettemiladuecentoquarantatre/00 oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 3 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS2)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS2) per una superficie lorda di 197,65 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 69,84 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,21 mq
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 538,78 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 50,16 ‰

UNITA' "B"	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS2	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	197,65 mq	100%	197,65 mq
Quota di proprietà accessori diretti	69,86 mq	100%	69,86 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,21 mq	25%	2,30 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	538,78 mq	10%	53,88 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 78.333,00 (euro settantottomilatrecentotrentatre/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 4 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS3)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS3) per una superficie lorda di 197,65 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 69,84 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,21 mq
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 538,78 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 50,16 ‰

UNITA' "B"	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS3	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	197,65 mq	100%	197,65 mq
Quota di proprietà accessori diretti	69,86 mq	100%	69,86 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,21 mq	25%	2,30 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	538,78 mq	10%	53,88 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 78.333,00 (euro settantottomilatrecentotrentatre/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 5 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS4)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS4) per una superficie lorda di 197,65 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 69,84 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,21 mq
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 538,78 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 50,16 ‰

UNITA' "B"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS4			
Superficie principale	197,65 mq	100%	197,65 mq
Quota di proprietà accessori diretti	69,86 mq	100%	69,86 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,21 mq	25%	2,30 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	538,78 mq	10%	53,88 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 78.333,00 (euro settantottomilatrecentotrentatre/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 6 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS5)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS5) per una superficie lorda di 205,85 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 72,76 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,59 mq
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 561,13 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 52,24 ‰

UNITA' "B"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS5			
Superficie principale	205,85 mq	100%	205,85 mq
Quota di proprietà accessori diretti	72,76 mq	100%	72,76 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,59 mq	25%	2,40 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	561,13 mq	10%	56,11 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 81.405,00 (euro ottatunomilaquattrocentocinque/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 7 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS6)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS6) per una superficie lorda di 149,48 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 52,13 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 6,87 mq
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 402,05 mq
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 37,43 ‰

UNITA' "C"	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale	
LABORATORIO INDUSTRIALE WS6	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale	
Superficie principale	149,48 mq	100%	149,48 mq	
Quota di proprietà accessori diretti	52,13 mq	100%	52,13 mq	
Quota di proprietà accessori indiretti	6,87 mq	25%	1,72 mq	
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq	
Quota area comune scoperta di pertinenza	402,05 mq	10%	40,20 mq	

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 59.997,00 (euro cinquantanovemilanovecentonovantasette/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 8 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS7)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS7) per una superficie lorda di 152,30 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 53,83 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 7,10 mq;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 415,16 mq;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 38,65 ‰

UNITA' "C"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORI INDUSTRIALI WS7			
Superficie principale	152,30 mq	100%	152,3 mq
Quota di proprietà accessori diretti	53,83 mq	100%	53,83 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	7,10 mq	25%	1,77 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	415,16 mq	10%	41,52 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 61.344,00 (euro sessantaunomilatrecentoquarantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 9 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS8)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS8) per una superficie lorda di 152,30 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 53,83 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 7,10 mq;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 415,16 mq;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 38,65 %.

UNITA' "C"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORI INDUSTRIALI WS8			
Superficie principale	152,30 mq	100%	152,3 mq
Quota di proprietà accessori diretti	53,83 mq	100%	53,83 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	7,10 mq	25%	1,77 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	415,16 mq	10%	41,52 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 61.344,00 (euro sessantaunomilatrecentoquarantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 10 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS9)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS9) per una superficie lorda di 152,30 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 53,83 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 7,10 mq;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 415,16 mq;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 38,65 %.

UNITA' "C"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORI INDUSTRIALI WS9			
Superficie principale	152,30 mq	100%	152,3 mq
Quota di proprietà accessori diretti	53,83 mq	100%	53,83 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	7,10 mq	25%	1,77 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	415,16 mq	10%	41,52 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 61.344,00 (euro sessantaunomilatrecentoquarantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 11 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS10)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS10) per una superficie lorda di 158,60 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 56,06 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 7,39 mq;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 432,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 40,25 ‰ ;

UNITA' "C"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS10			
Superficie principale	158,60 mq	100%	158,6 mq
Quota di proprietà accessori diretti	56,06 mq	100%	56,06 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	7,39 mq	25%	1,85 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	432,33 mq	10%	43,23 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 63.704,00 (euro sessantatremilasettecentoquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 12 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS11)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS11) per una superficie lorda di 205,85 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 72,76 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,59 mq;
- pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale) per una superficie di 81,50 mq ;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;

- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 561,13 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 52,2 ‰ ;

UNITA' "E"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS11			
Superficie principale	205,85 mq	100%	205,85 mq
Quota di proprietà accessori diretti	72,76 mq	100%	72,76 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,59 mq	25%	2,40 mq
Pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale)	81,50 mq	25%	20,375 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	561,13 mq	10%	56,11 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 86.066,00 (euro ottantaseimilaseicentasei/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 13 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS12)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS12) per una superficie lorda di 197,65 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 69,86 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,21 mq;
- pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale) per una superficie di 81,50 mq ;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 538,78 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 50,16 ‰ ;

UNITA' "E"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS12			
Superficie principale	197,65 mq	100%	197,65 mq
Quota di proprietà accessori diretti	69,86 mq	100%	69,86 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,21 mq	25%	2,30 mq
Pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale)	81,50 mq	25%	20,375 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	538,78 mq	10%	53,88 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 82.994,00 (euro ottantaduenovecentonovantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 14 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS13)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS13) per una superficie lorda di 197,65 mq;

- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 69,86 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,21 mq;
- pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale) per una superficie di 81,50 mq ;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 538,78 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 50,16 ‰ ;

UNITA' "E"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS13			
Superficie principale	197,65 mq	100%	197,65 mq
Quota di proprietà accessori diretti	69,86 mq	100%	69,86 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,21 mq	25%	2,30 mq
Pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale)	81,50 mq	25%	20,375 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	538,78 mq	10%	53,88 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 82.994,00 (euro ottantaduecentonovantaquattro/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 15 – MODULO LABORATORIO INDUSTRIALE (WS14)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio industriale (WS14) per una superficie lorda di 205,85 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 72,76 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 9,59 mq;
- pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale) per una superficie di 81,50 mq ;
- n.6 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 75,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 561,13 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 52,2 ‰ ;

UNITA' "E"	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
LABORATORIO INDUSTRIALE WS14			
Superficie principale	205,85 mq	100%	205,85 mq
Quota di proprietà accessori diretti	72,76 mq	100%	72,76 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	9,59 mq	25%	2,40 mq
Pertinenza di proprietà esclusiva (piazzale)	81,50 mq	25%	20,375 mq
Parcheggio esclusivo (n.6)	75,00 mq	25%	18,75 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	561,13 mq	10%	56,11 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 86.066,00 (euro ottantaseimilaseicentasei/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 16 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 1)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT1) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORIO HT1	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 17 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 2)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 2) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO	Superficie	Coefficiente di	Sup. commerciale
LABORATORI HT2	commerciale	Omogeneizzazione	convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 18 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 3)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 3) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORI HT3	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 19 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 4)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 4) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORI HT4	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 20 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 5)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT5) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORIO HT5	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 21 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 6)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT6) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORIO HT6	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 22 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 7)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 7) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORI HT7	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 23 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 8)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 8) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORI HT8	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 24 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 9)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 9) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORI HT9	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 25 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 10)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT10) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;

- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO PRIMO LABORATORIO HT10	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 26 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 11)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT11) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORIO HT11	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di locazione

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 27 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 12)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 12) per una superficie lorda di 50,20 mq;

- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORI HT12	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 28 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 13)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 13) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORI HT13	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di locazione

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 29 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 14)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 14) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORI HT14	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 30 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 15)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT15) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORIO HT15	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 31 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 16)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT16) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORIO HT16	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 32 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 17)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 17) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORI HT17	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 33 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 18)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 18) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORI HT18	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d' asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 34 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 19)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT 19) per una superficie lorda di 50,20 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 22,19 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 25,59 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 3,37 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 197,33 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 18,37 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORI H-T N.19	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	50,20 mq	100%	50,2 mq
Quota parte di proprietà di piano	22,19 mq	100%	22,19 mq
Quota di proprietà accessori diretti	25,59 mq	100%	25,59 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	3,37 mq	25%	0,84 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	197,33 mq	10%	19,73 mq

Il modulo risulta occupato con contratto di prestazione di servizio fino al 30/09/2017

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 28.549,00 (euro ventottomilacinquecentoquaranta nove/00) oltre IVA ed oneri di legge

LOTTO 35 – MODULO LABORATORIO HIGH TECH (HT 20)

Il lotto formulato, si compone di (vedasi planimetria di seguito riportata):

- modulo di laboratorio HIGH TECH (HT20) per una superficie lorda di 44,15 mq;
- quota parte di proprietà di piano per una superficie lorda di 19,52 mq;
- quota parte di proprietà accessori diretti (uffici piano terra palazzina, sala conferenza, aule formazione, mensa-bar) per una superficie lorda di 22,50 mq;
- quota parte accessori indiretti (cabina elettrica e locali tecnici) per 2,97 mq;
- n.2 parcheggi scoperti ad uso esclusivo per una superficie di 25,00 mq ;
- quota di proprietà area scoperta comune di pertinenza per 173,55 mq ;
- quota millesimale sulle parti ad uso comune 16,16 ‰ ;

UNITA' "A" - PIANO SECONDO LABORATORIO HT20	Superficie commerciale	Coefficiente di Omogeneizzazione	Sup. commerciale convenzionale
Superficie principale	44,15 mq	100%	44,15 mq
Quota parte di proprietà di piano	19,52 mq	100%	19,52 mq
Quota di proprietà accessori diretti	22,50 mq	100%	22,50 mq
Quota di proprietà accessori indiretti	2,97 mq	25%	0,74 mq
Parcheggio esclusivo (n.2)	25,00 mq	25%	6,25 mq
Quota area comune scoperta di pertinenza	173,55 mq	10%	17,35 mq

Il modulo non risulta occupato

Prima della vendita si dovrà procedere al frazionamento dell'immobile per la generazione del nuovo subalterno

Prezzo a base d'asta: € 25.280,00 (euro venticinquemiladuecentoottanta/00) oltre IVA ed oneri di legge

==oOo==

Gli immobili oggetto di vendita sono meglio descritti nelle relazioni tecniche visionabili sul sito di Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione www.sviluppoitaliaabruzzo.it/ e sul sito di Abruzzo Sviluppo Spa www.abruzzo-sviluppo.it/ e visionabili presso la sede amministrativa in Mosciano S. Angelo Stazione, strada provinciale 22.

Per quanto possa occorrere ai fini della migliore conoscenza degli immobili, per i relativi dati documentali ed informazioni di carattere tecnico o burocratico nonché per eventuali

sopralluoghi, gli interessati potranno rivolgersi a Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione – Referente: Dottor Antonio Evangelista Tel. 085 8074309 .

CONDIZIONI GENERALI E SPECIALI

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Chiunque abbia interesse all'acquisto, potrà far pervenire, la propria offerta, in un plico debitamente chiuso e firmato sui lembi di chiusura, **entro le ore 12,00 del giorno 9 maggio 2017**, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata a.r., tramite corriere o a mano, al seguente indirizzo:

SVILUPPO ITALIA ABRUZZO SPA IN LIQUIDAZIONE

Z.I. Mosciano Stazione - Strada Provinciale, 22 - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE) con la seguente dicitura, esposta in modo chiaro e leggibile:

"AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI IMMOBILI DI SVILUPPO ITALIA ABRUZZO" nonché il nome e l'esatto indirizzo dell'offerente.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, anch'esse debitamente chiuse e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, riportanti il nome con l'esatto indirizzo dell'offerente e le seguenti diciture:

BUSTA "A" – "contiene documentazione amministrativa"

BUSTA "B" – "contiene offerta"

CONTENUTO DELLA BUSTA "A":

1. DICHIARAZIONE ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, redatta in carta libera conformemente al modulo Allegato 1 rinvenibile sui siti sopra indicati, nella quale il concorrente chiede di partecipare per l'acquisto di un lotto: 1)per conto proprio; 2)per conto di altre persone fisiche; 3)per conto di ditta individuale; 4)per conto di Società di Persone;5)per conto di altro tipo di Società;

e dichiara:

- a.** di aver preso visione dell'immobile oggetto della vendita ovvero della documentazione tecnico amministrativa relativa all'immobile e della perizia di stima agli atti di Sviluppo Italia Abruzzo Spa prima della formulazione dell'offerta e comunque di avere conoscenza della sua ubicazione, composizione e stato di manutenzione;
- b.** di aver preso conoscenza di tutte le condizioni che regolano la presente procedura di vendita e di accettarle incondizionatamente;
- c.** la inesistenza a carico dell'offerente di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Si precisa che:

- nel caso di società, cooperative o consorzi, tale dichiarazione deve riguardare tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
- nel caso di società in nome collettivo deve riguardare tutti i soci;
- nel caso di società in accomandita deve riguardare tutti i soci accomandatari;

d. la inesistenza a carico dell'offerente:

- se persona fisica, di provvedimenti di interdizione, inabilitazione o fallimento o di procedimenti in corso per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- se società, cooperative o consorzi di cooperative, di non trovarsi in stato liquidazione, fallimento, concordato preventivo, di sospensione di attività o di ogni altra analoga situazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di alcuno di tali stati.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese debitamente sottoscritte dall'offerente o dal suo legale rappresentante ed accompagnate da fotocopia (leggibile) di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

2. **cauzione** a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo base fissato,
- a) mediante assegno circolare intestato a Sviluppo Italia Abruzzo spa in liquidazione;
 - b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs 1/9/1993, n. 385, avente **validità per almeno 180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso che la cauzione venga prestata mediante **fideiussione rilasciata dagli Intermediari Finanziari** iscritti nell'elenco ex articolo 107 del D.Lgs 1/9/1993, n. 385 è **necessario produrre** copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione prestata mediante fideiussione o polizza dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di Sviluppo Italia Abruzzo spa.

CONTENUTO DELLA BUSTA "B":

OFFERTA redatta conformemente al modulo Allegato 2 rinvenibile sui siti sopra indicati. L'offerta presentata dovrà contenere:

- l'importo che si intende offrire, espresso in cifre ed in lettere, **rigorosamente in aumento rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso. Saranno escluse le offerte di importo inferiore o uguale al prezzo base** mentre in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione;
- il nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo dell'offerente.

L'offerta, inoltre, deve essere datata e sottoscritta in ciascun foglio dall'offerente o da persona con il potere di rappresentare ed impegnare legalmente l'offerente, potere che deve risultare da procura speciale allegata all'offerta a pena di esclusione.

Le prescrizioni sopra riportate sono .
Saranno pertanto **escluse dalla gara:**

- le offerte che non osservino le modalità sopra riportate o che pervengano oltre il termine indicato per la presentazione. L'onere del tempestivo recapito dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente sul quale, pertanto, ricade il rischio se per qualsiasi motivo l'offerta stessa non giunga a destinazione in tempo utile;
- le offerte che pervengano senza sottoscrizione, aperte o recanti cancellazioni aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dallo stesso sottoscrittore dell'offerta;
- le offerte in ribasso o identiche al prezzo base indicato nel presente avviso;

- le offerte per persona da nominare, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria od altrui.

Le offerte presentate sono vincolanti ed irrevocabili per un periodo di 180 (centoottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione.

Dopo la presentazione, le offerte non possono essere né ritirate, né modificate o integrate. Ciascun offerente può partecipare per più lotti ma per ciascuno di essi dovrà consegnare separate buste, ciascuna con all'interno la busta A) e la busta B).

S.I.A. spa si riserva comunque il potere di ammettere a suo insindacabile giudizio domande tempestive, anche se affette da errori solo formali.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE E AGGIUDICAZIONE

- 1) La procedura sarà espletata il giorno 10 maggio 2017 a partire dalle ore 10:00 con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera c) del R.D. 23.5.1924, n. 827, e **l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà l'offerta in aumento più elevata rispetto al prezzo base indicato per ogni lotto nel presente avviso.**

L'aggiudicazione del lotto di maggiore ampiezza impedirà la valutazione e l'aggiudicazione dell'offerte per lotti contenuti nel primo.

- 2) Ricevute le offerte nel termine prescritto, il giorno e l'ora sopra indicate, presso la sede di Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione, Z.I. Mosciano Stazione - Strada Provinciale, 22 - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE), si procederà all'apertura pubblica dei plichi pervenuti. Verificata la correttezza formale delle offerte saranno individuati i contraenti sulla base delle migliori offerte valide pervenute per ciascun lotto.
- 3) **Non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso lotto da parte del medesimo soggetto; se ciò dovesse avvenire sarà presa in considerazione quella più alta**
- 4) Nel caso due o più concorrenti facciano la stessa offerta si procederà, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827, come segue:
 - ove i concorrenti che hanno fatto offerte uguali siano presenti all'asta, si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli che hanno accettato di migliorare l'offerta, a partiti segreti, e sarà dichiarato aggiudicatario colui che risulterà migliore offerente;
 - ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali sia presente, o nessuno dei presenti voglia migliorare l'offerta, l'aggiudicatario sarà individuato a sorte.
- 5) L'aggiudicazione avrà luogo anche qualora pervenga o rimanga valida una sola offerta.
- 6) L'offerta ha natura di proposta irrevocabile, sarà vincolante per l'offerente dal momento dell'aggiudicazione provvisoria, mentre Sviluppo Italia Abruzzo Spa in liquidazione sarà obbligata solo a seguito dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva adottato a seguito di positiva verifica dei requisiti dichiarati e ad avvenuto incasso della cauzione. Allorché le offerte siano presentate in nome di più persone o società, queste si intendono solidalmente obbligate.
- 7) L'alienazione a favore del contraente prescelto è subordinata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto ai sensi di legge. Tale diritto è riconosciuto ai conduttori ed ai concessionari nonché ai soggetti che, già conduttori o concessionari, siano ancora nel godimento dell'immobile ed in regola con i crediti richiesti da Sviluppo Italia Abruzzo Spa (art. 38 della Legge 27.07.1978 n. 392; art. 43, comma 15, della Legge

23.12.2000 n. 388; art. 1 comma1 lettera c) L.R. 8 giugno 2006 n. 16).

Sviluppo Italia Abruzzo Spa, entro dieci giorni dalla data dell'espletamento della procedura, provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione provvisoria agli eventuali titolari del diritto di prelazione sull'immobile aggiudicato; essi potranno esercitare il diritto di prelazione sulla migliore offerta pervenuta entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione, ed a tal fine dovranno costituire un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo di offerta in prelazione con le stesse modalità previste al precedente punto 2) relativo alle modalità di partecipazione.

8) L'aggiudicazione provvisoria diverrà aggiudicazione definitiva in assenza di diritti di prelazione, ovvero decorso il termine di sessanta giorni dall'avvenuta comunicazione agli eventuali titolari del diritto di prelazione, ovvero dal momento in cui tutti gli aventi diritto abbiano comunicato la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione.

9) La cauzione prestata:

- per i non aggiudicatari, verrà svincolata o restituita entro 60 giorni dalla data di esperimento della procedura;
- per l'aggiudicatario a) l'assegno verrà immediatamente incassato b) la fideiussione/polizza dovrà consentire l'incasso entro trenta giorni:

dette somme verranno incassate a titolo di caparra confirmatoria e il loro mancato incasso nel detto termine, per qualsiasi motivo non imputabile a S.I.A. spa, potrà determinare la revoca dell'aggiudicazione e l'aggiudicazione al secondo offerente con facoltà di agire per danno nei confronti del primo.

CONDIZIONI DELLA VENDITA E ROGITO DELL'ATTO

10) La vendita degli immobili avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi e diritti di qualsiasi sorta, comprese eventuali prelazioni, come indicato nelle perizie descrittive degli immobili .

11) Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il lotto acquistato nel suo complesso e valore in tutte le sue parti. Sviluppo Italia Abruzzo Spa non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e nel caso di evizione parziale al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

12) L'atto di vendita sarà rogato in forma pubblica dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, da parte di un notaio di fiducia prescelto dal Sviluppo Italia Abruzzo spa entro e non oltre sei mesi dall'aggiudicazione. Le spese riguardanti il rogito del contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario così come le spese del frazionamento catastale e dell'APE.

13) Nel caso l'aggiudicatario non si presentasse alla stipula del contratto nei termini stabiliti o non provvedesse al pagamento della somma dovuta, l'aggiudicazione verrà revocata e la cauzione incamerata a favore di Sviluppo Italia Abruzzo Spa.

In tale caso, Sviluppo Italia Abruzzo Spa avrà la facoltà di designare quale aggiudicatario il migliore offerente che segue in graduatoria e di agire per il danno nei confronti del recedente.

14) Il pagamento dovrà essere effettuato, in un'unica soluzione - al netto di quanto

eventualmente depositato in contanti a titolo di cauzione - entro venti (20) giorni lavorativi prima della stipula dell'atto di compravendita, tramite bonifico bancario, intestato alla Sviluppo Italia Abruzzo Spa, conto corrente bancario n. 12694, Codice IBAN IT221054247676100000002694 intestato a SVILUPPO ITALIA ABRUZZO SPA IN LIQUIDAZIONE aperto presso la banca BANCATERCAS Filiale di Bellante Stazione; la ricevuta del versamento dovrà essere esibita al momento della stipula dell'atto.

15) Al momento del rogito verrà dato dell'incameramento dell'importo della cauzione come acconto sul prezzo dovuto.

L'immissione in possesso del bene avverrà entro quindici giorni dalla stipula del contratto e sarà documentata tramite redazione di apposito verbale in contraddittorio fra le parti.

16) Per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme di legge e del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

17) Per ogni controversia sarà competente il Foro di Pescara.

DISPOSIZIONI FINALI

18) Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati esclusivamente ed unicamente per gli adempimenti ad essa connessi.

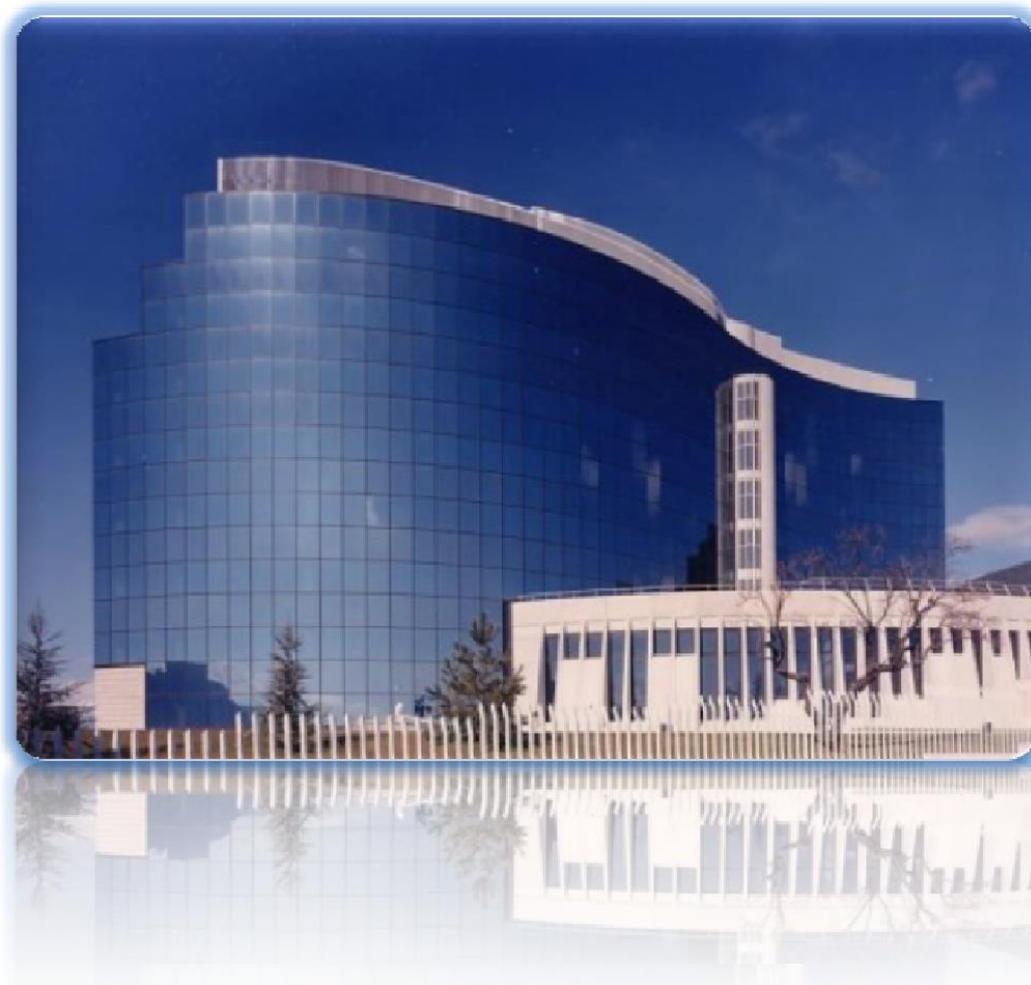
19) Si richiama l'attenzione sui reati puniti e previsti dagli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale, contro chiunque con violenza, minaccia e con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

20) Il presente Avviso è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Abruzzo www.bura.regione.abruzzo.it, sui siti www.sviluppoitaliaabruzzo.it/, www.abruzzosviluppo.it ove potranno essere rinvenuti gli allegati 1 e 2.

I LIQUIDATORI

Avv. Luisa Taglieri

Avv. Roberto Serafini



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it